

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2026



SOCIETA' PER AZIONI - CAPITALE SOCIALE EURO 62.461.355,84
REGISTRO DELLE IMPRESE DI MILANO MONZA-BRIANZA LODI E CODICE FISCALE N. 00607460201
SOCIETA' SOGGETTA ALL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI CIR S.p.A.
SEDE LEGALE: 20121 MILANO, VIA CIOVASSINO, 1 - TEL. 02.467501
UFFICI: 78280 GUYANCOURT (FRANCIA), IMMEUBLE DE RENAISSANCE, AVENUE CLAUDE MONET 1
TEL. 0033 01 61374300
SITO INTERNET: WWW.SOGEFIGROUP.COM

INDICE

ORGANI SOCIALI	pag.	3
RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO SOGEFI NEL PRIMO SEMESTRE 2026 (RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE)	pag.	4
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2026 DEL GRUPPO SOGEFI		
- Prospetti contabili consolidati	pag.	18
- Note esplicative ed integrative sui Prospetti contabili consolidati	pag.	24
- Società partecipate: Elenco delle società partecipate al 30 giugno 2026	pag.	82
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO DEL GRUPPO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971/99 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI	pag.	85
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	pag.	86

ORGANI SOCIALI

Presidente Onorario CARLO DE BENEDETTI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente Esecutivo MONICA MONDARDINI

Consiglieri PATRIZIA ARIENTI ^{(2) - (3)}
MAHA DAOUDI ⁽²⁾
RODOLFO DE BENEDETTI
MAURO MELIS ^{(1) - (2) - (4)}
RAFFAELLA PALLAVICINI ⁽³⁾
MASSIMILIANO PICARDI ^{(1) - (3)}
CHRISTIAN STREIFF ⁽¹⁾
MARCO DE BENEDETTI

Segretario del Consiglio NICCOLO' MORESCHINI

COLLEGIO SINDACALE

Presidente DANIELA DELFRATE

Sindaci Effettivi GAETANO REBECCHINI
RITA ROLLI

Sindaci Supplenti FRANCO ALDO ABBATE
ANNA MARIA ALLIEVI
LUIGI BORRÈ

SOCIETÀ DI REVISIONE

EY S.p.A.

-
- (1) Membri del Comitato Nomine e Remunerazione.
(2) Membri del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità.
(3) Membri del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate.
(4) *Lead independent director*

GRUPPO SOGEFI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE NEL PRIMO SEMESTRE 2026

IL MERCATO AUTOMOTIVE NEL PRIMO SEMESTRE 2026

Nel primo semestre del 2026, la produzione mondiale di automobili ha registrato una flessione dell'1,0% rispetto al corrispondente periodo del 2025, riflettendo innanzitutto il decremento in Cina (-5,3%), area che nei primi sei mesi del 2025 aveva riportato una significativa crescita (+11,9%). La produzione è scesa anche in Europa e Nord America, dell'1,4% e dello 0,7% rispettivamente, mentre è aumentata in Giappone, India e Mercosur.

La produzione globale *Heavy Duty*, nel primo semestre 2026, ha registrato una leggera crescita (+0,9%) rispetto al corrispondente periodo del 2025. In Europa, dopo il calo degli ultimi due anni, la produzione è in ripresa (+2,6%); in Cina è proseguito il trend positivo (+5,2%), mentre in Nord e Sud America sono stati registrati decrementi del 6,6% e del 14,8% rispettivamente.

Passando alle aspettative per l'intero esercizio 2026, *S&P Global* prevede un deterioramento della tendenza nel secondo semestre e un calo della produzione nell'intero esercizio per entrambi i settori; in particolare:

- per il settore *Passenger Cars*, si prevede una flessione della produzione mondiale del 2,1%, con un calo in Cina, -4,6%, in Europa, -1,7% e nell'area USMCA, -1,3%; sono invece positive le aspettative per India e Mercosur (+8,6% e +2,4% rispettivamente);
- per il settore *Heavy Duty*, si prevede una analoga diminuzione della produzione, -2,0%, con una sostanziale stabilità in Europa, una crescita nell'area USMCA, ed una marcata flessione per Cina e Mercosur.

Tali previsioni sono formulate in un contesto di forte incertezza, dovuta in particolare alla situazione in Medio Oriente ed ai suoi potenziali impatti sul quadro macroeconomico, oltre che agli impatti dei dazi.

PRINCIPALI INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

Nel corso del primo semestre del 2026 è stato concluso un accordo per la cessione dell'attività di produzione di molle di precisione, "*Precision Springs*", parte della divisione Sospensioni; il perfezionamento dell'operazione è previsto a fine luglio del 2026. Tenuto conto di quanto precede, i dati relativi a "*Precision Springs*" sono riportati secondo il principio IFRS5, ovvero registrando unicamente il risultato netto dell'attività alla voce "utile/(perdita) da attività operative cessate, al netto degli effetti fiscali", per il semestre 2026 e 2025. I dati operativi che verranno qui di seguito commentati si riferiscono al perimetro delle attività in continuità, mentre il risultato netto e il *Free cash flow* vengono esposti, oltre che per le attività operative, anche per quelle destinate alla vendita.

Nei primi sei mesi del 2026 Sogefi ha registrato **ricavi a cambi costanti in crescita dello 0,4% rispetto primo semestre 2025** (-0,5% a cambi correnti), **un *Ebit Adjusted* in crescita del 5,8%** e **un utile netto pari a Euro 18,7 milioni, in linea con quello registrato nel primo semestre 2025:**

- l'EBITDA Adjusted¹ è ammontato a Euro 73,8 milioni rispetto a Euro 70,9 milioni nel corrispondente periodo del 2025, rappresentando il 15,0% dei ricavi rispetto al 14,3% nel primo semestre del 2025;
- l'EBIT Adjusted² è ammontato a Euro 36,8 milioni (Euro 34,8 milioni nello stesso periodo 2025), rappresentando il 7,5% del fatturato, rispetto al 7,0% del primo semestre del 2025;
- l'EBITDA è stato pari a Euro 69,5 milioni, rispetto a Euro 67,8 milioni nel primo semestre 2025 e l'EBITDA margin è passato dal 13,7% al 14,1% del 2026;
- l'EBIT è stato pari a Euro 32,5 milioni, rispetto a Euro 31,7 milioni nei primi sei mesi del 2025, e l'EBIT margin è passato dal 6,4% al 6,6%;
- il risultato netto è ammontato a Euro 18,7 milioni, in linea con quello registrato nel primo semestre del 2025;
- il Free Cash Flow (FCF) pre IFRS 16 e dividendi è stato pari ad Euro 13,2 milioni rispetto ad Euro 8,1 milioni nel 2025 (Euro 7,5 milioni rispetto a Euro 13,6 milioni nel primo semestre 2025 applicando il principio IFRS 16, tenuto conto del rinnovo nel corso del primo semestre del 2026 di un contratto di affitto di importo significativo);
- l'indebitamento netto al 30 giugno 2026, senza considerare i debiti per diritti d'uso (secondo il principio IFRS16), era pari a Euro 8,3 milioni, rispetto a Euro 19,2 milioni alla chiusura del 2025; inclusi i debiti per diritti d'uso, ammontava a Euro 51,2 milioni (Euro 56,3 milioni al 31 dicembre 2025).

¹ L'EBITDA è calcolato sommando alla voce "Ebit" la voce "Ammortamenti" e l'importo delle svalutazioni/recuperi di valore di immobilizzazioni materiali e immateriali (pari a Euro 0 milioni al 30 giugno 2026 rispetto ad Euro 0,4 milioni nello stesso periodo del 2025) incluso nella voce "Altri costi (ricavi) non operativi" del Prospetto contabile "Conto Economico Consolidato".

L'EBITDA *Adjusted* è calcolato sommando all'EBITDA la voce "Costi di ristrutturazione" e le voci "Minusvalenze (plusvalenze) da dismissioni", "Differenze cambio (attive) passive" e "Altri costi (ricavi) non operativi" (ad eccezione dell'importo delle svalutazioni/recuperi di valore di immobilizzazioni materiali e immateriali incluso nella stessa, in quanto già sommato all'EBITDA) del Prospetto contabile "Conto Economico Consolidato" (tali voci sono sintetizzate nella voce "Altri costi (ricavi)" della tabella "Sintesi del conto economico consolidato" della Relazione degli Amministratori). L'EBITDA *Adjusted* rappresenta pertanto il risultato operativo lordo prima di tutti i risultati di natura non ricorrente.

² L'EBIT *Adjusted* è calcolato sommando all'EBIT la voce "Costi di ristrutturazione" e le voci "Minusvalenze (plusvalenze) da dismissioni", "Differenze cambio (attive) passive" e "Altri costi (ricavi) non operativi" (ad eccezione dell'importo delle svalutazioni/recuperi di valore di immobilizzazioni materiali e immateriali incluso nella stessa) del Prospetto contabile "Conto Economico Consolidato" (sintetizzati nella voce "Altri costi (ricavi)" della tabella "Sintesi del conto economico consolidato" della Relazione degli Amministratori).

RISULTATI DEL PRIMO SEMESTRE 2026

Ricavi

Nel primo semestre del 2026, il Gruppo ha registrato ricavi pari a Euro 492,5 milioni, sostanzialmente stabili rispetto al primo semestre del 2025 (+0,4% a cambi costanti e -0,5% a cambi correnti).

Ricavi per area geografica

	<i>1° semestre 2026</i>	<i>1° semestre 2025</i>	<i>Variazione 2026 vs 2025</i>	<i>Variazione a cambi costanti 2026 vs 2025</i>	<i>Mercato di riferimento</i>
(in milioni di Euro)	Importo	Importo	%	%	%
Europa	275,0	262,2	4,9	5,3	(1,4)
Nord America	106,1	112,3	(5,5)	(0,5)	(0,7)
Sud America	55,1	54,5	1,1	(6,2)	5,8
Cina	50,7	58,5	(13,3)	(12,4)	(5,3)
Altro	5,6	7,3			
TOTALE	492,5	494,8	(0,5)	0,4	(1,0)

In Europa (primo mercato del Gruppo, 56% dei ricavi totali del primo semestre 2026), il fatturato a cambi costanti è aumentato del 5,3% e in Nord America (secondo mercato, 21,5% dei ricavi totali) è stato sostanzialmente stabile rispetto al primo semestre 2025. I ricavi a cambi costanti sono invece scesi in Sud America (-6,2%) e in Cina (-12,4%), riflettendo il calo del mercato (-5,3%) e il ritardo nell'avvio di nuove forniture a causa della congiuntura non favorevole del mercato domestico cinese.

Ricavi per settore di attività

	<i>1° semestre 2026</i>	<i>1° semestre 2025</i>	<i>Variazione 2026 vs 2025</i>	<i>Variazione a cambi costanti 2026 vs 2025</i>
(in milioni di Euro)	Importo	Importo	%	%
Sospensioni	259,3	261,7	(0,9)	(2,0)
Aria e Raffreddamento	233,6	232,4	0,5	3,5
Eliminazioni infragruppo	(0,4)	0,7		
TOTALE	492,5	494,8	(0,5)	0,4

Il settore *Sospensioni* ha registrato una leggera flessione dei ricavi, -2% a cambi costanti e -0,9% a cambi correnti. In Europa, ove si concentra il 67% dell'attività, i ricavi sono stati sostanzialmente in linea con quelli del primo semestre del 2025 (+0,4%), con il fatturato del settore *Passenger Cars* in leggera flessione (-0,8%) e quello dell'*Heavy Duty* in ripresa (+3,3%). In India i ricavi a cambi costanti sono cresciuti del 16,4%, mentre in Cina e Sud America sono calati rispettivamente dell'11,6% e del 6,2%.

Il settore *Aria e Raffreddamento* ha riportato una crescita dei ricavi del 3,5% a cambi costanti e dello 0,5% a cambi correnti; il Nord America, che rappresenta il 45% dei ricavi, ha registrato un fatturato a cambi costanti sostanzialmente in linea con il 2025 (-0,5%) e l'Europa (che rappresenta il 43% dei ricavi) un incremento del 13,8%; in flessione invece la Cina, -12,8%.

Sintesi del conto economico consolidato

Si riportano di seguito i principali indicatori del conto economico consolidato.

(in milioni di Euro)	Note(*)	1° semestre 2026		1° semestre 2025		Variazione	
		Importo	%	Importo	%	Importo	%
Ricavi delle vendite		492,5	100,0	494,8	100,0	(2,3)	(0,5)
Costi variabili del venduto		344,0	69,8	348,9	70,5	(4,9)	(1,4)
MARGINE DI CONTRIBUZIONE		148,5	30,2	145,9	29,5	2,6	1,8
Costi fissi	(a)	74,7	15,2	75,0	15,2	(0,3)	(0,4)
Costi di ristrutturazione		0,4	0,1	1,5	0,3	(1,1)	(71,7)
Altri costi (ricavi)	(b)	3,9	0,8	1,6	0,3	2,2	134,9
EBITDA	(c)	69,5	14,1	67,8	13,7	1,7	2,6
Ammortamenti/Svalutazioni	(d)	37,0	7,5	36,1	7,3	0,9	2,5
EBIT		32,5	6,6	31,7	6,4	0,9	2,7
UTILE/(PERDITA) DA ATTIVITA' OPERATIVE		19,0	3,9	19,0	3,8	0,0	0,2
Utile/(perdita) da attività operative cessate, al netto degli effetti fiscali		1,1	0,2	1,3	0,3	(0,2)	(19,4)
(Utile) perdita di terzi		(1,4)	(0,3)	(1,6)	(0,3)	0,2	(14,2)
UTILE (PERDITA) DEL GRUPPO		18,7	3,8	18,7	3,8	(0,0)	(0,3)

(*) Le note di spiegazione delle voci in tabella sono esposte in dettaglio in allegato alla fine della presente relazione.

L'**EBITDA Adjusted** è ammontato a Euro 73,8 milioni, in crescita rispetto a Euro 70,9 milioni nel primo semestre 2025, rappresentando il 15,0% dei ricavi del primo semestre 2026 rispetto al 14,3% dello stesso periodo del 2025.

Il margine di contribuzione è aumentato dal 29,5% del primo semestre 2025 al 30,2%, riflettendo l'accurata gestione di *pricing* ed acquisti.

I costi fissi di gestione sono scesi dello 0,4% e la loro incidenza sui ricavi è rimasta invariata rispetto al primo semestre 2025 (15,2%).

L'**EBIT Adjusted** è stato pari a Euro 36,8 milioni, in crescita rispetto ad Euro 34,8 milioni nei primi sei mesi del 2025, rappresentando il 7,5% dei ricavi, rispetto al 7,0% del primo semestre 2025.

Gli **oneri non ricorrenti**³ sono ammontati ad Euro 4,3 milioni, a fronte di Euro 3,1 milioni nel primo semestre del 2025.

L'**EBITDA**, inclusi gli oneri non ricorrenti, è ammontato a Euro 69,5 milioni rispetto a Euro 67,8 milioni nel primo semestre 2025, con un EBITDA *margin* al 14,1% rispetto al 13,7% del corrispondente periodo del 2025.

L'**EBIT**, inclusi gli oneri non ricorrenti, è stato pari a Euro 32,5 milioni, rispetto a Euro 31,7 milioni nel 2025, con un EBIT *margin* del 6,6%, rispetto al 6,4% del primo semestre del 2025.

Gli **oneri finanziari** complessivi sono scesi a Euro 4,6 milioni, rispetto a Euro 5,7 milioni nel primo semestre 2025, con un leggero calo degli oneri finanziari *cash* (Euro 2,8 milioni nel primo semestre 2026) grazie alla riduzione dell'indebitamento.

Gli **oneri fiscali** sono ammontati a Euro 8,9 milioni, rispetto a Euro 7,0 milioni nel primo semestre 2025, riflettendo il maggiore risultato prima delle imposte e oneri *one-off* per Euro 0,9 milioni.

Il Gruppo ha registrato un **utile netto** di Euro 18,7 milioni, in linea con quello dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

³ Gli oneri non ricorrenti sono dati dalla somma delle voci "Costi di ristrutturazione" e "Altri costi (ricavi)" della tabella Sintesi del Conto Economico Consolidato.

Sintesi del Cash flow gestionale consolidato

(in milioni di Euro)	Note (*)	1° semestre 2026	1° semestre 2025
AUTOFINANZIAMENTO	(e)	57,2	58,3
Variazione del capitale circolante netto		(13,7)	(7,5)
Altre attività/passività a medio lungo termine	(f)	1,5	0,7
FLUSSO MONETARIO GENERATO DALLE OPERAZIONI NEL PERIODO		45,0	51,5
Decremento netto da cessione di immobilizzazioni	(g)	0,2	0,5
TOTALE FONTI		45,2	52,0
TOTALE IMPIEGHI		38,3	34,8
Differenze cambio su attività/passività e patrimonio netto	(h)	0,6	(0,8)
Free cash flow da attività operative		7,5	16,4
Free cash flow da attività operative cessate		0,0	(2,8)
Totale Free cash flow		7,5	13,6
Aumenti di capitale in società consolidate		0,4	-
Dividendi pagati		(2,8)	(17,9)
Variazione del patrimonio netto		(2,4)	(17,9)
Variazione della posizione finanziaria netta	(i)	5,1	(4,3)
Posizione finanziaria netta a inizio periodo	(i)	(56,3)	(55,0)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A FINE PERIODO	(i)	(51,2)	(59,3)

(*) Le note di spiegazione delle voci in tabella sono esposte in dettaglio in allegato alla fine della presente relazione.

Il **Free Cash Flow** è ammontato a Euro 7,5 milioni, rispetto a Euro 13,6 milioni nel primo semestre 2025; la riduzione è dovuta all'iscrizione di nuovi debiti per diritti d'uso (secondo il principio IFRS 16) a causa del rinnovo di un importante contratto di locazione; escludendo l'effetto di tale principio, il FCF del primo semestre 2026 è stato pari a Euro 13,2 milioni rispetto a Euro 8,1 milioni nel primo semestre 2025.

L'**indebitamento netto** a fine giugno 2026 ammontava a Euro 51,2 milioni, rispetto ad Euro 56,3 milioni a fine dicembre 2025. L'indebitamento netto escludendo i debiti per diritti d'uso, al 30 giugno 2026 era pari a Euro 8,3 milioni, rispetto a Euro 19,2 milioni al 31 dicembre 2025.

(in milioni di Euro)	30 giugno 2026	31 dicembre 2025	30 giugno 2025
Cassa, banche, crediti finanziari e titoli negoziabili	51,1	62,0	53,6
Crediti finanziari a medio e lungo termine	0,5	0,7	2,5
Debiti finanziari a breve termine (*)	(36,7)	(55,1)	(17,6)
Debiti finanziari a medio e lungo termine	(68,1)	(63,9)	(97,8)
Attività/passività finanziarie correlate ad attività possedute per la vendita	2,0	-	-
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	(51,2)	(56,3)	(59,3)

(*) comprese quote correnti di debiti finanziari a medio e lungo termine

Capitale investito netto consolidato

(in milioni di Euro)	Note (*)	30 giugno 2026		31 dicembre 2025		30 giugno 2025	
		Importo	%	Importo	%	Importo	%
Attività operative a breve	(l)	206,9		191,1		225,0	
Passività operative a breve	(m)	(212,3)		(211,0)		(235,4)	
Attività/passività possedute per la vendita	(n)	12,9		-		-	
Capitale circolante operativo netto		7,5	2,1	(19,9)	(5,8)	(10,4)	(2,9)
Partecipazioni	(o)	-	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni immateriali, materiali e altre attività a medio e lungo termine	(p)	449,9	123,3	453,0	131,9	444,1	125,6
CAPITALE INVESTITO		457,4	125,4	433,1	126,1	433,7	122,7
Fondi per rischi e oneri/ Fondi per il personale/ Imposte differite	(q)	(58,8)	(16,1)	(56,0)	(16,3)	(41,9)	(11,9)
Altre passività a medio e lungo termine	(r)	(33,7)	(9,3)	(33,8)	(9,8)	(38,3)	(10,8)
CAPITALE INVESTITO NETTO		364,9	100,0	343,3	100,0	353,5	100,0
Indebitamento finanziario netto	(s)	51,2	14,0	56,3	16,4	59,3	16,8
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		11,3	3,1	12,4	3,6	11,0	3,1
Patrimonio netto consolidato di Gruppo		302,4	82,9	274,6	80,0	283,2	80,1
TOTALE		364,9	100,0	343,3	100,0	353,5	100,0

(*) Le note di spiegazione delle voci in tabella sono esposte in dettaglio in allegato alla fine della presente relazione.

Al 30 giugno 2026 il **patrimonio netto consolidato**, esclusa la quota di azionisti terzi, ammontava a Euro 302,4 milioni, rispetto a Euro 274,6 milioni al 31 dicembre 2025. L'incremento riflette principalmente l'utile del periodo e l'impatto positivo sul patrimonio dell'evoluzione dei tassi di cambio registrata dall'inizio dell'esercizio.

I **dipendenti** del Gruppo Sogefi al 30 giugno 2026 erano 3.100, in diminuzione del 2,4% rispetto a 3.176 dipendenti al 30 giugno 2025.

	30 giugno 2026		31 dicembre 2025 (*)		30 giugno 2025 (*)	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
Sospensioni	1.804	58,2	1.835	58,1	1.855	58,4
Aria e Raffreddamento	1.246	40,2	1.272	40,3	1.272	40,0
Altri	50	1,6	51	1,6	49	1,6
TOTALE	3.100	100,0	3.158	100,0	3.176	100,0

(*) I dati comparativi al 31 dicembre 2025 e al 30 giugno 2025 escludono i dipendenti relativi a "Precision Springs".

ANDAMENTO DEI SETTORI DI ATTIVITA'

Settore "Sospensioni"

Principali indicatori

(in milioni di Euro)	1° semestre 2026	1° semestre 2025	Variazione 2026 vs 2025
Fatturato	259,3	261,7	-0,9%
Ebit	16,0	13,9	15,0%
Ebit sul fatturato	6,2%	5,3%	
Personale	1.804	1.855	-2,8%

Nel primo semestre 2026, il settore *Sospensioni* ha conseguito ricavi per Euro 259,3 milioni, in calo dello 0,9% rispetto allo stesso periodo del 2025 a cambi correnti e del 2% a cambi costanti e al netto dell'inflazione dell'Argentina.

L'Europa ha riportato un fatturato complessivo in leggera ripresa (+0,4%) rispetto al primo semestre del 2025, registrando un lieve calo nel segmento *Passenger Cars* e un incremento nel segmento *Heavy Duty*. In Cina i ricavi a cambi costanti sono scesi dell'11,6% e in Mercosur del 6,2% (+1,1% a cambi correnti).

I risultati operativi hanno mostrato un ulteriore progresso, in linea con il trend registrato negli ultimi anni.

L'EBITDA è ammontato a Euro 32,9 milioni, a fronte di Euro 30,1 milioni nel primo semestre 2025, con un EBITDA *margin* in aumento dall'11,5% al 12,7%, grazie all'evoluzione favorevole del margine di contribuzione, pari al 30,5% del fatturato rispetto al 29,7% del primo semestre 2025, e a minori oneri non ricorrenti.

L'EBIT è ammontato a Euro 16,0 milioni, rispetto a Euro 13,9 milioni nel primo semestre 2025, passando dal 5,3% al 6,2% del fatturato. L'incremento della redditività ha riguardato in particolare l'Europa.

Nel primo semestre del 2026 il settore *Sospensioni* si è aggiudicato, nel segmento *Passenger Cars*, nuove forniture, in particolare in Europa e in Cina, prevalentemente per barre stabilizzatrici. Sono stati ottenuti anche nuovi ordini nel settore *Heavy Duty*.

Il 36% del valore dei nuovi contratti conclusi nel primo semestre 2026 riguarda componenti per piattaforme ibride o elettriche. Tale percentuale, se si esclude il segmento *Heavy Duty*, sale al 42%.

I dipendenti al 30 giugno 2026 erano 1.804 (1.835 al 31 dicembre 2025).

Settore “Aria e Raffreddamento”

Principali indicatori

(in milioni di Euro)	1° semestre 2026	1° semestre 2025	Variazione 2026 vs 2025
Fatturato	233,6	232,4	0,5%
Ebit	19,4	21,3	-8,8%
<i>Ebit sul fatturato</i>	8,3%	9,2%	
Personale	1.246	1.272	-2,0%

Nei primi sei mesi del 2026, il settore *Aria e Raffreddamento* ha conseguito ricavi pari a Euro 233,6 milioni, +3,5% a cambi costanti e +0,5% a cambi correnti rispetto al primo semestre 2025. I ricavi a cambi costanti hanno registrato una crescita del 14,9% in Europa, una buona resilienza in NAFTA, -0,5%, e una flessione del 12,8% in Cina.

I risultati operativi confermano la solida ed elevata redditività dell'attività.

L'EBITDA è stato pari a Euro 38,4 milioni, rispetto ad Euro 40,1 milioni nel primo semestre 2025, con un EBITDA *margin* pari al 16,4% (17,2% nel 2025). L'EBITDA *Adjusted* è in linea con il 2025 e la leggera flessione dell'EBITDA è interamente riconducibile a maggiori oneri non ricorrenti rispetto al 2025.

L'EBIT è ammontato a Euro 19,4 milioni, rispetto a Euro 21,3 milioni nel 2025, e rappresenta l'8,3% del fatturato rispetto al 9,2% del primo semestre 2025; la lieve flessione è dovuta a maggiori oneri non ricorrenti.

Nel corso del primo semestre 2026, sono stati inoltre conclusi nuovi contratti in Cina per motorizzazioni ibride, così come il primo contratto per la fornitura di piastre di raffreddamento a un importante produttore indiano di veicoli elettrici. In Nord America sono stati rinnovati importanti contratti con un costruttore nordamericano *leader* di mercato, per la fornitura di componenti tradizionali sia per motorizzazioni a combustione, sia ibride.

Il 61% del valore dei nuovi contratti conclusi nel 2026 riguarda componenti per piattaforme ibride o elettriche.

I dipendenti al 30 giugno 2026 erano 1.246 (1.272 al 31 dicembre 2025).

ANDAMENTO DEL SECONDO TRIMESTRE 2026

Nel prospetto che segue è riportato in forma sintetica il conto economico del secondo trimestre comparato a quello del corrispondente trimestre del precedente esercizio.

(in milioni di Euro)	Note(*)	Q2 2026		Q2 2025		Variazione	
		Importo	%	Importo	%	Importo	%
Ricavi delle vendite		249,3	100,0	245,5	100,0	3,8	1,5
Costi variabili del venduto		173,6	69,6	172,0	70,1	1,6	0,9
MARGINE DI CONTRIBUZIONE		75,7	30,4	73,5	29,9	2,2	3,0
Costi fissi	(a)	37,1	15,0	37,2	15,2	(0,1)	(0,2)
Costi di ristrutturazione		(0,2)	(0,1)	0,5	0,2	(0,7)	(140,4)
Altri costi (ricavi)	(b)	4,5	1,7	1,1	0,4	3,4	323,2
EBITDA	(c)	34,3	13,8	34,7	14,1	(0,4)	(1,2)
Ammortamenti/Svalutazioni	(d)	18,3	7,4	17,7	7,2	0,6	3,3
EBIT		16,0	6,4	17,0	6,9	(1,0)	(5,5)
UTILE/(PERDITA) DA ATTIVITA' OPERATIVE		7,8	3,1	9,6	3,9	(1,8)	(18,5)
Utile/(perdita) da attività operative cessate, al netto degli effetti fiscali		0,5	0,2	1,0	0,4	(0,5)	(50,0)
(Utile) perdita di terzi		(0,6)	(0,2)	(0,9)	(0,4)	0,3	(30,0)
UTILE (PERDITA) DEL GRUPPO		7,7	3,1	9,7	3,9	(2,0)	(20,1)

(*) Le note di spiegazione delle voci in tabella sono esposte in dettaglio in allegato alla fine della presente relazione.

Nel secondo trimestre del 2026, il Gruppo Sogefi ha registrato ricavi per Euro 249,3 milioni, in crescita a cambi correnti (+1,5%) e stabile a cambi costanti (+0,2%).

La dinamica dei ricavi a cambi costanti è stata positiva in Europa (+7,1%) e in India (+12,5%); in Nord America, Sud America, e Cina sono state registrate flessioni rispettivamente 2%, 10,2% e 15,6%.

L'attività *Aria e Raffreddamento* ha registrato una crescita del 3,9% a cambi costanti e *Sospensioni* una flessione del 2,8%.

L'**EBITDA Adjusted** è ammontato a Euro 38,5 milioni, in crescita rispetto a Euro 36,2 milioni nel secondo trimestre 2025, rappresentando il 15,4% dei ricavi del primo semestre 2026 rispetto al 14,8% dello stesso periodo del 2025. Il margine di contribuzione è aumentato dal 29,9% dei ricavi nel secondo trimestre del 2025 al 30,4% dello stesso periodo del 2026.

L'**EBIT Adjusted** è stato pari a Euro 20,2 milioni, in crescita rispetto ad Euro 18,5 milioni nel secondo trimestre del 2025, rappresentando l'8,1% dei ricavi, rispetto al 7,5% del primo semestre 2025.

Gli **oneri non ricorrenti** sono ammontati ad Euro 4,3 milioni, a fronte di Euro 1,6 milioni nel secondo trimestre del 2025.

L'**EBITDA** è risultato pari a Euro 34,3 milioni, pressoché in linea con il secondo trimestre del 2025, Euro 34,7 milioni.

L'**EBIT** è stato positivo per Euro 16,0 milioni, a fronte di Euro 17,0 milioni nel secondo trimestre 2025, leggera flessione dovuta ai maggiori oneri non ricorrenti.

L'**utile netto** è stato pari a Euro 7,7 milioni, a fronte di Euro 9,7 milioni nel secondo trimestre 2025, flessione riconducibile ad oneri non ricorrenti e fiscali.

INVESTIMENTI E ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Gli investimenti del primo semestre 2026 sono stati pari a Euro 38,3 milioni (Euro 34,8 milioni nel primo semestre dello scorso esercizio).

L'incremento rispetto al precedente esercizio è dovuto alle immobilizzazioni per diritti d'uso, ed in particolare al rinnovo di un contratto di affitto di importo significativo.

Proseguono i significativi investimenti per lo sviluppo della capacità produttiva per componenti destinati al raffreddamento delle batterie, *cooling plates* e *stripes*, in particolare nell'area NAFTA, con acquisti di immobilizzazioni materiali per Euro 12,7 milioni, rispetto a Euro 16,9 milioni nel primo semestre 2025.

Gli incrementi di immobilizzazioni immateriali pari a Euro 5,8 milioni includono principalmente investimenti per attività di ricerca e sviluppo.

La tabella di seguito riportata presenta il dettaglio degli investimenti

(in milioni di Euro)	30 giugno 2026	30 giugno 2025
Incremento di immobilizzazioni immateriali	5,8	5,6
Acquisto di immobilizzazioni materiali	12,7	16,9
Acquisto di Tooling	10,4	11,3
Incremento di immobilizzazioni materiali per diritto d'uso	9,4	1,0
TOTALE INVESTIMENTI	38,3	34,8

IMPATTI DEL CONTESTO MACROECONOMICO, DEI CONFLITTI UCRAINA E MEDIO ORIENTE E DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO, SULL'ATTIVITÀ

Per quanto riguarda il contesto macroeconomico, il settore *automotive* risente i) del debole andamento dell'economia, in particolare in Europa, ii) dei dazi adottati dall'amministrazione americana e iii) della transizione verso la *e-mobility* (in particolare della regolazione *Green deal* in Europa), che sta determinando elevati investimenti a fronte di *performance* di mercato dei veicoli elettrici in Europa certamente in forte aumento, anche grazie alle misure di sostegno adottate in diversi paesi europei, ma complessivamente al di sotto delle aspettative, come testimoniano le significative svalutazioni degli investimenti nel settore della *e-mobility* registrate nei bilanci 2025 di molti produttori di automobili.

In tale contesto, nel primo semestre del 2026, a livello globale si è registrato un calo della produzione di automobili dell'1,0%, determinato dalla battuta di arresto del mercato cinese, dopo anni di crescita molto sostenuta, ma anche dall'ulteriore flessione del mercato europeo e nordamericano. Per l'intero esercizio 2026, si prevede che la produzione mondiale di automobili registri una flessione del 2,1%, con una diminuzione *low-single digit* della produzione in Europa, NAFTA e Cina e crescite in India e Sudamerica.

Nel corso degli ultimi anni il settore ha risentito anche delle conseguenze dirette e indirette dei conflitti in atto, in particolare la guerra Russia-Ucraina ed il conflitto medio-orientale, che hanno avuto impatti macroeconomici rilevanti; l'escalation e l'allargamento della crisi medio-orientale costituisce oggi il principale fattore di rischio globale e per il settore specifico. L'evoluzione della crisi in Medio Oriente rimane incerta in termini di durata e di potenziali impatti.

Le tensioni nell'area si stanno traducendo in una forte pressione sui mercati energetici e sulle materie prime, con aumenti significativi dei prezzi di petrolio e gas e forte volatilità. Tale scenario, se prolungato, si tradurrà in un aumento dell'inflazione con potenziali impatti sull'andamento dell'economia e della domanda.

Se le previsioni settoriali già anticipavano un anno 2026 debole per il settore *automotive*, l'attuale situazione medio-orientale costituisce un rilevante fattore di rischio, in ragione delle menzionate implicazioni immediate sui costi energetici e sul commercio internazionale e delle possibili ricadute di tali fenomeni sull'andamento dell'economia e quindi sulla domanda. Gli impatti inflattivi sono già in corso, con la crescita dei prezzi dell'energia e di alcune materie prime, così come, sul piano logistico, le difficoltà derivanti dalla chiusura dello stretto di Hormuz. Quanto agli effetti potenziali sull'andamento del mercato *automotive*, risulta ad oggi difficile qualsiasi previsione, che non potrà che dipendere dalla durata del conflitto.

Passando agli impatti sul Gruppo, Sogefi non ha un'esposizione diretta all'area. È invece esposta ai rischi di disponibilità delle materie prime, incremento dei costi di produzione e riduzione dei volumi di produzione a causa di un andamento avverso della domanda.

Per limitare i potenziali effetti della crisi medio-orientale sulla disponibilità delle materie prime ed i costi delle stesse nonché dell'energia, Sogefi monitora attentamente le criticità potenzialmente legate ai flussi logistici, provvedendo, se del caso, anche ad aumentare temporaneamente le scorte di sicurezza di materie prime critiche per garantire la continuità della produzione; inoltre, i rischi connessi all'aumento dei costi di produzione saranno parzialmente mitigati dai meccanismi di indicizzazione previsti dai contratti di fornitura, nonché, in assenza di tali meccanismi, da accordi con i clienti. Ciononostante, a corto termine potrebbe prodursi un effetto negativo sulla redditività, e, nel corso dell'anno, sui volumi. Allo stato attuale non risulta possibile quantificare l'entità dei potenziali impatti, tenuto conto della volatilità dei prezzi e delle incertezze legate all'evoluzione della crisi.

In merito ai restanti rischi ed impatti, relativi al conflitto Russia-Ucraina, all'introduzione dei dazi ed ai cambiamenti climatici, non essendo intervenuti cambiamenti significativi nel corso dei primi mesi del 2026, si rimanda all'analisi esposta nella Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2025.

GESTIONE DEI PRINCIPALI RISCHI D'IMPRESA

I principali rischi a cui il Gruppo Sogefi è esposto sono collegati al settore in cui opera ed all'attività che svolge; l'analisi dei suddetti rischi è sostanzialmente in linea con quella formulata a fine 2025.

Tra tali rischi si segnalano:

- i rischi legati all'innovazione tecnologica e ai nuovi progetti che il Gruppo sta sviluppando per adattarsi alla transizione del settore verso l'*e-mobility*;
- i rischi sui volumi di vendita e sulla redditività, altamente correlati all'evoluzione macroeconomica, ma anche alla volatilità dei prezzi di materie prime ed energia, ai dazi e all'evoluzione tecnologica in corso nel settore *automotive*, specialmente in Europa.

Il Gruppo Sogefi, al fine di preservare la propria redditività, attua un costante confronto con i propri clienti e fornitori, allo scopo di intercettare tempestivamente le tendenze in atto e le nuove esigenze del mercato.

Si rimanda alla Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2025 per l'analisi dettagliata dei principali rischi di impresa.

AZIONI PROPRIE

Alla data del 30 giugno 2026 la Capogruppo aveva in portafoglio n. 840.512 azioni proprie, pari allo 0,6997% del capitale sociale, ad un prezzo medio unitario di carico

di Euro 2,28. Nel primo semestre 2026 le azioni proprie in portafoglio sono diminuite a seguito dell'assegnazione di azioni a beneficiari dei piani di *stock grants* posti in essere dalla Società. Non sono stati realizzati acquisti di azioni proprie nel corso del primo semestre 2026.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha istituito un Comitato per le Operazioni con Parti Correlate e ha adottato la Procedura per le Operazioni con Parti Correlate (la "Procedura"), che stabilisce i principi di comportamento e le regole adottate da Sogefi S.p.A. per assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con le proprie parti correlate realizzate dalla Società direttamente o per il tramite di società controllate.

La Procedura è reperibile sul sito internet della Società all'indirizzo www.sogefigroup.com, alla sezione "Azionisti - Corporate Governance".

Si precisa che nel periodo di riferimento non sono state concluse con parti correlate operazioni di maggiore rilevanza o che abbiano influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati della Società, né sono intervenute modifiche o sviluppi delle operazioni con parti correlate descritte nell'ultima relazione annuale che abbiano avuto un effetto rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati della Società nel periodo di riferimento.

Le operazioni attualmente in essere "non esenti" ai sensi dell'articolo 4.1 della Procedura riguardano: *i)* il contratto di servizi 2026 prestati dalla controllante CIR e dei relativi costi, *(ii)* la sottoscrizione tra la controllante CIR e Sogefi di un accordo di distacco parziale relativo ad un Dirigente con Responsabilità Strategiche; *(iii)* il consolidato fiscale avente quale controparte la controllante CIR S.p.A.; *(iv)* il contratto di locazione con la controllante CIR S.p.A. relativo agli uffici situati in Milano in via Ciovassino 1.

Per l'analisi dei rapporti economici e patrimoniali si rimanda a quanto descritto nelle Note esplicative al bilancio.

Ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile, si precisa che Sogefi S.p.A. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante CIR S.p.A.

INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 70 E 71 DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB

La Società, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 ottobre 2012, ha aderito al regime di semplificazione previsto dagli art. 70, comma 8 e 71, comma 1-bis, del Regolamento adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni, avvalendosi della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI SUCCESSIVAMENTE AL 30 GIUGNO 2026

Non sussistono fatti di rilievo avvenuti successivamente alla data del 30 giugno 2026 che possano avere impatto sull'informativa finanziaria al 30 giugno 2026.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel corso del primo semestre del 2026 Sogefi ha raggiunto un accordo per la cessione della propria attività di produzione di molle di precisione, “*Precision Springs*”, alla società “Associated Metal Forming Technologies”, controllata dal fondo “One Equity Partners”. “*Precision Springs*”, parte della divisione *Sospensioni*, realizza la propria produzione in tre stabilimenti dedicati, in Francia, Olanda e UK, e nel 2025 ha registrato un fatturato di Euro 28,6 milioni ed un EBITDA di Euro 3,8 milioni.

La cessione, il cui perfezionamento è previsto a fine luglio 2026, avverrebbe sulla base di un *Net Enterprise Value* di Euro 21 milioni e di un *equity value* che terrà conto, oltre che del *Net Enterprise Value*, di aggiustamenti in linea con le prassi di mercato riguardanti le poste debitorie ed il capitale circolante.

I proventi dell’operazione consentiranno a Sogefi di consolidare ulteriormente la propria situazione patrimoniale e di sostenere gli investimenti per la razionalizzazione e lo sviluppo nei mercati *core*.

La visibilità sull’andamento del mercato *automotive* nei prossimi mesi è fortemente penalizzata dalle incertezze che caratterizzano il contesto geo-politico e in particolare la situazione medio-orientale, che potrebbe determinare impatti significativi sugli andamenti macroeconomici (sull’inflazione, sul commercio internazionale e la *supply chain*, sulla crescita economica e sull’evoluzione della domanda).

L’ultima stima di *S&P Global* prevede che la produzione mondiale di automobili nell’intero esercizio 2026 registri una flessione del 2,1%, con una diminuzione dell’1,7% in Europa e dell’1,3% in NAFTA, ed anche, dopo la significativa crescita del 2025, una flessione del 4,6% in Cina. È attesa invece una crescita dell’8,6% in India e del 2,4% in Sudamerica. Per l’*Heavy Duty* si prevede un calo del 2% della produzione mondiale, con una sostanziale tenuta della produzione europea.

Per quanto concerne i prezzi delle materie prime e dell’energia, si registrano significativi incrementi e accresciuta volatilità a seguito dell’*escalation* del conflitto in Medio Oriente.

Sogefi, considerato il fatturato del primo semestre, il peso dell’Europa e del Nord America nel proprio portafoglio di *business*, le attuali previsioni per le due aree e gli attuali tassi di cambio, per il 2026, prevede un calo dei propri ricavi *low-single digit* e conferma un *Adjusted EBIT margin* sostanzialmente in linea con quello registrato nell’esercizio 2025.

Tali previsioni sono formulate in un contesto di particolare incertezza sull’evoluzione dello scenario geopolitico e macroeconomico mondiale e sui conseguenti impatti in termini di costi di produzione e domanda, non potendosi quindi escludere scenari di temporanea flessione dei margini industriali e/o di riduzione della domanda.

Milano, 27 luglio 2026

PER IL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
Monica Mondardini

**ALLEGATO: NOTE DI RACCORDO TRA I PROSPETTI CONTABILI
CONTENUTI NELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE E I PROSPETTI
CONTABILI CONTENUTI NELLA NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO
CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO REDATTO IN
CONFORMITA' AI PRINCIPI CONTABILI IAS/IFRS**

Note relative al bilancio consolidato semestrale abbreviato

- a) La voce corrisponde alla somma delle linee "Costi fissi di produzione, ricerca e sviluppo", "Costi fissi di vendita e distribuzione" e "Spese amministrative e generali" del Conto Economico Consolidato;
- b) la voce corrisponde alla somma delle linee "Minusvalenze (plusvalenze) da dismissioni", "Differenze cambio (attive) passive" e "Altri costi (ricavi) non operativi", ad eccezione dell'importo relativo alle svalutazioni di immobilizzazioni materiali e immateriali del Conto Economico Consolidato;
- c) la voce corrisponde alla somma delle linee "EBIT", "Ammortamenti" e l'importo delle svalutazioni di immobilizzazioni materiali e immateriali incluso nella voce "Altri costi (ricavi) non operativi" del Conto Economico Consolidato;
- d) la voce corrisponde alla somma della linea "Ammortamenti" e dell'importo delle svalutazioni di immobilizzazioni materiali e immateriali incluso nella voce "Altri costi (ricavi) non operativi" del Conto Economico Consolidato;
- e) la voce include principalmente la somma delle linee del Rendiconto Finanziario Consolidato "Risultato del periodo" (escluso il Risultato operativo, al netto degli effetti fiscali, dell'Attività operativa cessata), "Utile dalla vendita dell'attività operativa cessata, al netto degli oneri accessori e dell'effetto fiscale", "Interessi di minoranza", "Ammortamenti immobilizzazioni materiali, immateriali e perdite di valore", "Accantonamenti costi per piani di incentivazione basati su azioni", "Fondi rischi e per ristrutturazioni", "Benefici pensionistici e altre prestazioni a favore dei dipendenti" ad eccezione della componente finanziaria relativa ai fondi pensione e delle imposte differite incluse nella voce "Imposte sul reddito";
- f) la voce è compresa nella linea del Rendiconto Finanziario Consolidato "Altre attività/ passività a medio lungo termine";
- g) la voce corrisponde alla somma delle linee "Minus/(plus) cessione immobilizzazioni e attività non correnti possedute per la vendita", "Incassi dalla vendita di immobili, impianti e macchinari e cessione di attività non correnti possedute per la vendita" e "Incassi dalla vendita di attività immateriali" del Rendiconto Finanziario Consolidato;
- h) la voce corrisponde alla linea "Differenze cambio" del Rendiconto Finanziario Consolidato con l'esclusione delle differenze cambio sui debiti e crediti finanziari;
- i) tali voci si differenziano da quelle esposte nel Rendiconto Finanziario Consolidato in quanto fanno riferimento alla posizione finanziaria netta totale e non alle sole disponibilità liquide;
- l) la voce corrisponde alla somma delle linee "Rimanenze", "Crediti commerciali", "Altri crediti", "Attività per imposte correnti" e "Altre attività" della Situazione Patrimoniale e Finanziaria Consolidata;
- m) la voce corrisponde alla somma delle linee "Debiti commerciali e altri debiti", "Passività per imposte correnti" e "Altre passività correnti" della Situazione Patrimoniale e Finanziaria Consolidata;
- n) la voce corrisponde alla somma delle linee "Attività possedute per la vendita" e "Passività direttamente correlate alle attività possedute per la vendita" della Situazione Patrimoniale e Finanziaria Consolidata con l'esclusione delle "Attività/passività finanziarie correlate ad attività possedute per la vendita" incluse nella voce (s);
- o) la voce corrisponde alla linea "Altre attività finanziarie disponibili per la vendita" inclusa nella linea "Altre attività finanziarie – non correnti" della Situazione Patrimoniale e Finanziaria Consolidata;
- p) la voce corrisponde alla somma delle linee "Terreni", "Immobili, impianti e macchinari", "Altre immobilizzazioni materiali", "Diritti d'uso", "Attività immateriali", "Altri crediti" e "Attività per imposte differite" della Situazione Patrimoniale e Finanziaria Consolidata;
- q) la voce corrisponde alla somma delle linee "Fondi correnti", "Fondi non correnti" e "Passività per imposte differite" della Situazione Patrimoniale e Finanziaria Consolidata;
- r) la voce corrisponde alla linea "Altri debiti" della Situazione Patrimoniale e Finanziaria Consolidata;
- s) la voce corrisponde alla somma delle linee "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti", "Altre attività finanziarie - correnti", "Altre attività finanziarie – non correnti" (escluso l'importo delle "Altre attività finanziarie disponibili per la vendita"), "Crediti finanziari – non correnti", "Debiti correnti verso banche", "Quota corrente di finanziamenti a medio lungo termine e altri finanziamenti", "Debiti finanziari correnti per diritti d'uso", "Altre passività finanziarie a breve termine per derivati", "Debiti non correnti verso banche", "Quota non corrente di finanziamenti a medio lungo termine e altri finanziamenti", "Debiti finanziari a medio lungo termine per diritti d'uso" a cui vanno aggiunte le "Attività/passività finanziarie correlate ad attività possedute per la vendita".

DEFINIZIONE DEGLI INDICATORI DI PERFORMANCE

Di seguito sono forniti, in linea con gli Orientamenti ESMA (ESMA/2015/1415) pubblicati il 5 ottobre 2015, i criteri utilizzati per la costruzione dei principali indicatori di *performance* che il management ritiene utili al fine del monitoraggio dell'andamento del Gruppo.

EBITDA: l'EBITDA è calcolato sommando all'"EBIT" gli "Ammortamenti" e le perdite di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali incluse nella voce "Altri costi (ricavi) non operativi".

EBIT *Adjusted* è calcolato sommando all'EBIT le voci "Costi di ristrutturazione", "Minusvalenze (plusvalenze) da dismissioni", "Differenze cambio (attive) passive" e "Altri costi (ricavi) non operativi" (ad eccezione dell'importo delle svalutazioni/ripristini di valore di immobilizzazioni materiali e immateriali incluso nella stessa pari a Euro 0 milioni al 30 giugno 2026 e Euro 0,4 milioni al 30 giugno 2025).

EBITDA *Adjusted* è calcolato sommando all'EBITDA le voci "Costi di ristrutturazione", "Minusvalenze (plusvalenze) da dismissioni", "Differenze cambio (attive) passive" e "Altri costi (ricavi) non operativi" (ad eccezione dell'importo delle svalutazioni di immobilizzazioni materiali e immateriali incluso nella stessa pari a pari a Euro 0 milioni al 30 giugno 2026 e Euro 0,4 milioni al 30 giugno 2025, in quanto già sommato all'EBITDA).

EBITDA normalizzato (utilizzato per il calcolo dei *covenants*): è calcolato sommando all'"EBITDA" i seguenti oneri e i ricavi provenienti dalla gestione non ordinaria: i "Costi di ristrutturazione" e le "Minusvalenze (plusvalenze) da dismissioni".

Gli "Altri costi (ricavi) non operativi" comprendono gli importi non correlati all'attività ordinaria quali:

- svalutazioni di immobilizzazioni materiali e immateriali
- costo figurativo dei piani di *stock grant*
- accantonamenti per contenziosi con dipendenti e terze parti
- costi per garanzia prodotti
- consulenze strategiche

La voce "Costi di ristrutturazione" include gli incentivi all'esodo per tutte le categorie dei dipendenti (dirigenti, impiegati, operai) e i costi relativi alla chiusura di uno stabilimento o di singole linee di *business* (costi del personale e costi accessori per la chiusura).

Le "Minusvalenze (plusvalenze) da dismissioni" includono la differenza tra il valore netto contabile delle attività cedute e il prezzo di cessione.

L'"Indebitamento finanziario netto" è calcolato sommando le seguenti voci della Situazione Patrimoniale e Finanziaria: "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti", "Altre attività finanziarie - correnti", "Altre attività finanziarie - non correnti" (escluso l'importo delle "Altre attività finanziarie disponibili per la vendita"), "Debiti correnti verso banche", "Quota corrente di finanziamenti a medio lungo termine e altri finanziamenti", "Debiti finanziari correnti per diritti d'uso", "Altre passività finanziarie a breve termine per derivati", "Debiti non correnti verso banche", "Quota non corrente di finanziamenti a medio lungo termine e altri finanziamenti", "Debiti finanziari a medio lungo termine per diritti d'uso" a cui vanno aggiunte "Attività/passività finanziarie correlate ad attività possedute per la vendita".

Si precisa che al 30 giugno 2026 non sono presenti oneri non ricorrenti secondo quanto definito da Consob nella comunicazione DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2026 DEL GRUPPO SOGEFI

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

(in migliaia di Euro)

ATTIVITA'	Note	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
ATTIVITA' CORRENTI			
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4	44.397	54.435
Altre attività finanziarie	5	6.719	7.559
Rimanenze	6	84.026	84.281
Crediti commerciali	7	89.978	78.488
Altri crediti	7	7.321	4.108
Attività per imposte correnti	7	21.260	22.120
Altre attività	7	4.316	2.095
ATTIVITA' POSSEDUTE PER LA VENDITA	13	21.260	-
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		279.277	253.086
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Terreni	8	2.367	3.687
Immobili, impianti e macchinari	8	273.768	280.734
Altre immobilizzazioni materiali	8	4.356	3.744
Diritti d'uso	8	39.299	33.726
Attività immateriali	9	101.830	101.311
Altre attività finanziarie	10	504	662
Altri crediti	11	3.561	4.076
Attività per imposte differite	12	24.711	25.693
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		450.396	453.633
TOTALE ATTIVITA'		729.673	706.719

Le "Note esplicative e integrative sui prospetti contabili consolidati" sono parte integrante del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato.

PASSIVITA'	Note	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti correnti verso banche	14	3.202	1.251
Quota corrente di finanziamenti a medio lungo termine e altri finanziamenti	14	23.669	45.367
Debiti finanziari correnti per diritti d'uso	14	9.826	8.437
Altre passività finanziarie a breve termine per derivati	14	7	5
Debiti commerciali e altri debiti	15	186.316	185.820
Passività per imposte correnti	15	7.606	7.113
Altre passività correnti	16	18.356	18.012
Fondi correnti	17	28.893	25.275
PASSIVITA' DIRETTAMENTE CORRELATE ALLE ATTIVITA' POSSEDUTE PER LA VENDITA	13	6.400	-
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		284.275	291.280
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Debiti non correnti verso banche	14	29.773	29.574
Quota non corrente di finanziamenti a medio lungo termine e altri finanziamenti	14	5.524	5.613
Debiti finanziari a medio lungo termine per diritti d'uso	14	32.853	28.750
Fondi non correnti	17	13.068	13.617
Altri debiti	17	33.688	33.809
Passività per imposte differite	12	16.809	17.081
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		131.715	128.444
PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale	18	62.461	62.461
Riserve e utili (perdite) a nuovo	18	221.236	201.912
Utile (perdita) d'esercizio del Gruppo	18	18.667	10.274
TOTALE PATRIMONIO NETTO ATTRIBUIBILE AGLI AZIONISTI DELLA CONTROLLANTE		302.364	274.647
Partecipazioni di terzi	18	11.319	12.348
TOTALE PATRIMONIO NETTO		313.683	286.995
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		729.673	706.719

Le "Note esplicative e integrative sui prospetti contabili consolidati" sono parte integrante del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in migliaia di Euro)

	Note	1° semestre 2026		1° semestre 2025 (*)	
		Importo	%	Importo	%
Ricavi delle vendite	20	492.523	100,0	494.790	100,0
Costi variabili del venduto	22	343.997	69,8	348.866	70,5
MARGINE DI CONTRIBUZIONE		148.526	30,2	145.924	29,5
Costi fissi di produzione, ricerca e sviluppo	23	42.375	8,6	42.749	8,7
Ammortamenti	24	37.092	7,5	36.482	7,4
Costi fissi di vendita e distribuzione	25	7.045	1,4	7.408	1,5
Spese amministrative e generali	26	25.296	5,2	24.868	5,0
Costi di ristrutturazione	28	430	0,1	1.520	0,3
Minusvalenze (plusvalenze) da dismissioni	29	6	-	(9)	-
Differenze cambio (attive) passive	30	(401)	(0,1)	639	0,1
Altri costi (ricavi) non operativi	31	4.176	0,9	606	0,1
EBIT		32.507	6,6	31.661	6,4
Oneri finanziari	32	5.450	1,1	6.973	1,4
(Proventi) finanziari	32	(887)	(0,2)	(1.274)	(0,2)
Oneri (proventi) da partecipazioni	33	-	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		27.944	5,7	25.962	5,2
Imposte sul reddito	34	8.967	1,8	6.949	1,4
UTILE/(PERDITA) DA ATTIVITA' OPERATIVE		18.977	3,9	19.013	3,8
Utile/(perdita) da attività operative cessate, al netto degli effetti fiscali	35	1.059	0,2	1.314	0,3
RISULTATO NETTO INCLUSA LA QUOTA DI TERZI		20.036	4,1	20.327	4,1
(Utile) perdita di terzi		(1.369)	(0,3)	(1.595)	(0,3)
UTILE (PERDITA) DEL GRUPPO		18.667	3,8	18.732	3,8
Risultato per azione (Euro):	37				
Base		0,157		0,157	
Diluito		0,156		0,157	

(*) I valori del 1° semestre 2025 relativi alle “Attività possedute per la vendita” sono stati riclassificati a seguito dell’applicazione del principio IFRS 5 “Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate” alla linea “Utile (perdita) da attività operativa cessata, al netto degli effetti fiscali”.

Le “Note esplicative e integrative sui prospetti contabili consolidati” sono parte integrante del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato.

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

(in migliaia di Euro)

	Note	1° semestre 2026	1° semestre 2025
Risultato netto prima della quota di azionisti terzi		20.036	20.327
<i>Altri utili (perdite) complessivi</i>			
<i>economico</i>			
- Utili (perdite) attuariali	18	-	-
- Effetto fiscale relativo alle poste che non saranno riclassificate a conto economico	18		
<i>Totale poste che non saranno riclassificate a conto economico</i>		-	-
<i>Poste che potrebbero essere riclassificate a conto economico</i>			-
- Utili (perdite) iscritti a riserva <i>cash flow hedge</i>	18	-	-
- Effetto fiscale relativo alle poste che potrebbero essere riclassificate a conto economico	18	-	-
- Utili (perdite) iscritti a riserva di conversione	18	5.865	(15.275)
<i>Totale poste che potrebbero essere riclassificate a conto economico</i>		5.865	(15.275)
<i>Totale Altri utili (perdite) complessivi</i>		5.865	(15.275)
Totale risultato complessivo del periodo		25.901	5.052
Attribuibile a:			
- Azionisti della Capogruppo		24.548	3.568
- Partecipazioni di terzi		1.353	1.484

Le “Note esplicative e integrative sui prospetti contabili consolidati” sono parte integrante del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(in migliaia di Euro)

	1° semestre 2026	1° semestre 2025 (*)
FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA		
Risultato del periodo	18.667	18.732
Rettifiche:		
- interessi di minoranza	1.369	1.595
- ammortamenti immobilizzazioni materiali, immateriali e perdite di valore	37.031	36.127
- accantonamenti costi per piani di incentivazione basati su azioni	477	477
- utile dalla vendita dell'attività operativa cessata, al netto dell'effetto fiscale	(1.059)	(772)
- minus/(plus) cessione immobilizzazioni e attività non correnti possedute per la vendita	6	(9)
- fondi rischi e per ristrutturazioni	(373)	121
- benefici pensionistici e altre prestazioni a favore dei dipendenti	(31)	38
- oneri finanziari netti	4.563	5.699
- imposte sul reddito	8.967	6.949
- variazione del capitale circolante netto	(18.604)	(15.871)
- altre attività/passività a medio lungo termine	1.123	1.862
DISPONIBILITA' LIQUIDE DI CASSA DELL'ATTIVITA' OPERATIVA	52.136	54.948
Interessi pagati	(3.519)	(5.788)
Imposte sul reddito pagate	(3.278)	1.464
Flusso monetario da attività operativa da Attività operative cessate	1.113	(1.372)
DISPONIBILITA' LIQUIDE GENERATE DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	46.452	49.252
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Interessi incassati	1.049	2.388
Acquisto di immobili, impianti e macchinari	(23.043)	(28.228)
Acquisto di attività immateriali	(5.885)	(5.651)
Incassi dalla vendita di immobili, impianti e macchinari e cessione dell'attività non correnti possedute per la vendita	179	509
Flusso monetario da attività di investimento da Attività operative cessate	(1.075)	(1.310)
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE ASSORBITE DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(28.775)	(32.292)
FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Aumento di capitale da parte di terzi su aziende controllate	368	-
Dividendi pagati agli azionisti della Capogruppo e a terzi	(2.750)	(17.863)
Accensione (rimborsi) prestiti a lungo termine	(21.957)	(3.461)
Variazione attività finanziarie	1.382	(1.162)
Rimborsi leasing	(5.240)	(5.034)
Flusso monetario da attività di finanziamento da Attività operative cessate	(24)	(24)
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE GENERATE DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	(28.221)	(27.544)
(DECREMENTO) INCREMENTO NETTO NELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	(10.544)	(10.584)
Saldo di inizio periodo	53.184	57.001
(Decremento) incremento delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(10.544)	(10.584)
Differenze cambio	769	(1.232)
SALDO FINE PERIODO	43.409	45.185

(*) I valori del 1° semestre 2025 sono stati riclassificati a seguito dell'applicazione del principio IFRS 5 "Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate".

Note:

- il presente schema evidenzia le determinanti della variazione delle disponibilità liquide, riprendendo quanto espressamente previsto dallo IAS 7. Il rendiconto finanziario riportato nella Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione presenta le diverse componenti gestionali dei flussi di cassa con conseguente evidenziazione delle variazioni dell'intera posizione finanziaria netta;
- ai fini della determinazione della posizione finanziaria netta, le disponibilità liquide complessive ammontano a Euro 44.397, di cui Euro 2.214 riferiti alle società United Spring e classificati tra le attività destinate alla vendita (Held for Sale) ai sensi dell'IFRS 5; i debiti non correnti verso banche ammontano a Euro 3.203;
- i valori relativi alle "Attività disponibili per la vendita e attività operative cessate" sono indicati separatamente nelle apposite linee.

Le "Note esplicative e integrative sui prospetti contabili consolidati" sono parte integrante del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato.

PROSPETTO DEI MOVIMENTI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO (in migliaia di Euro)

	Attribuibile agli azionisti della controllante														Partecipazioni di Terzi	Patrimonio netto Totale
	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva per azioni proprie in portafoglio	Azioni proprie in portafoglio	Riserva legale	Riserva piani di incentivazio- ne basati su azioni	Riserva di conversione	Riserva cash flow hedge	Riserva utili/perdite attuariali	Imposte su voci imputate ad Altri utili (perdite) complessivi	Altre riserve	Utili a nuovo	Utile del periodo	Totale		
Saldi al 31 dicembre 2024	62.461	155	2.479	(2.479)	12.492	372	(64.253)	-	(27.139)	8.421	4.450	156.315	141.288	294.562	12.721	307.283
Aumenti di capitale a pagamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Destinazione utile 2024:																-
Riserva legale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(17.860)	-	(17.860)	(3.203)	(21.063)
Riporto utili	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	141.288	(141.288)	-	-	-
Costo figurativo piani basati su azioni	-	-	-	-	-	477	-	-	-	-	-	-	-	477	-	477
Altre variazioni	-	-	(175)	175	-	(82)	-	-	-	-	-	2.485	-	2.403	-	2.403
Risultato complessivo del periodo																
Differenze cambio da conversione	-	-	-	-	-	-	(15.164)	-	-	-	-	-	-	(15.164)	(111)	(15.275)
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	18.732	18.732	1.595	20.327
Totale risultato complessivo del periodo	-	-	-	-	-	-	(15.164)	-	-	-	-	-	18.732	3.568	1.484	5.052
Saldi al 30 giugno 2025	62.461	155	2.304	(2.304)	12.492	767	(79.417)	-	(27.139)	8.421	4.450	282.228	18.732	283.150	11.002	294.152
Saldi al 31 dicembre 2025	62.461	155	2.065	(2.065)	12.492	1.029	(80.838)		(26.894)	8.297	4.450	283.221	10.274	274.647	12.348	286.995
Aumenti di capitale a pagamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Destinazione utile 2025:																
Riserva legale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(2.750)	(2.750)
Riporto utili	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	10.274	(10.274)	-	-	-
Costo figurativo piani basati su azioni	-	-	-	-	-	477	-	-	-	-	-	-		477	-	477
Altre variazioni	-	-	(141)	141	-	(88)	-	-	-	-	-	2.780		2.692	368	3.060
Risultato complessivo del periodo																
Differenze cambio da conversione	-	-	-	-	-	-	5.881	-	-	-	-	-	-	5.881	(16)	5.865
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	18.667	18.667	1.369	20.036
Totale risultato complessivo del periodo	-	-	-	-	-	-	5.881	-	-	-	-	-	18.667	24.548	1.353	25.901
Saldi al 30 giugno 2026	62.461	155	1.924	(1.924)	12.492	1.418	(74.957)	-	(26.894)	8.297	4.450	296.274	18.667	302.364	11.319	313.683

Le “Note esplicative e integrative sui prospetti contabili consolidati” sono parte integrante del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato.

NOTE ESPLICATIVE E INTEGRATIVE SUI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI: INDICE

Capitolo	Nota n.	Descrizione
<i>A</i>		<i>ASPETTI GENERALI</i>
	1	Contenuto e forma dei prospetti contabili consolidati
	2	Principi di consolidamento e criteri di valutazione
<i>B</i>		<i>INFORMATIVA SETTORIALE</i>
	3	Settori operativi
<i>C</i>		<i>NOTE ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO - SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA</i>
<i>C1</i>		<i>ATTIVITÀ</i>
	4	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti
	5	Altre attività finanziarie
	6	Rimanenze
	7	Crediti commerciali e Altri crediti
	8	Terreni, immobili, impianti e macchinari, altre immobilizzazioni materiali e diritti d'uso
	9	Attività immateriali
	10	Altre attività finanziarie
	11	Crediti finanziari e Altri crediti non correnti
	12	Attività e passività per imposte differite
	13	Attività possedute per la vendita e passività direttamente correlate alle attività possedute per la vendita
<i>C2</i>		<i>PASSIVITÀ</i>
	14	Debiti verso banche, altri finanziamenti e altre passività finanziarie per derivati
	15	Debiti commerciali, altri debiti e passività per imposte correnti
	16	Altre passività correnti
	17	Fondi correnti, Fondi non correnti e Altri debiti
	18	Capitale sociale e riserve
	19	Analisi del totale indebitamento finanziario
<i>D</i>		<i>NOTE ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO: CONTO ECONOMICO</i>
	20	Ricavi
	21	Ciclicità delle vendite
	22	Costi variabili del venduto
	23	Costi fissi di produzione, ricerca e sviluppo
	24	Ammortamenti
	25	Costi fissi di vendita e distribuzione
	26	Spese amministrative e generali
	27	Costi del personale
	28	Costi di ristrutturazione
	29	Minusvalenze (plusvalenze) da dismissioni
	30	Differenze cambio (attive) passive
	31	Altri costi (ricavi) non operativi
	32	Oneri (proventi) finanziari netti
	33	Oneri (proventi) da partecipazioni
	34	Imposte sul reddito
	35	Utile (perdita) da attività operative cessate al netto degli effetti fiscali
	36	Dividendi pagati
	37	Risultato per azione
<i>E</i>	38	<i>RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE</i>
<i>F</i>		<i>IMPEGNI E RISCHI</i>
	39	Impegni per investimenti
	40	Garanzie prestate
	41	Altri rischi
	42	Attività/Passività potenziali
	43	Transazioni atipiche o inusuali
	44	Eventi successivi
<i>G</i>	45	<i>STRUMENTI FINANZIARI</i>
<i>H</i>		<i>SOCIETÀ PARTECIPATE</i>
	46	Elenco delle società partecipate al 30 giugno 2026

A) ASPETTI GENERALI

1. CONTENUTO E FORMA DEI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato del periodo 1 gennaio - 30 giugno 2026 è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall'*International Accounting Standards Board* (“IASB”) e omologati dall’Unione Europea ed è stato redatto secondo lo IAS 34 - “Bilanci intermedi”, applicando gli stessi principi contabili adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 ad eccezione di quanto dettagliato alla nota n. 2 “Principi di consolidamento e criteri di valutazione”. Con “IFRS” si intendono anche gli *International Accounting Standards* (“IAS”) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'*International Financial Reporting Standards Interpretations Committee* (IFRS IC, già “IFRIC”) precedentemente denominati *Standing Interpretations Committee* (“SIC”). A tale scopo i dati dei bilanci delle società partecipate consolidate sono stati opportunamente riclassificati e rettificati.

In parziale deroga a quanto previsto dallo IAS 34 il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato riporta schemi dettagliati e non sintetici al fine di fornire una migliore e più chiara visione delle dinamiche economico-patrimoniali e finanziarie intervenute nel semestre.

Sono altresì presentate le note esplicative e integrative secondo l’informativa richiesta dallo IAS 34 con le integrazioni ritenute utili per una più chiara comprensione del bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026 deve essere letto congiuntamente con il bilancio annuale redatto al 31 dicembre 2025.

Con riferimento allo IAS 1 gli Amministratori confermano che, in considerazione delle prospettive economiche, della patrimonializzazione e della posizione finanziaria del Gruppo, lo stesso opera in continuità aziendale.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026 è stato approvato e autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione in data 27 luglio 2026.

1.1 Forma dei prospetti contabili consolidati

I prospetti contabili utilizzati al 30 giugno 2026 sono omogenei a quelli predisposti per il bilancio annuale al 31 dicembre 2025.

Ai fini di una più chiara comprensione dei risultati tipici della gestione industriale ordinaria, finanziaria e fiscale, il Conto Economico presenta i seguenti risultati intermedi:

- Margine di contribuzione;
- Ebit (Risultato prima di interessi e imposte);
- Risultato prima delle imposte;
- Utile (perdita) da attività operative;
- Risultato netto inclusa la quota di terzi;
- Utile (perdita) del Gruppo.

1.2 Contenuto del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026 include la Capogruppo Sogefi S.p.A. e le società da essa controllate.

Nella sezione H della presente nota vengono elencate le società incluse nell'area di consolidamento e i loro rapporti di partecipazione.

Il presente bilancio è espresso in Euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di Euro tranne quando diversamente indicato.

Le società del Gruppo predispongono il loro bilancio in accordo alla moneta funzionale dei singoli paesi.

La valuta funzionale della Capogruppo è l'Euro che rappresenta la valuta di presentazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato predisposto applicando il metodo del consolidamento integrale dei prospetti contabili della Sogefi S.p.A., società Capogruppo, nonché quelli di tutte le società italiane ed estere sottoposte a controllo.

Nel corso dell'esercizio sono intervenute le seguenti variazioni dell'area di consolidamento ed eventi relativi alle interessenze nelle società controllate:

- nel mese di maggio 2026, la controllata Sogefi Java Air & Cooling private limited ha deliberato un incremento di capitale pari a Euro 1.842 mila (importo deliberato e versato) sottoscritto da Sogefi e dai soci minoritari in base alle rispettive quote di possesso. Tale operazione ha generato un incremento del Patrimonio netto Totale e delle Disponibilità liquide pari a Euro 368 mila.

Si precisa, inoltre, che il processo di liquidazione della società Allevard Springs Ltd, avviato nel 2024, è stato completato nel mese di giugno 2026.

1.3 Composizione del Gruppo

Sulla base di quanto disposto dall'IFRS 12 si riporta di seguito la composizione del Gruppo al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025:

<i>Business Unit</i>	<i>Area geografica</i>	<i>Società consolidate controllate al 100%</i>	
		30 giugno 2026	31 dicembre 2025
Aria e Raffreddamento	Canada	1	1
	Francia	2	2
	Messico	1	1
	Romania	1	1
	Cina (*)	2	2
	Stati Uniti	1	1
Sospensioni	Francia	2	2
	Italia	2	2
	Regno Unito	1	2
	Germania	1	1
	Paesi Bassi	1	1
	Romania	1	1
	Brasile	1	1
	Argentina	1	1
Sogefi Gestion S.A.S.	Francia	1	1
TOTALE		19	20

(*) Questa società svolge attività anche per la *business unit* Sospensioni.

<i>Business Unit</i>	<i>Area geografica</i>	<i>Società consolidate non controllate al 100%</i>	
		30 giugno 2026	31 dicembre 2025
Aria e Raffreddamento	India	1	1
Sospensioni	Francia	1	1
	Spagna	1	1
	India	1	1
TOTALE		4	4

2. PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi di consolidamento e i criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio consolidato abbreviato del semestre chiuso al 30 giugno 2026 sono omogenei a quelli utilizzati per il bilancio annuale al 31 dicembre 2025, a cui si fa rimando.

Aggregazioni aziendali

Le aggregazioni aziendali sono rilevate secondo il metodo dell'acquisizione (*acquisition method*). Secondo tale metodo il corrispettivo trasferito in un'aggregazione aziendale è valutato al *fair value*, calcolato come la somma dei *fair value* delle attività trasferite e delle passività assunte dal Gruppo alla data di acquisizione e degli strumenti di capitale emessi in cambio del controllo dell'impresa acquisita. Gli oneri accessori alla transazione sono generalmente rilevati nel conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

Alla data di acquisizione, le attività identificabili acquisite e le passività assunte sono rilevate al *fair value* alla data di acquisizione; costituiscono un'eccezione le seguenti poste, che sono invece valutate secondo il loro principio di riferimento:

- imposte differite attive e passive;
- attività e passività per benefici ai dipendenti;
- passività o strumenti di capitale relativi a pagamenti basati su azioni dell'impresa acquisita o pagamenti basati su azioni relativi al Gruppo emessi in sostituzione di contratti dell'impresa acquisita;
- attività destinate alla vendita e attività e passività discontinue.

Il *goodwill* è determinato come l'eccedenza tra la somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di terzi e del *fair value* dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita rispetto al *fair value* delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione. Se il valore delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione eccede la somma dei corrispettivi trasferiti, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di terzi ed del *fair value* dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita, tale eccedenza è rilevata immediatamente nel conto economico come provento derivante dalla transazione conclusa.

Le quote del patrimonio netto di interessenza di terzi, alla data di acquisizione, possono essere valutate al *fair value* oppure al pro-quota del valore delle attività nette riconosciute per l'impresa acquisita. La scelta del metodo di valutazione è effettuata transazione per transazione.

Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate

Le attività non correnti, le attività e le passività correnti e non correnti dei gruppi in dismissione sono classificate come destinate alla vendita, se il relativo valore di iscrizione sarà recuperato principalmente attraverso la vendita, anziché attraverso l'uso continuativo. Questa condizione si riscontra quando la vendita è altamente probabile e l'attività o il gruppo in dismissione è disponibile per una vendita immediata nelle sue attuali condizioni. In presenza di un programma di vendita di una controllata che comporta la perdita del controllo, tutte le attività e passività di tale partecipata sono classificate come destinate alla vendita, a prescindere dal fatto che, dopo la cessione, si mantenga o meno una quota di partecipazione. Le attività

non correnti destinate alla vendita, le attività correnti e non correnti afferenti a gruppi in dismissione e le passività direttamente associabili sono rilevate nello stato patrimoniale separatamente dalle altre attività e passività dell'impresa. Immediatamente prima della classificazione come destinate alla vendita, le attività non correnti e/o le attività e le passività rientranti in un gruppo in dismissione sono valutate secondo i principi contabili ad esse applicabili. Successivamente, le attività non correnti destinate alla vendita non sono oggetto di ammortamento e sono valutate al minore tra il valore di iscrizione e il relativo *fair value*, ridotto degli oneri di vendita. L'eventuale differenza tra il valore di iscrizione delle attività non correnti e il *fair value* ridotto degli oneri di vendita è imputata a conto economico come svalutazione; le eventuali successive riprese di valore sono rilevate sino a concorrenza delle svalutazioni rilevate in precedenza, ivi incluse quelle riconosciute anteriormente alla qualificazione dell'attività come destinata alla vendita. Le attività non correnti classificate come destinate alla vendita e i gruppi in dismissione, costituiscono una *discontinued operations* se, alternativamente: (i) rappresentano un ramo autonomo di attività significativo o un'area geografica di attività significativa; (ii) fanno parte di un programma di dismissione di un significativo ramo autonomo di attività o un'area geografica di attività significativa; o (iii) sono una controllata acquisita esclusivamente al fine della sua vendita. I risultati delle *discontinued operations*, nonché l'eventuale plusvalenza/minusvalenza realizzata a seguito della dismissione, sono indicati distintamente nel conto economico in un'apposita voce, al netto dei relativi effetti fiscali; i valori economici delle *discontinued operations* sono riesposti anche per gli esercizi posti a confronto. Quando si verificano eventi che non consentono più di classificare le attività non correnti o i gruppi in dismissione come destinati alla vendita, gli stessi sono riclassificati nelle rispettive voci di stato patrimoniale e rilevati al minore tra: (i) il valore di iscrizione alla data di classificazione come destinati alla vendita, rettificato degli ammortamenti, svalutazioni e riprese di valore che sarebbero stati rilevati qualora le attività o il gruppo in dismissione non fossero stati qualificati come destinati alla vendita; e (ii) il valore recuperabile alla data della riclassifica. Analogamente in caso di interruzione del piano di cessione, la rideterminazione dei valori sin dal momento della classificazione come destinate alla vendita/*discontinued operations* interessa anche le partecipazioni, ovvero le loro quote, precedentemente classificate come destinate alla cessione/*discontinued operations*.

Stime e assunzioni critiche

La redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato richiede da parte degli Amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio consolidato semestrale abbreviato. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte degli Amministratori stessi, dovessero differire dalle circostanze effettive, saranno modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano una immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Le principali poste interessate dal processo di stima sono:

- il *goodwill* (Euro 47.047 mila al 30 giugno 2026): al 30 giugno 2026 il Gruppo ha condotto un'analisi finalizzata alla verifica della presenza di eventuali indicatori di *impairment* tenendo in considerazione l'esito dell'analisi condotta al 31 dicembre 2025. L'andamento dei risultati operativi delle *business unit* nel primo semestre 2026 non presenta scostamenti significativi rispetto agli andamenti previsti nel *budget* 2026 e nel piano strategico 2026-2029, approvati dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 15 dicembre 2025 e 26 gennaio 2026, che allo stato rappresentano la migliore stima delle aspettative di generazione di cassa delle CGU.

Tenuto conto:

- dei differenziali esistenti tra il valore d'uso e il valore contabile delle CGU al 31 dicembre 2025,
- dell'andamento dei tassi di mercato al 30 giugno 2026,
- dei risultati del primo semestre 2026 e delle immutate previsioni di crescita a lungo termine,
- dell'assenza di altri indicatori di *impairment*,

i risultati dei test di *impairment* effettuati con riferimento al bilancio consolidato al 31 dicembre 2025, a cui si fa rinvio, possono essere ragionevolmente confermati anche per il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026;

- recuperabilità delle imposte anticipate attinenti a perdite fiscali (Euro 5.215 mila al 30 giugno 2026), iscritte nella voce "Attività per imposte differite": al 30 giugno 2026 sono state iscritte imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio in corso e di esercizi precedenti (relative principalmente alle controllate Sogefi HD Suspensions Germany GmbH, Sogefi Engine Systems Mexico S. de R.L. de C.V. e Sogefi Air & Cooling USA Inc.) nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale le perdite fiscali possano essere utilizzate. Tale probabilità si evince anche dal fatto che le perdite si sono generate principalmente per circostanze non ordinarie che è improbabile che si ripetano nel futuro e che le stesse possono essere recuperate su archi temporali illimitati o comunque di lungo periodo;
- piani pensione (Euro 9.548 mila al 30 giugno 2026, di cui Euro 9.064 mila contabilizzato nella voce "Fondi non correnti" e Euro 484 mila contabilizzato nella voce "Passività direttamente correlate alle attività possedute per la vendita"): gli attuari consulenti del Gruppo utilizzano diverse assunzioni statistiche con l'obiettivo di anticipare gli eventi futuri per il calcolo degli oneri, delle passività e delle attività a servizio dei piani. Tali assunzioni riguardano il tasso di sconto, il rendimento atteso delle attività a servizio dei piani (tale assunzione riguarda quasi esclusivamente i fondi pensione inglesi), i tassi futuri di incremento salariale, i tassi di mortalità e di *turnover*;

Adozione di nuovi principi contabili

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1° gennaio 2026

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2026:

- Emendamento all'IFRS 9 e IFRS 7: “*Classification and Measurement of Financial Instruments*” (emesso il 30 maggio 2024).
- Miglioramenti annuali agli IFRS Accounting Standards – Volume 11 (emesso il 18 luglio 2024).
- Emendamento allo IFRS 9 e IFRS 7: “*Contracts Referencing Nature-dependent Electricity*” (emesso il 18 dicembre 2024).

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC omologati dall'Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo al 30 giugno 2026

Il Gruppo non ha adottato anticipatamente il seguente principio, omologato dall'Unione Europea ma non ancora obbligatoriamente applicabile:

- IFRS 18: “*Presentation and Disclosure in Financial Statements*” (emesso il 9 aprile 2024). Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2027. Per maggiori dettagli si rimanda al successivo paragrafo IFRS18.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC non ancora omologati dall'Unione Europea

Alla data di riferimento della presente relazione finanziaria gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di queste modifiche sul bilancio consolidato del Gruppo:

- IFRS 19: “*Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures*” (emesso il 9 maggio 2024). Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2027.
- Emendamento allo IAS 21: “*The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Translation to a Hyperinflationary Presentation Currency*” (emesso il 13 novembre 2025). Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2027.
- Emendamento allo IFRS 19: “*Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures*” (emesso il 21 agosto 2025). Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2027.
- Emendamento allo IAS 28: “*Fair Value Option for Investments in Associates and Joint Ventures*” (emesso il 26 giugno 2026). Le modifiche si applicano in sede di prima applicazione dell'IFRS 18.
- IFRS 20: “*Regulatory Assets and Regulatory Liabilities*” (emesso il 27 maggio 2026). Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2029.

Principi contabili emanati ma non ancora in vigore: IFRS 18

Nel mese di aprile 2024 lo IASB ha emanato il principio contabile internazionale IFRS 18 “*Presentation and Disclosure in Financial Statements*”, successivamente adottato dall'Unione Europea, che sostituirà lo IAS 1 “*Presentation of Financial Statements*”.

Il nuovo principio sarà applicabile obbligatoriamente agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2027. Il Gruppo non intende procedere con l'applicazione anticipata.

L'IFRS 18 introduce nuovi requisiti riguardanti la presentazione e l'informativa di bilancio, con particolare riferimento alla struttura del conto economico, all'introduzione di specifici subtotali obbligatori, alle informazioni sulle misure di *performance* definite dal management (Management Performance Measures – MPM) e ai criteri di aggregazione e disaggregazione delle informazioni finanziarie.

Il Gruppo ha avviato un progetto dedicato alla valutazione degli impatti derivanti dall'adozione del principio e sta analizzando gli effetti sui prospetti contabili primari, sulle note al bilancio e sulla nuova determinazione degli indicatori di *performance* nonché gli effetti sui processi di *reporting* e sul sistema di controllo interno.

Sulla base delle valutazioni preliminari effettuate, non sono attesi impatti sui criteri di rilevazione e valutazione delle attività e passività né sul patrimonio netto e sul risultato economico del Gruppo; sono invece attese modifiche alla presentazione delle informazioni nei prospetti primari e nelle note al bilancio.

Nel seguito sono illustrati i principali impatti, attualmente attesi, derivanti dalla futura adozione dell'IFRS 18. Tali valutazioni hanno carattere preliminare e potrebbero differire dagli effetti che saranno rilevati alla data di prima applicazione del principio, in quanto il progetto di implementazione non è ancora stato completato, incluse le attività di adeguamento dei processi di reporting, dei sistemi informativi e del sistema di controllo interno. Inoltre, le conclusioni raggiunte potrebbero richiedere aggiornamenti alla luce di eventuali ulteriori chiarimenti interpretativi, orientamenti applicativi o indicazioni che dovessero intervenire prima della data di prima applicazione del principio.

Struttura del prospetto di conto economico

L'IFRS 18 prevede che le entità classifichino tutte le voci di ricavi e costi nelle seguenti cinque categorie del prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio: ricavi e costi operativi, investimenti, finanziamenti, attività operative cessate e imposte sul reddito. La classificazione dei ricavi e dei costi riflette le attività aziendali principali dell'entità. Il Gruppo ha stabilito che non svolge una specifica attività aziendale principale consistente nell'investire in attività e/o nell'erogare finanziamenti ai clienti. L'adozione dell'IFRS 18 non modificherà il risultato dell'esercizio né il patrimonio netto del Gruppo. Tuttavia, il Gruppo dovrà includere nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio due nuovi subtotali: l'“utile/ (perdita) operativo/(operativa)” e l'“utile/(perdita) prima del finanziamento e delle imposte sul reddito”. Il subtotale dell'utile/(perdita) operativo/(operativa) differisce dal corrispondente subtotale attualmente presentato dal Gruppo. Sulla base delle informazioni attualmente disponibili, il Gruppo prevede variazioni nella struttura attuale del prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio derivanti dai seguenti elementi:

- gli interessi attivi e passivi sono generalmente inclusi nei proventi finanziari e negli oneri finanziari in base all'attuale principio contabile. L'IFRS 18 fornisce indicazioni specifiche sui proventi e sugli oneri classificati nelle categorie “investimenti” e “finanziamenti”:

- Gli interessi attivi su determinate attività finanziarie detenute dal Gruppo (ad es. su disponibilità liquide e mezzi equivalenti) saranno classificati e presentati nella categoria “investimenti”.
- Gli interessi passivi su determinate passività continueranno a essere classificati e presentati nella categoria “finanziamenti” (ad es. passività finanziarie non valutate al FVTPL).
- Le differenze cambio generate dalle situazioni patrimoniali iniziali e finali confluiscono attualmente nella riga “Differenze cambio”. Ai sensi dell’IFRS 18, le differenze di cambio devono essere presentate nella stessa categoria dei ricavi e dei costi che le hanno generate. Il Gruppo ha stabilito che le differenze di cambio devono essere classificate nelle categorie “ricavi e costi operativi”, “investimenti” e “finanziamenti”.

Ai sensi dell’IFRS 18, i costi operativi sono classificati e presentati per natura, per funzione o mediante una presentazione mista. Il Gruppo sta definendo la modalità di classificazione e presentazione più opportuna al fine di fornire il riepilogo strutturato più utile dei costi operativi.

Modalità di aggregazione e disaggregazione

L’IFRS 18 definisce principi più stringenti per l’aggregazione e la disaggregazione delle informazioni nel bilancio e introduce linee guida per la determinazione e la descrizione delle voci presentate nei prospetti di bilancio primari e nelle note. Il Gruppo sta attualmente valutando l’aggregazione delle voci in base alle loro caratteristiche e, a valle di tale valutazione, presenterà nei prospetti di bilancio primari voci che forniscono una sintesi strutturata utile e fornirà ulteriori informazioni rilevanti nelle note. Inoltre, il Gruppo sta valutando le voci attualmente classificate con la denominazione ‘altro’ al fine di identificare delle denominazioni più attinenti al contenuto delle voci stesse.

Indici di misurazione della performance definiti dalla direzione aziendale

Gli indici di misurazione della *performance* definiti dalla direzione aziendale sono totali parziali di ricavi e costi, utilizzati nelle comunicazioni pubbliche al di fuori del bilancio, che comunicano agli utilizzatori del bilancio il punto di vista della direzione aziendale riguardo a un aspetto del risultato economico dell’entità nel suo complesso. Il Gruppo sarà tenuto a fornire informazioni specifiche sugli indici di misurazione della *performance* in un’unica nota al bilancio.

Altri impatti

L’IFRS 18 introduce modifiche allo IAS 7, richiedendo alle entità di utilizzare il nuovo sottotale “utile operativo” come punto di partenza per il rendiconto finanziario predisposto con il metodo indiretto, anziché l’attuale ‘utile/perdita del periodo’. Alcune voci di rettifica incluse nella riconciliazione cambieranno a seguito del nuovo sottotale di partenza.

Sono state inoltre introdotte indicazioni specifiche sulla classificazione dei flussi finanziari relativi a interessi e dividendi. Il Gruppo classificherà i flussi finanziari degli interessi pagati come attività di finanziamento anziché come attività operative. I flussi finanziari degli interessi e dividendi ricevuti e dei dividendi pagati continueranno a essere classificati rispettivamente come attività di investimento e attività di finanziamento.

Tassi di cambio

Si precisa che i cambi applicati nelle operazioni di conversione sono i seguenti:

	1° semestre 2026		1° semestre 2025		2025
	<i>Medio</i>	<i>30.06</i>	<i>Medio</i>	<i>30.06</i>	<i>31.12</i>
Dollaro USA	1,1670	1,1394	1,0930	1,1720	1,1750
Sterlina inglese	0,8673	0,8618	0,8423	0,8555	0,8726
Real brasiliano	6,0118	5,9003	6,2909	6,4384	6,4364
Peso argentino	1687,3239	1687,3239	1391,4393	1391,4393	1707,5606
Renminbi cinese	8,0096	7,7314	7,9258	8,3970	8,2262
Rupia indiana	108,5776	107,8565	94,0734	100,5605	105,5965
Nuovo Leu Rumeno	5,1422	5,2439	5,0040	5,0785	5,0968
Dollaro Canadese	1,6075	1,6220	1,5403	1,6027	1,6088
Peso messicano	20,3749	19,9030	21,8103	22,0899	21,1180
Dirham marocchino	10,7759	10,6970	10,4603	10,5820	10,7140

B) INFORMATIVA SETTORIALE

3. SETTORI OPERATIVI

In ottemperanza a quanto previsto dall'IFRS 8, si forniscono di seguito le informazioni per i settori operativi di *business*.

I settori operativi e gli indicatori di *performance* sono stati determinati sulla base della reportistica utilizzata dal *management* aziendale per prendere le decisioni strategiche.

Settori di *business*

Con riferimento ai settori di *business* vengono fornite le informazioni relative alle due *business units*: Sospensioni e Aria e Raffreddamento. Vengono inoltre riportati i dati relativi alla Capogruppo Sogefi S.p.A. e alla controllata Sogefi Gestion S.A.S. ai fini della riconciliazione con i valori consolidati. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 38 "Rapporti con le parti correlate".

Le seguenti tabelle presentano dati economici e patrimoniali del Gruppo per il primo semestre 2026 e 2025:

(in migliaia di Euro)					
30 giugno 2026					
	Aria e Raffred.	Sospensioni	Sogefi SpA/Sogefi Gestion S.A.S.	Rettifiche	Consolidato Sogefi
TOTALE RICAVI	233.599	259.297	8.709	(9.082)	492.523
<i>RISULTATI</i>					
EBIT	19.447	16.008	(1.349)	(1.599)	32.507
Oneri finanziari netti					(4.563)
Risultato prima delle imposte					27.944
Imposte sul reddito					(8.967)
Utile (perdita) da attività operative					18.977
Utile (perdita) da attività operative cessate, al netto degli effetti fiscali					1.059
RISULTATO NETTO INCLUSA LA QUOTA DI TERZI					20.036
(Utile) perdita di terzi					(1.369)
UTILE (PERDITA) DEL GRUPPO					18.667
<i>SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA</i>					
<i>ATTIVITA'</i>					
Attività del settore	303.801	441.627	425.760	(492.249)	678.939
Attività non ripartite	-	-	-	50.734	50.734
TOTALE ATTIVITA'	303.801	441.627	425.760	(441.515)	729.673
<i>PASSIVITA'</i>					
Passività del settore	174.533	229.543	107.766	(95.853)	415.989
TOTALE PASSIVITA'	174.533	229.543	107.766	(95.853)	415.989
<i>ALTRE INFORMAZIONI</i>					
Incrementi di immobilizzazioni materiali e immateriali	19.031	10.413	113	(629)	28.928
Ammortamenti e perdite di valore	18.927	16.898	537	669	37.031

(in migliaia di Euro)					
	30 giugno 2025				
	Aria e Raffred.	Sospensioni	Sogefi SpA/Sogefi Gestion S.A.S.	Rettifiche	Consolidato Sogefi
TOTALE RICAVI	232.386	261.739	8.374	(7.709)	494.790
RISULTATI					
EBIT	21.323	13.921	(2.434)	(1.149)	31.661
Oneri finanziari netti					(5.699)
Risultato prima delle imposte					25.962
Imposte sul reddito					(6.949)
Utile (perdita) da attività operative					19.013
Utile (perdita) da attività operative cessate, al netto degli effetti fiscali					1.314
RISULTATO NETTO INCLUSA LA QUOTA DI TERZI					20.327
(Utile) perdita di terzi					(1.595)
UTILE (PERDITA) DEL GRUPPO					18.732
SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA					
ATTIVITA'					
Attività del settore	340.918	431.952	441.238	(538.807)	675.301
Attività non ripartite	-	-	-	49.835	49.835
TOTALE ATTIVITA'	340.918	431.952	441.238	(488.972)	725.136
PASSIVITA'					
Passività del settore	190.998	222.064	162.450	(144.529)	430.983
TOTALE PASSIVITA'	190.998	222.064	162.450	(144.529)	430.983
ALTRE INFORMAZIONI					
Incrementi di immobiliz. materiali e immateriali	22.133	11.734	12	-	33.879
Ammortamenti e perdite di valore	18.727	16.182	554	664	36.127

Le rettifiche nella voce “Vendite intersettoriali” si riferiscono principalmente alle prestazioni svolte dalla Capogruppo Sogefi S.p.A. e dalla controllata Sogefi Gestion S.A.S. verso le altre società del Gruppo (si rimanda alla nota 38 per maggiori dettagli sulla natura delle prestazioni fornite). La voce include, inoltre, le vendite intersettoriali tra le *business unit*. Le transazioni intrasettoriali vengono svolte secondo la *policy* di *transfer pricing* di Gruppo.

Nella Situazione Patrimoniale e Finanziaria le rettifiche nella voce “Attività del settore” si riferiscono allo storno delle partecipazioni e dei crediti *intercompany*. Le rettifiche nella voce “Attività non ripartite” includono principalmente i *goodwill* e le rivalutazioni dei cespiti generatesi durante le acquisizioni del Gruppo Allevard Ressorts Automobile, della Sogefi Rejna S.p.A., del Gruppo Systemes Moteurs e della società ATN Molds & Parts S.A.S..

La voce “Ammortamenti e perdite di valore” include riprese di valore di immobilizzazioni materiali e immateriali per Euro 61 mila allocate nella *business unit* Sospensioni.

Informazioni in merito ai principali clienti

Al 30 giugno 2026 i ricavi realizzati verso clienti terzi con un'incidenza superiore al 10% dei ricavi del Gruppo sono riportati nella tabella seguente:

(in migliaia di Euro)		30 giugno 2026		
Gruppo	Gruppo		BU Aria e Raffred.	BU Sospensioni
	<i>Importo</i>	<i>%</i>	<i>Importo</i>	<i>Importo</i>
Stellantis	115.287	23,4	58.422	56.865
GM	64.326	13,1	59.497	4.829
Daimler	52.815	10,7	3.219	49.596
Ford	49.474	10,0	40.095	9.379

Informazioni in merito alle aree geografiche

I ricavi delle vendite per area geografica vengono analizzati alla nota 20 "Ricavi".

Di seguito si riporta il totale delle attività per area geografica:

(in migliaia di Euro)		31 dicembre 2025				
	Europa	Sud America	Nord America	Asia	Rettifiche	Consolidato Sogefi
TOTALE ATTIVITA'	941.541	54.662	109.716	124.979	(524.179)	706.719

(in migliaia di Euro)		30 giugno 2026				
	Europa	Sud America	Nord America	Asia	Rettifiche	Consolidato Sogefi
TOTALE ATTIVITA'	955.828	55.336	130.047	123.247	(534.785)	729.673

C) NOTE ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO: SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

C 1) ATTIVITÀ

4. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide ammontano a Euro 44.397 mila rispetto a Euro 54.435 mila del 31 dicembre 2025 e sono così composte:

(in migliaia di Euro)	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
Investimenti in liquidità	44.397	54.435
TOTALE	44.397	54.435

I depositi bancari sono remunerati a tasso variabile.

Per maggiori dettagli sull'andamento delle varie componenti della posizione finanziaria netta si rimanda alla nota 19.

Al 30 giugno 2026 il Gruppo ha linee di credito non utilizzate per Euro 188.179 mila in relazione alle quali tutte le condizioni sono rispettate e pertanto disponibili per l'utilizzo a semplice richiesta.

5. ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Le "Altre attività finanziarie" sono analizzabili come segue:

(in migliaia di Euro)	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
Altre attività finanziarie correnti valutate al costo ammortizzato	1.071	1.554
Crediti finanziari	5.648	6.005
TOTALE	6.719	7.559

La voce "Altre attività finanziarie correnti valutate al costo ammortizzato" ammonta a Euro 1.071 mila e si riferisce ad investimenti effettuati dalla controllata argentina Sogefi Suspension Argentina S.A. in strumenti obbligazionari *dollar-linked* con l'obiettivo di mitigare gli effetti della svalutazione della moneta locale.

La voce "Crediti finanziari" si riferisce principalmente a strumenti finanziari emessi da primarie banche cinesi, su richiesta di alcuni clienti, come corrispettivo delle forniture eseguite dalle controllate cinesi.

6. RIMANENZE

La composizione delle giacenze nette di magazzino è la seguente:

(in migliaia di Euro)	30 giugno 2026			31 dicembre 2025		
	Lordo	Svalut.	Netto	Lordo	Svalut.	Netto
Materie prime, sussidiarie e di consumo	54.130	3.831	50.299	50.512	3.820	46.692
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	15.534	612	14.922	14.251	673	13.578
Prodotti finiti e merci	21.525	2.720	18.805	27.153	3.142	24.011
TOTALE	91.189	7.163	84.026	91.916	7.635	84.281

Il valore netto delle rimanenze è pari a Euro 84.026 mila, in riduzione rispetto al 31 dicembre 2025 per Euro 255 mila. Ai fini comparativi, escludendo la riclassifica alla voce “Attività posseduta per la vendita” del valore delle rimanenze al 31 dicembre 2025 delle “*Precision Springs*”, pari a Euro 3.820 mila, e escludendo l’effetto positivo dei tassi di cambio, pari a Euro 947 mila, la voce presenterebbe un incremento di Euro 2.618 mila rispetto al 31 dicembre 2025.

7. CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI

I crediti dell'attivo circolante sono analizzabili come segue:

(in migliaia di Euro)	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
Crediti commerciali	89.978	78.488
di cui:		
Verso controllante	922	2.794
Verso clienti	92.748	78.977
Meno: Fondo svalutazione	(3.692)	(3.283)
Verso clienti netti	89.056	75.694
Attività per imposte correnti	21.260	22.120
Altri crediti	7.321	4.108
Altre attività	4.316	2.095
TOTALE	122.875	106.811

I “Crediti commerciali e altri crediti” ammontano al 30 giugno 2026 a Euro 122.875 mila rispetto a Euro 106.811 mila al 31 dicembre 2025 (il valore al 31 dicembre 2025 dei “Crediti commerciali e altri crediti” delle “*Precision Springs*”, riclassificate alla voce “Attività posseduta per la vendita” al 30 giugno 2026, era pari a Euro 4.493 mila).

La voce “Crediti verso clienti netti” è pari a Euro 89.056 mila rispetto a Euro 75.694 mila al 31 dicembre 2025. L’incremento è legato principalmente all’andamento dei ricavi del secondo trimestre 2026 rispetto al quarto trimestre 2025, oltre che ad un effetto positivo dei tassi di cambio per Euro 2.030 mila.

Al 30 giugno 2026 il Gruppo ha ceduto, tramite operazioni di *factoring*, crediti commerciali per un ammontare di Euro 51.125 mila (Euro 44.412 mila al 31 dicembre 2025), di cui Euro 42.699 mila (Euro 38.005 mila al 31 dicembre 2025) non notificati per i quali il Gruppo continua a gestire il servizio di incasso. I rischi ed i benefici correlati ai crediti sono stati trasferiti al cessionario; si è pertanto proceduto ad eliminare i crediti dall’attivo della Situazione Patrimoniale e Finanziaria Consolidata in corrispondenza del corrispettivo ricevuto dalle società di *factoring*. Gli eventuali incassi ricevuti nell’ambito del mandato all’incasso e non ancora

riversati alle società di *factoring* alla data di chiusura, per meri tempi tecnici, sono esposti tra i debiti finanziari, con effetto neutro sulla Posizione Finanziaria Netta.

La voce “Crediti verso controllante” include i crediti netti derivanti dall’adesione al consolidato fiscale vantati dalle società italiane nei confronti della Capogruppo CIR S.p.A.. I crediti in essere al 31 dicembre 2025 sono stati interamente incassati nel primo semestre 2026. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 38.

La voce “Attività per imposte correnti” comprende gli importi vantati dalle società del Gruppo verso l’Erario dei vari paesi per le imposte dirette e indirette.

La voce non comprende le imposte anticipate che vengono distintamente trattate.

La voce “Altri crediti” è dettagliata nella tabella di seguito riportata:

(in migliaia di Euro)	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
Verso enti previdenziali e assistenziali	115	117
Anticipi a fornitori	1.817	2.124
Verso altri	5.389	1.867
TOTALE	7.321	4.108

La voce “Verso altri” è pari a Euro 5.389 mila rispetto a Euro 1.867 mila e comprende crediti di varia natura inclusi crediti per rimborsi assicurativi.

La voce “Altre attività” include principalmente ratei e risconti attivi su premi assicurativi e su imposte indirette relative ai fabbricati.

L’incremento della voce ha natura stagionale ed è dovuto principalmente al risconto delle polizze assicurative, delle imposte indirette sui fabbricati e dei canoni di manutenzione IT pagati nei primi mesi dell’anno ma di competenza dell’intero esercizio.

8. TERRENI, IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI, ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E DIRITTI D’USO

Il valore netto delle immobilizzazioni materiali al 30 giugno 2026 ammonta a Euro 319.790 mila contro Euro 321.891 mila alla fine dell’esercizio precedente ed è così suddiviso:

(in migliaia di Euro)	Terreni	Immobili, impianti e macchinari					Diritti d'uso/leasing finanziari IAS 17	TOTALE
		Immobili, impianti e macchinari, attrezzature indus. e comm.	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altri beni	Tooling	Tooling in corso		
<i>Saldo al 31 dicembre 2025</i>								
Costo storico	4.131	674.628	39.611	22.118	170.657	33.342	75.320	1.019.807
Fondo ammortamento	444	496.428	958	18.375	138.173	1.944	41.594	697.916
Valore netto	3.687	178.200	38.653	3.743	32.484	31.398	33.726	321.891
Acquisizioni del periodo	-	1.823	11.608	290	576	9.816	9.429	33.542
Disinvestimenti del periodo	-	(6)	-	-	-	-	(179)	(185)
Differenze cambio di conversione del periodo	13	2.563	73	52	395	390	375	3.861
Ammortamenti del periodo	-	(16.802)	-	(784)	(9.254)	-	(4.265)	(31.105)
(Perdite)/recuperi di valore del periodo	-	-	-	(3)	-	-	-	(3)
Riclassifica attività non correnti possedute per la vendita	(1.333)	(6.117)	(1.257)	(215)	(74)	-	(98)	(9.094)
Altri movimenti	-	10.109	(10.510)	1.273	15.257	(15.557)	311	883
<i>Saldi al 30 giugno 2026</i>	2.367	169.770	38.567	4.356	39.384	26.047	39.299	319.790
Costo storico	2.811	650.367	38.897	21.401	187.370	28.041	84.646	1.013.533
Fondo ammortamento	444	480.597	330	17.045	147.986	1.994	45.347	693.743
Valore netto	2.367	169.770	38.567	4.356	39.384	26.047	39.299	319.790

Gli investimenti del periodo ammontano a Euro 33.542 mila, di cui Euro 10.392 mila relativi ai *Tooling*, Euro 9.429 mila relativi ai diritti d'uso, Euro 13.721 mila relativi ad altri investimenti.

Gli altri investimenti includono Euro 4.950 mila per lo sviluppo di nuovi prodotti (di cui Euro 3.193 mila per lo sviluppo di nuovi prodotti elettrici nella *Business Unit* Aria e Raffreddamento), Euro 2.835 mila per il miglioramento dell'efficienza produttiva e Euro 5.936 mila per investimenti diversi, inclusi investimenti per l'aumento della capacità produttiva, per la sostituzione di macchinari e investimenti in salute e sicurezza.

I disinvestimenti del periodo ammontano ad Euro 185 mila e si riferiscono per Euro 179 mila alla categoria "Diritti d'uso" per la chiusura anticipata di contratti di affitto.

Gli ammortamenti del periodo, pari a Euro 31.105 mila, sono contabilizzati nell'apposita voce del Conto Economico per Euro 30.436 mila e per Euro 669 mila nella voce "Utile/ (perdita) da attività operative cessate, al netto degli effetti fiscali" (per ulteriori dettagli si rimanda alla Nota 35).

Le perdite di valore, al netto dei recuperi, sono state iscritte tra gli "Altri costi (ricavi) non operativi".

La voce "Riclassifica attività non correnti possedute per la vendita" comprende i saldi di bilancio al 30 giugno 2026 delle "*Precision Springs*", per le quali è stato concluso un accordo di cessione che si perfezionerà entro il mese di luglio 2026 (per ulteriori dettagli si rimanda alla Nota 35).

La riga in tabella "Altri movimenti" si riferisce principalmente al completamento dei progetti "in corso" alla fine dello scorso esercizio e alla conseguente riclassificazione nelle voci di pertinenza.

La voce comprende, inoltre, la rivalutazione delle immobilizzazioni materiali della controllata argentina Sogefi Suspension Argentina S.A. a seguito dell'applicazione dello IAS 29.

Garanzie

Per le informazioni in merito alle garanzie si rimanda alla nota 40 “Garanzia prestate”.

Impegni di acquisto

Per le informazioni in merito agli impegni si rimanda alla nota 40 “Garanzia prestate”.

Diritti d’uso

Il valore netto dei diritti d’uso al 30 giugno 2026 ammonta a Euro 39.299 mila contro Euro 33.726 mila al 31 dicembre 2025 ed è così suddiviso:

(in migliaia di Euro)	Immobili industriali	Altri immobili	Impianti e macchinari	Attrezzature indus. e comm.	Altri beni	TOTALE
<i>Saldo al 31 dicembre 2025</i>						
Costo storico	61.566	3.870	110	15	9.759	75.320
Fondo ammortamento	33.732	2.599	34	5	5.224	41.594
Valore netto	27.834	1.271	76	10	4.535	33.726
Acquisizioni del periodo	7.458	2	-	9	1.960	9.429
Disinvestimenti del periodo	-	-	-	-	(179)	(179)
Differenze cambio di conversione del periodo	367	1	-	-	7	375
Ammortamenti del periodo	(2.918)	(232)	(11)	(2)	(1.102)	(4.265)
Riclassifica attività non correnti possedute per la vendita	-	-	-	-	(98)	(98)
Altri movimenti	235	-	(45)	-	121	311
<i>Saldi al 30 giugno 2026</i>	32.976	1.042	20	17	5.244	39.299
Costo storico	70.349	3.919	65	24	10.289	84.646
Fondo ammortamento	37.373	2.877	45	7	5.045	45.347
Valore netto	32.976	1.042	20	17	5.244	39.299

Gli incrementi del periodo ammontano a Euro 9.429 mila e sono riconducibili in larga parte alla controllata Sogefi Air & Cooling Canada Corp. per il rinnovo di un importante contratto di locazione.

Gli ammortamenti del periodo, pari a Euro 4.265 mila, sono contabilizzati nell’apposita voce del Conto Economico per Euro 4.204 mila e per Euro 61 mila nella voce “Utile/ (perdita) da attività operative cessate, al netto degli effetti fiscali” (per ulteriori dettagli si rimanda alla Nota 35).

9. ATTIVITÀ IMMATERIALI

Ammontano al 30 giugno 2026 a Euro 101.830 mila contro Euro 101.311 mila alla fine dell'esercizio precedente e sono così ripartite:

(in migliaia di Euro)	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale, concess., licenze e marchi	Altre, Immobilizzazioni in corso e acconti	Relazione Clienti	Denominazione Systemes Moteurs	Goodwill	TOTALE
<i>Saldo al 31 dicembre 2025</i>							
Costo storico	147.131	51.363	8.899	20.488	8.437	61.405	297.723
Fondo ammortamento	109.078	47.714	4.668	14.330	6.264	14.358	196.412
Valore netto	38.053	3.649	4.231	6.158	2.173	47.047	101.311
<i>Saldo al 31 dicembre 2025</i>	38.053	3.649	4.231	6.158	2.173	47.047	101.311
Acquisizioni del periodo	3.846	3	2.040	-	-	-	5.889
Differenze cambio di conversione del periodo	423	42	25	-	-	-	490
Ammortamenti del periodo	(5.605)	(247)	(77)	(217)	(527)	-	(6.673)
(Perdite)/recupero di valore del periodo	64	-	-	-	-	-	64
Riclassifica attività non correnti possedute per la	-	(1)	(44)	-	-	-	(45)
Altri movimenti	741	1	52	-	(0)	-	794
<i>Saldi al 30 giugno 2026</i>	37.522	3.447	6.227	5.941	1.646	47.047	101.830
Costo storico	153.907	50.128	9.772	20.488	8.437	61.405	304.136
Fondo ammortamento	116.385	46.681	3.545	14.547	6.790	14.358	202.306
Valore netto	37.522	3.447	6.227	5.941	1.646	47.047	101.830

Gli investimenti del semestre ammontano a Euro 5.889 mila.

Gli incrementi della voce “Costi di sviluppo”, pari ad Euro 3.846 mila, si riferiscono alla capitalizzazione di costi sostenuti dalle società del Gruppo per lo sviluppo di nuovi prodotti in collaborazione con le maggiori case automobilistiche (una volta ottenuta la lettera di *nomination* da parte del cliente). Gli investimenti più rilevanti si riferiscono alle controllate Sogefi Air & Cooling Canada Corp. e Sogefi (Suzhou) Auto Parts Co., Ltd.

Gli incrementi nella voce “Altre, Immobilizzazioni in corso e acconti”, pari ad Euro 2.040 mila, si riferiscono principalmente ai numerosi investimenti per lo sviluppo di nuovi prodotti non ancora entrati in produzione, nonché ad investimenti in costi di sviluppo. Di essi, i più consistenti sono stati registrati nelle controllate Sogefi Air & Cooling S.A.S. e S.C. Sogefi Air & Cooling S.r.l..

Gli ammortamenti del periodo, pari a Euro 6.673 mila, sono contabilizzati nell'apposita voce del Conto Economico per Euro 6.656 mila e per Euro 17 mila nella voce “Utile/ (perdita) da attività operative cessate, al netto degli effetti fiscali” (per ulteriori dettagli si rimanda alla Nota 35).

La linea “Perdite/recupero di valore del periodo” ammonta complessivamente ad Euro 64 mila e si riferisce principalmente a recuperi di valore di progetti di ricerca e sviluppo.

Non esistono immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita ad eccezione del *goodwill*.

Il *goodwill* della C.G.U. “aria e raffreddamento” è pari a Euro 35.039 mila e il *goodwill* della C.G.U. “sospensioni auto” è pari a Euro 12.007 mila.

Al 30 giugno 2026 il Gruppo ha condotto un’analisi finalizzata alla verifica della presenza di eventuali indicatori di *impairment* tenendo in considerazione l’esito dell’analisi condotta al 31 dicembre 2025. L’andamento dei risultati operativi delle *business unit* nel primo semestre 2026 non presenta scostamenti significativi rispetto agli andamenti previsti nel *budget 2026* e nel piano strategico 2026-2029, approvati dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 15 dicembre 2025 e 26 gennaio 2026, che allo stato rappresentano la migliore stima delle aspettative di generazione di cassa delle CGU.

Tenuto conto:

- dei differenziali esistenti tra il valore d’uso e il valore contabile delle CGU al 31 dicembre 2025,
- dell’andamento dei tassi di mercato al 30 giugno 2026,
- dei risultati del primo semestre 2026 e delle immutate previsioni di crescita a lungo termine,
- dell’assenza di altri indicatori di *impairment*,

i risultati dei test di *impairment* effettuati con riferimento al bilancio consolidato al 31 dicembre 2025, a cui si fa rinvio, possono essere ragionevolmente confermati anche per il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026.

10. ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Ammontano al 30 giugno 2026 a Euro 504 mila, rispetto a Euro 662 mila del dicembre 2025.

(in migliaia di Euro)	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
Altre attività finanziarie disponibili per la vendita	3	3
Altre attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	501	659
TOTALE	504	662

La voce “Altre attività finanziarie valutate al costo ammortizzato” ammonta a Euro 501 mila e si riferisce ad investimenti effettuati dalla controllata argentina Sogefi Suspension Argentina S.A. in strumenti obbligazionari *dollar-linked* con l’obiettivo di mitigare gli effetti della svalutazione della moneta locale.

11. CREDITI FINANZIARI E ALTRI CREDITI NON CORRENTI

La voce “Altri crediti”, pari a Euro 3.561 mila (Euro 4.076 mila al 31 dicembre 2025) include crediti fiscali per l’attività di ricerca e sviluppo delle controllate francesi, altri crediti fiscali e depositi cauzionali infruttiferi versati per gli immobili in locazione.

12. ATTIVITÀ E PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE

Il saldo netto tra le attività e passività differite al 30 giugno 2026 è così composto:

(in migliaia di Euro)	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
Attività per imposte differite	24.711	25.693
(Passività) per imposte differite	(16.809)	(17.081)
TOTALE	7.902	8.612

Le attività per imposte differite ammontano al 30 giugno 2026 a Euro 24.711 mila rispetto a Euro 25.693 mila al 31 dicembre 2025.

L'importo è relativo prevalentemente ai benefici attesi su differenze temporanee deducibili, valutato nei limiti della probabilità del loro realizzo.

Le imposte anticipate attinenti a perdite fiscali ammontano al 30 giugno 2026 a Euro 5.215 mila (Euro 5.002 mila al 31 dicembre 2025) e sono relative principalmente alle controllate Sogefi HD Suspensions Germany GmbH (Euro 2.343 mila invariato rispetto al 31 dicembre 2025), Sogefi Engine Systems Mexico S. de R.L. de C.V. (Euro 2.216 mila rispetto ad Euro 2.149 al 31 dicembre 2025), e Sogefi Air & Cooling USA, Inc. per Euro 656 mila (Euro 510 mila al 31 dicembre 2025). L'iscrizione di tali imposte è avvenuta poiché si ritiene probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale le perdite fiscali possano essere utilizzate. Tale probabilità si evince dal fatto che le perdite si sono generate per circostanze non ordinarie, quali ristrutturazioni passate o in atto, che è improbabile che si ripetano.

Le perdite della controllata tedesca sono riportabili in avanti a copertura di eventuali profitti futuri senza limiti di tempo; con riferimento all'importo utilizzabile annualmente, non vi sono limitazioni per l'uso di perdite riportate inferiori al milione di euro mentre per quelle superiori a tale soglia è previsto un limite annuale pari al 70% del reddito. Le perdite della controllata messicana sono riportabili nel limite di 10 anni ma non vi sono limitazioni all'utilizzo. Le perdite della controllata statunitense relative alla tassazione al livello federale sono illimitatamente riportabili nel tempo ma per l'importo utilizzabile è previsto un limite pari all'80% del reddito; con riferimento alla tassazione a livello statale (stato del Michigan), le perdite sono riportabili nel limite di 10 anni ma non vi sono limitazioni all'utilizzo.

Le passività per imposte differite ammontano al 30 giugno 2026 a Euro 16.809 mila rispetto a Euro 17.081 mila al 31 dicembre 2025.

L'importo è relativo alle imposte attese su differenze temporanee tassabili.

13. ATTIVITÀ POSSEDUTE PER LA VENDITA E PASSIVITÀ DIRETTAMENTE CORRELATE ALLE ATTIVITÀ POSSEDUTE PER LA VENDITA

Al 30 giugno 2026 le “Attività possedute per la vendita” ammontano a Euro 21.260 mila e le “Passività direttamente correlate alle attività possedute per la vendita” a Euro 6.400 mila. Tali importi si riferiscono all'attività di produzione di molle di precisione “*Precision Springs*”, parte della divisione Sospensioni, la cui cessione è prevista per fine luglio 2026.

Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 35. “Utile (perdita) da attività operative cessate, al netto degli effetti fiscali”.

C 2) PASSIVITÀ

14. DEBITI VERSO BANCHE, ALTRI FINANZIAMENTI E ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE PER DERIVATI

Sono così composti:

Parte corrente

(in migliaia di Euro)	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
Debiti correnti verso banche	3.202	1.251
Quota corrente di finanziamenti a medio lungo termine e altri finanziamenti	23.669	45.367
Debiti finanziari correnti per diritti d'uso	9.826	8.437
Totale finanziamenti con scadenza entro l'anno	33.495	53.804
TOTALE DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE	36.697	55.055
Altre passività finanziarie a breve termine per derivati	7	5
TOTALE DEBITI FINANZIARI E DERIVATI A BREVE TERMINE	36.704	55.060

Parte non corrente

(in migliaia di Euro)	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
Debiti non correnti verso banche	29.773	29.574
Quota non corrente di finanziamenti a medio lungo termine e altri finanziamenti	5.524	5.613
Debiti finanziari a medio lungo termine per diritti d'uso	32.853	28.750
TOTALE DEBITI FINANZIARI A MEDIO LUNGO TERMINE	68.150	63.937

Debiti correnti verso banche

Per maggiori dettagli si rimanda all'Analisi del totale Indebitamento Finanziario inclusa nella nota 19.

Quota corrente e non corrente di finanziamenti a medio lungo termine

Il dettaglio è il seguente (in migliaia di Euro):

Situazione al 30 giugno 2026:

Società	Banca/Istituto credito	Data stipula	Data Scadenza	Ammontare originario prestito	Tasso applicato	Quota corrente	Quota non corrente	Saldo complessivo	Garanzie reali
Sogefi S.p.A.	Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	apr-22	apr-28	60.000	Euribor trim. + 190 bps	-	30.000	30.000	N/A
Sogefi S.p.A.	Intesa Sanpaolo S.p.A.	nov-24	dic-28	50.000	Euribor trim + 120bps	20.000	-	20.000	N/A
Sogefi S.p.A.	Cassa depositi e prestiti S.p.A.	nov-21	lug-26	10.000	Euribor sem. + 210 bps	1.428	-	1.428	N/A
Altri finanziamenti/Risconto up front fees						2.241	(227)	2.014	
TOTALE						23.669	29.773	53.442	

Situazione al 31 dicembre 2025:

Società	Banca/Istituto credito	Data stipula	Data Scadenza	Ammontare originario prestito	Tasso applicato	Quota corrente	Quota non corrente	Saldo complessivo	Garanzie reali
Sogefi S.p.A.	Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	apr-22	apr-28	60.000	Euribor trim. + 190 bps	30.000	30.000	60.000	N/A
Sogefi S.p.A.	Intesa Sanpaolo S.p.A.	nov-24	dic-28	50.000	Euribor trim + 120bps	5.000	-	5.000	N/A
Sogefi S.p.A.	Cassa depositi e prestiti S.p.A.	nov - 21	lug-26	10.000	Euribor sem. + 210 bps	2.857	-	2.857	N/A
Sogefi S.p.A.	Cassa depositi e prestiti S.p.A.	giu-21	giu-26	10.000	Euribor sem. + 200 bps	1.429	-	1.429	N/A
Altri finanziamenti/Risconti <i>up front fees</i>						6.082	(426)	5.656	
TOTALE						45.367	29.574	74.941	

La voce “Altri finanziamenti/Risconti *up front fees*” include altri finanziamenti minori, l’importo delle *up front fees* da riscontare e la quota degli interessi maturati e non ancora liquidati,

La Capogruppo Sogefi S.p.A. nel corso del primo semestre 2026 ha effettuato le seguenti operazioni:

- rimborsato nel mese di gennaio la quota corrente, pari a Euro 1.429 mila, del finanziamento di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. scadente nel mese di luglio 2026 e sottoscritto nel mese di novembre 2021;

- utilizzato, a partire dal mese di marzo, una quota pari a Euro 30 milioni del finanziamento di tipo *revolving* con Intesa Sanpaolo S.p.A. scadente nel mese di dicembre 2028 e sottoscritto nel mese di novembre 2024;

- rimborsato nel mese di aprile la quota corrente, pari a Euro 30.000 mila, del finanziamento di Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. scadente nel mese di aprile 2028 e sottoscritto nel mese di aprile 2022;

- rimborsato nel mese di maggio la quota corrente, pari a Euro 5 milioni, del finanziamento di tipo *revolving* con Intesa Sanpaolo S.p.A. scadente nel mese di dicembre 2028 e sottoscritto nel mese di novembre 2024;

- rimborsato nel mese di giugno la quota corrente, pari a Euro 1.429 mila, del finanziamento di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. scadente nel mese di giugno 2026 e sottoscritto nel mese di giugno 2021;

- rimborsato parzialmente nel mese di giugno un importo, pari a Euro 10 milioni, del finanziamento di tipo *revolving* con Intesa Sanpaolo S.p.A. scadente nel mese di dicembre 2028 e sottoscritto nel mese di novembre 2024.

I finanziamenti in essere nella Capogruppo Sogefi S.p.A. non prevedono il riconoscimento di alcuna garanzia reale su attività della Società. Si precisa inoltre che, contrattualmente, gli *spread* di alcuni finanziamenti della Capogruppo sono rivisti semestralmente sulla base della verifica del *ratio* PFN consolidata / EBITDA consolidato normalizzato e sulla base della verifica di indicatori relativi alla sostenibilità. Per un’analisi dei *covenant* relativi alle posizioni debitorie esistenti

alla fine dell'esercizio si rimanda alla successiva Nota 19 "Analisi del totale indebitamento finanziario".

Altre passività finanziarie a breve termine per derivati

La voce è pari a Euro 7 mila al 30 giugno 2026, rispetto ad Euro 5 mila al 31 dicembre 2025..

Si rimanda al capitolo G "45. Strumenti finanziari" per ulteriori approfondimenti sul tema dei derivati.

Debiti finanziari per diritti d'uso

Il dettaglio è il seguente:

(in migliaia di Euro)	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
Debiti finanziari correnti per diritti d'uso	9.826	8.437
Debiti finanziari a medio lungo termine per diritti d'uso	32.853	28.750
TOTALE	42.679	37.187

La voce comprende i debiti per Diritti d'uso iscritti in seguito all'applicazione del principio contabile IFRS 16 "Leases".

Al 30 giugno 2026 la voce si riferisce principalmente al debito residuo dei contratti di affitto per immobili. I principali contratti di affitto di immobili si riferiscono alle controllate Sogefi Suspensions Eastern Europe S.r.l. (Euro 15,5 milioni), Sogefi Engine Systems Mexico S. de R.L. de C.V. (Euro 7,1 milioni), Sogefi Air & Cooling Canada Corp. (Euro 6,7 milioni), Sogefi (Suzhou) Auto Parts Co., Ltd (Euro 4,8 milioni), Sogefi Suspension Argentina S.A. (Euro 1,5 milioni) e S.C. Sogefi Air&Cooling S.r.l. (Euro 1,3 milioni).

15. DEBITI COMMERCIALI, ALTRI DEBITI E PASSIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI

Gli importi riportati in bilancio sono suddivisi nelle seguenti categorie:

(in migliaia di Euro)	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
Debiti commerciali e altri debiti	186.316	185.820
Passività per imposte correnti	7.606	7.113
TOTALE	193.922	192.933

Il dettaglio dei debiti commerciali e altri debiti è il seguente:

(in migliaia di Euro)	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
Verso fornitori	145.228	141.479
Verso controllante	537	403
Tributari per imposte indirette e altre	5.241	5.162
Verso istituti di previdenza e sicurezza	8.709	9.585
Verso il personale dipendente	19.689	22.463
Altri debiti commerciali verso clienti	5.339	4.788
Altri debiti	1.573	1.940
TOTALE	186.316	185.820

I debiti “Verso fornitori” ammontano al 30 giugno 2026 a Euro 145.228 mila rispetto a Euro 141.479 mila al 31 dicembre 2025 (il valore al 31 dicembre 2025 dei debiti “Verso i fornitori” delle “*Precision Springs*”, riclassificate alla voce “Attività posseduta per la vendita” al 30 giugno 2026, era pari a Euro 2.483 mila); ai fini comparativi, escludendo l’impatto delle “*Precision Springs*” e l’impatto positivo dei tassi di cambio (pari a Euro 1.536 mila) i debiti “Verso fornitori” mostrano un incremento di Euro 4.696 mila rispetto al corrispondente valore al 31 dicembre 2025.

La voce “Verso controllante” si riferisce per Euro 50 mila al debito nei confronti della Capogruppo CIR S.p.A. per i servizi prestati nel primo semestre 2026, per Euro 283 mila al debito d’imposta relativo al consolidato fiscale del Gruppo CIR, per Euro 131 mila al compenso da riconoscere a fronte della cessione di eccedenza fiscali da parte di società partecipanti al consolidato fiscale del Gruppo CIR, per Euro 4 mila a compensi da liquidare agli amministratori riversati alla controllante CIR S.p.A. e per Euro 69 mila a premi assicurativi anticipati dalla Capogruppo CIR S.p.A. relativi alla copertura della responsabilità civile di amministratori, sindaci e *managers*. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 38.

Le “Passività per imposte correnti” ammontano al 30 giugno 2026 a Euro 7.606 mila rispetto a Euro 7.113 mila al 31 dicembre 2025 e riflettono le imposte maturate nel corso del 2026.

16. ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

La voce ammonta al 30 giugno 2026 a Euro 18.356 mila rispetto a Euro 18.012 mila al 31 dicembre 2025.

La voce “Altre passività correnti” include principalmente le passività iscritte a fronte di contratti con i clienti. Tali passività rappresentano i corrispettivi ricevuti dai clienti per la vendita dei “*tooling*” e dei “*prototipi*” che verranno riconosciuti a conto economico lungo la vita del prodotto.

La voce include inoltre le poste rettificative di costi e ricavi dell’esercizio al fine di garantirne il principio di competenza (ratei e risconti passivi) e gli acconti ricevuti dai clienti per forniture ancora non effettuate.

17. FONDI CORRENTI, FONDI NON CORRENTI E ALTRI DEBITI

Fondi correnti e fondi non correnti

La voce è così dettagliata:

(in migliaia di Euro)		30 giugno 2026	
	Quota corrente	Quota non corrente	Totale
Fondi pensione	-	9.064	9.064
Trattamento di fine rapporto	-	939	939
Fondo ristrutturazioni	15.463	799	16.262
Fondo garanzia prodotti	11.586	-	11.586
Fondo ripristino diritti d'uso	-	1.897	1.897
Cause legali e altri rischi	1.844	369	2.213
TOTALE	28.893	13.068	41.961

(in migliaia di Euro)		31 dicembre 2025	
	Quota corrente	Quota non corrente	Totale
Fondi pensione	-	9.388	9.388
Trattamento di fine rapporto	-	952	952
Fondo ristrutturazioni	16.842	1.256	18.098
Fondo garanzia prodotti	6.657	-	6.657
Fondo ripristino diritti d'uso	-	1.818	1.818
Cause legali e altri rischi	1.776	203	1.979
TOTALE	25.275	13.617	38.892

Viene di seguito fornito un dettaglio delle principali voci.

Fondi pensione

Di seguito viene riportata la movimentazione della voce nel corso del periodo:

(in migliaia di Euro)	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
Saldo iniziale	9.388	11.733
Costo dei benefici a conto economico	380	(1.410)
Importi riconosciuti negli "Altri utili (perdite) complessivi"	-	(222)
Contributi pagati	(220)	(713)
Riclassifica attività non correnti possedute per la vendita	(484)	-
TOTALE	9.064	9.388

Di seguito vengono riportati i saldi dei fondi pensione in funzione delle aree geografiche d'appartenenza delle società controllate interessate:

(in migliaia di Euro)	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
Francia	7.033	7.245
Altri	2.031	2.143
TOTALE	9.064	9.388

Trattamento di fine rapporto

Di seguito viene riportata la movimentazione della voce nel corso del periodo:

(in migliaia di Euro)	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
Saldo iniziale	952	951
Accantonamenti del periodo	25	41
Importi riconosciuti negli "Altri utili (perdite) complessivi"	-	(23)
Altri movimenti	-	12
Contributi pagati	(38)	(29)
TOTALE	939	952

Fondo ristrutturazioni

Rappresenta gli importi accantonati per operazioni di ristrutturazione annunciate e comunicate alle controparti interessate così come richiesto dai principi contabili.

Nel corso del periodo in esame il fondo ha subito le seguenti variazioni:

(in migliaia di Euro)	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
Saldo iniziale	18.098	1.437
Accantonamenti del periodo	459	17.622
Utilizzi	(1.209)	(761)
Mancati utilizzi del periodo	(1.087)	(199)
Differenze cambio	1	(1)
TOTALE	16.262	18.098

Gli "Utilizzi", pari a Euro 1.209 mila, si riferiscono principalmente alle controllate europee.

Al 30 giugno 2026, gli "Accantonamenti del periodo", al netto dei "Mancati utilizzi del periodo" (ammontari accantonati in esercizi precedenti risultati poi in eccesso rispetto a quanto effettivamente erogato), sono registrati a Conto Economico nella voce "Costi di ristrutturazione".

Fondo garanzia prodotti

Nel corso del periodo in esame il fondo ha subito le seguenti variazioni:

(in migliaia di Euro)	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
Saldo iniziale	6.657	5.811
Accantonamenti del periodo	4.800	2.952
Utilizzi	(30)	(335)
Mancati utilizzi del periodo	(121)	(1.503)
Differenze cambio	280	(268)
TOTALE	11.586	6.657

La voce include gli accantonamenti per rischi relativi al costo di sostituzione di prodotti in garanzia effettuati dalle società del Gruppo, per altri rischi di qualità prodotti ed eventuali *claims* da parte di clienti per non conformità dei prodotti.

L'accantonamento di Euro 4.800 mila si riferisce principalmente ad un *claim* qualità con un primario cliente della *Business Unit* Aria e Raffreddamento.

I mancati utilizzi, pari ad Euro 121 mila, si riferiscono principalmente alle controllate europee e sono relativi alla revisione della stima degli accantonamenti effettuati nel precedente esercizio.

Fondo ripristino diritti d'uso

La voce fondo ripristino pari a Euro 1.897 mila, rispetto a Euro 1.818 mila al 31 dicembre 2025, comprende la stima dei costi che i locatari dei beni in *leasing* dovranno sostenere per smantellare e rimuovere l'attività e ripristinare il sito o l'attività nelle condizioni previste dalle condizioni del *leasing*.

Cause legali e altri rischi

Nel corso del periodo in esame il fondo ha subito le seguenti variazioni:

(in migliaia di Euro)	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
Saldo iniziale	1.979	11.276
Accantonamenti del periodo	610	1.029
Utilizzi	(211)	(3.315)
Mancati utilizzi del periodo	(168)	(611)
Altri movimenti	-	(6.147)
Differenze cambio	3	(254)
TOTALE	2.213	1.979

Il fondo include passività verso dipendenti e altri soggetti relative principalmente alle controllate europee. Gli importi in bilancio rappresentano la migliore stima possibile delle passività alla data di chiusura del periodo

Altri debiti

La voce "Altri debiti" ammonta al 30 giugno 2025 a Euro 33.688 mila rispetto a Euro 33.809 mila al 31 dicembre 2025 e include principalmente la quota non corrente delle passività iscritte a fronte di contratti con i clienti. Tali passività rappresentano i corrispettivi ricevuti dai clienti per la vendita dei "*tooling*" e dei "prototipi" che verranno riconosciuti a conto economico lungo la vita del prodotto.

18. CAPITALE SOCIALE E RISERVE

Capitale sociale

Il capitale sociale della Capogruppo Sogefi S.p.A. è interamente versato e ammonta al 30 giugno 2026 a Euro 62.461 mila (invariato rispetto al 31 dicembre 2025), diviso in n. 120.117.992 azioni ordinarie da nominali Euro 0,52 cadauna.

Alla data del 30 giugno 2026, la Società ha in portafoglio n. 840.512 azioni proprie (n. 902.451 al 31 dicembre 2025) pari allo 0,70% (0,75% al 31 dicembre 2025) del capitale sociale ad un prezzo medio unitario di carico di Euro 2,28.

Riserva da sovrapprezzo azioni

Ammonta a Euro 155 mila invariato rispetto all'esercizio precedente.

Azioni proprie in portafoglio

La voce "Azioni proprie in portafoglio" corrisponde al costo di acquisto delle azioni proprie in portafoglio. I movimenti dell'anno ammontano a Euro 141 mila e si riferiscono all'assegnazione a titolo gratuito di n. 61.939 azioni proprie come riportato nel commento alla "Riserva piani di incentivazione basati su azioni".

Riserva di conversione

Tale riserva è utilizzata per registrare le differenze cambio derivanti dalla traduzione dei bilanci delle controllate estere.

I movimenti del periodo evidenziano un incremento di Euro 5.881 mila legato principalmente alla rivalutazione del Dollaro Americano, Renminbi Cinese e Real Brasiliano rispetto all'Euro.

Riserva utili/perdite attuariali

La riserva accoglie gli utili (perdite) attuariali riconosciuti negli Altri utili (perdite) complessivi, così come previsto dal principio IAS 19 "Benefici ai dipendenti".

Riserva piani di incentivazione basati su azioni

La riserva si riferisce al valore del costo figurativo dei piani di incentivazione basati su azioni assegnate ad amministratori e dipendenti.

Nel primo semestre 2026, a seguito dell'esercizio di diritti derivanti dai piani di *Stock Grant* e conseguente assegnazione, a titolo gratuito, ai beneficiari di n. 61.939 azioni proprie, l'importo di Euro 88 mila, corrispondente al *fair value* alla data di assegnazione dei diritti (Units), è stato riclassificato dalla "Riserva piani di incentivazione basati su azioni" alla "Riserva utili a nuovo" (incrementata per Euro 88 mila).

L'incremento di Euro 477 mila si riferisce, invece, al costo dei piani in corso di maturazione.

Altre riserve

Ammontano a Euro 4.450 mila (invariate rispetto al 31 dicembre 2025).

Utili a nuovo

Ammontano a Euro 296.274 mila e includono gli importi per utili non distribuiti.

L'incremento di Euro 2.780 mila si riferisce a:

- riclassifica dalla "Riserva piani di incentivazione basati su azioni" per un totale di Euro 88 mila;

- effetto dell'applicazione del principio contabile IAS 29 "Rendicontazione contabile in economie iperinflazione" nelle controllate argentine (incremento pari ad Euro 2.692 mila).

Imposte su voci imputate ad Altri utili (perdite) complessivi

Di seguito si riporta l'ammontare delle imposte sul reddito relativo a ciascuna voce degli Altri utili (perdite) complessivi:

(in migliaia di Euro)	1° semestre 2026			1° semestre 2025		
	Valore lordo	Effetto fiscale	Valore Netto	Valore lordo	Effetto fiscale	Valore Netto
- Utili (perdite) iscritti a riserva <i>cash flow hedge</i>	-	-	-	-	-	-
- Utili (perdite) attuariali	-	-	-	-	-	-
- Utili (perdite) iscritti a riserva di conversione	5.865	-	5.865	(15.275)	-	(15.275)
- Totale Altri utili (perdite) complessivi	5.865	-	5.865	(15.275)	-	(15.275)

CAPITALE E RISERVE DI TERZI

Il saldo ammonta a Euro 11.319 mila e si riferisce alla quota di patrimonio netto di competenza degli Azionisti Terzi.

Di seguito si riporta il dettaglio del capitale e riserve di terzi:

(in migliaia di Euro)		% posseduta da terzi			Utile (perdita) di pertinenza di terzi		Patrimonio netto di pertinenza di terzi	
		30.06.26	31.12.25	30.06.25	30.06.26	30.06.25	30.06.26	31.12.25
Ragione sociale	Area Geogr.							
S.ARA Composite S.A.S.	Francia	4,21%	4,21%	4,21%	-	-	12	12
Sogefi Java Air & Cooling Private Limited	India	20,00%	20,00%	0,00%	(37)	-	347	13
Iberica de Suspensiones S.L. (ISSA)	Spagna	50,00%	50,00%	50,00%	1.298	1.506	10.045	11.496
Sogefi ADM Suspensions Private Limited	India	25,77%	25,77%	25,77%	107	89	894	806
Sogefi Suspensions Passenger Car Italy S.p.A.	Italia	0,12%	0,12%	0,12%	-	-	8	9
Sogefi Suspensions Heavy Duty Italy S.p.A.	Italia	0,12%	0,12%	0,12%	1	0	13	12
TOTALE					1.369	1.595	11.319	12.348

Con riferimento alla tabella sopra riportata si precisa che la società Iberica de Suspensiones S.L. (ISSA), posseduta al 50%, è considerata controllata in quanto il Gruppo dispone della maggioranza dei voti nel consiglio di amministrazione, organo deputato a prendere decisioni sulle attività rilevanti dell'entità.

19. ANALISI DEL TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO

La seguente tabella riporta il dettaglio dell'Indebitamento Finanziario così come richiesto dalla Consob con comunicazione n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e successivi aggiornamenti, conformemente agli Orientamenti ESMA32-382-1138 del 4 marzo 2021:

(in migliaia di Euro)	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
A. Disponibilità liquide	44.397	54.435
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	6.719	7.559
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	51.116	61.994
E. Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	3.652	1.256
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	33.053	53.804
G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	36.705	55.060
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	(14.411)	(6.934)
I. Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	68.149	63.937
J. Strumenti di debito	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	68.149	63.937
M. Totale Indebitamento finanziario (H) + (L)	53.738	57.003
Altre attività finanziarie non correnti	501	659
Attività/passività finanziarie correlate ad attività possedute per la vendita	2.009	-
Indebitamento finanziario netto inclusi i crediti e debiti finanziari per derivati (come da "Posizione finanziaria netta" risultante nella tabella riportata nella Relazione sulla gestione)	51.228	56.344

Si precisa che nella voce "F. Parte corrente del debito finanziario non corrente" sono presenti passività a breve termine relative a contratti di locazione per Euro 9.826 mila (Euro 8.437 mila al 31 dicembre 2025) e nella voce "I. Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)" sono presenti passività a lungo termine relative a contratti di locazione per Euro 32.853 mila (Euro 28.750 mila al 31 dicembre 2025).

Di seguito si riporta una descrizione dei *covenant* relativi alle posizioni debitorie esistenti alla fine del primo semestre 2026 (si rimanda alla precedente Nota 14 "Debiti verso banche ed altri finanziamenti" per maggiori dettagli sui finanziamenti):

- prestito di Euro 60.000 mila Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.: rapporto tra la posizione finanziaria netta consolidata e l'EBITDA consolidato normalizzato minore o uguale a 4; rapporto tra EBITDA consolidato normalizzato e oneri finanziari netti consolidati non inferiore a 3;
- prestito di Euro 50.000 mila Intesa Sanpaolo S.p.A.: rapporto tra la posizione finanziaria netta consolidata e l'EBITDA consolidato normalizzato minore o uguale a 4; rapporto tra EBITDA consolidato normalizzato e oneri finanziari netti consolidati non inferiore a 3;
- prestito di Euro 10.000 mila Cassa depositi e prestiti S.p.A. (stipulato a novembre 2021): rapporto tra la posizione finanziaria netta consolidata e l'EBITDA consolidato

normalizzato minore o uguale a 4; rapporto tra EBITDA consolidato normalizzato e oneri finanziari netti consolidati non inferiore a 3.

Di seguito si riporta una descrizione dei *covenant* relativi alle linee di credito non utilizzate dalla Società al 30 giugno 2026:

- prestito di Euro 25.000 mila Unicredit S.p.A.: rapporto tra la posizione finanziaria netta consolidata e l'EBITDA consolidato normalizzato minore o uguale a 4; rapporto tra EBITDA consolidato normalizzato e oneri finanziari netti consolidati non inferiore a 3;
- prestito di Euro 35.000 mila Ing Bank N.V.: rapporto tra la posizione finanziaria netta consolidata e l'EBITDA consolidato normalizzato minore o uguale a 4; rapporto tra EBITDA consolidato normalizzato e oneri finanziari netti consolidati non inferiore a 3;
- prestito di Euro 20.000 mila Citibank, N.A. Milan Branch: rapporto tra la posizione finanziaria netta consolidata e l'EBITDA consolidato normalizzato minore o uguale a 4; rapporto tra EBITDA consolidato normalizzato e oneri finanziari netti consolidati non inferiore a 3.

Il Gruppo ha rispettato i suddetti *covenant* alla fine del primo semestre 2026. Pertanto, i relativi finanziamenti sono stati classificati al 30 giugno 2026 come passività correnti o non correnti sulla base delle rispettive scadenze contrattuali.

Il Gruppo si attende di rispettare i *covenant* per almeno 12 mesi dalla data di chiusura dell'esercizio corrente.

D) NOTE ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO: CONTO ECONOMICO

20. RICAVI

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Nel primo semestre del 2026, il Gruppo ha registrato ricavi pari a Euro 492,5 milioni, sostanzialmente stabili rispetto al primo semestre del 2025 (+0,4% a cambi costanti e -0,5% a cambi correnti).

I ricavi per settori di attività e per area geografica sono così composti:

Per settore di attività:

(in migliaia di Euro)	1° semestre 2026		1° semestre 2025	
	Importo	%	Importo	%
Sospensioni	259.297	52,6	261.739	52,9
Aria e Raffreddamento	233.599	47,4	232.386	47,0
Eliminazioni infragruppo	(373)	-	665	0,1
TOTALE	492.523	100,0	494.790	100,0

Il settore Sospensioni ha registrato una leggera flessione dei ricavi, -2% a cambi costanti e -0,9% a cambi correnti. In Europa, ove si concentra il 67% dell'attività, i ricavi sono stati sostanzialmente in linea con quelli del primo semestre del 2025 (+0,4%), con il fatturato del settore *Passenger Cars* in leggera flessione (-0,8%) e quello dell'*Heavy Duty* in ripresa (+3,3%). In India i ricavi a cambi costanti sono cresciuti del 16,4% mentre in Cina e Sud America sono calati rispettivamente dell'11,6% e del 6,2%.

Il settore Aria e Raffreddamento ha riportato ricavi a cambi costanti in crescita del 3,5%, +0,5% a cambi correnti; il Nord America, che rappresenta il 45% dei ricavi, ha registrato un fatturato a cambi costanti sostanzialmente in linea con il 2025 (-0,5%) e l'Europa (che rappresenta il 43% dei ricavi) un incremento del 13,8%; in flessione invece la Cina, -12,8%.

Per area geografica:

(in migliaia di Euro)	1° semestre 2026		1° semestre 2025	
	Importo	%	Importo	%
Europa	275.031	55,8	262.215	53,0
Nord America	106.099	21,5	112.255	22,7
Sud America	55.099	11,2	54.482	11,0
India	7.725	1,6	7.658	1,5
Cina	50.694	10,3	58.479	11,8
Eliminazioni infragruppo	(2.125)	(0,4)	(299)	-
TOTALE	492.523	100,0	494.790	100,0

In Europa (primo mercato del Gruppo, 56% dei ricavi totali del primo semestre 2026), il fatturato a cambi costanti è aumentato del 5,3% e in Nord America (secondo mercato, 21,5% dei ricavi totali) è stato sostanzialmente stabile rispetto al primo semestre 2025. I ricavi a cambi costanti sono invece scesi in Sud America (-6,2%) e in Cina (-12,4%), riflettendo il calo del mercato (-5,3%) e il ritardo nell'avvio di nuove forniture a causa della congiuntura non favorevole del mercato domestico cinese.

21. CICLICITA' DELLE VENDITE

La tipologia dei prodotti commercializzati dalle società e dei settori in cui opera il Gruppo fa sì che i ricavi seguano un andamento ragionevolmente lineare nel corso dell'anno e non soggetto a particolari fenomeni di ciclicità a parità di perimetro di *business*.

A titolo informativo si riportano i dati relativi alle vendite per semestre rilevati nell'ultimo esercizio:

(in migliaia di Euro)	1° semestre	2° semestre	Totale anno
Esercizio 2025	494.790	462.107	956.897

22. COSTI VARIABILI DEL VENDUTO

Il dettaglio è il seguente:

(in migliaia di Euro)	1° semestre 2026	1° semestre 2025
Materiali	264.260	269.109
Costo del lavoro diretto	36.907	36.333
Costi energetici	15.592	16.265
Lavorazioni esterne	13.044	11.908
Materiali ausiliari	6.934	6.985
Variabili commerciali e di distribuzione	7.107	7.409
<i>Royalties</i> a terzi su vendite	111	62
Altri costi variabili	42	795
TOTALE	343.997	348.866

In termini percentuali l'incidenza dei "Costi variabili del venduto" sui ricavi si attesta al 69,8%, in diminuzione rispetto 70,5% corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

La voce "Altri costi variabili" rappresenta la quota di costo del lavoro diretto e di struttura produttiva incluso nella variazione del magazzino prodotti finiti e semilavorati. Si precisa che la parte della variazione del magazzino relativa alle materie prime è inclusa nella riga "Materiali".

23. COSTI FISSI DI PRODUZIONE, RICERCA E SVILUPPO

Il dettaglio è il seguente:

(in migliaia di Euro)	1° semestre 2026	1° semestre 2025
Costo del lavoro	29.294	30.444
Materiali e spese di manutenzione e riparazione	11.143	11.460
Affitti e noleggi	476	144
Servizi per il personale	2.227	2.260
Consulenze tecniche	2.877	2.202
Lavorazioni esterne	15	75
Assicurazioni	881	801
Spese per utenze	625	773
Capitalizzazioni per costruzioni interne	(7.110)	(6.871)
Altri	1.947	1.461
TOTALE	42.375	42.749

I “Costi fissi di produzione, ricerca e sviluppo” mostrano un decremento di Euro 374 mila rispetto al primo semestre 2025. A parità di cambi ed escludendo l’impatto inflazionistico dell’Argentina il decremento si attesterebbe a Euro 279 mila.

La linea “Costo del lavoro”, in particolare, presenta una riduzione di Euro 1.150 mila rispetto al primo semestre 2025 per la riduzione del numero medio dei dipendenti della categoria in oggetto.

La voce “Materiali e spese di manutenzione e riparazione” registra un decremento di Euro 317 mila, rispetto al primo semestre 2025, legato a minori interventi di manutenzione.

Le “consulenze tecniche” registrano un incremento di Euro 675 mila rispetto al primo semestre 2025 in seguito ad un maggior ricorso a servizi esterni per l’attività di ricerca e sviluppo e di produzione, in particolare nella controllata francese Sogefi Air & Cooling S.A.S. e nella controllata tedesca Sogefi HD Suspensions Germany GmbH..

La voce “Servizi per il personale” è in linea rispetto al primo semestre 2025 e si riferisce alle spese per viaggi e trasferte e per altri servizi al personale.

Si precisa che la voce “Affitti e noleggi” include i costi relativi ai pagamenti variabili e ai costi accessori dovuti per i *leasing* non inclusi nella valutazione delle passività del *leasing*, ai *leasing* a breve termine e ai *leasing* di attività di modesto valore.

Le “Capitalizzazioni per costruzioni interne” si riferiscono principalmente alla capitalizzazione dei costi di ricerca e sviluppo.

La voce “Altri” include altri servizi a supporto dell’attività industriale e dell’attività di ricerca e sviluppo, oltre che i contributi per la ricerca e sviluppo delle controllate francesi.

Il raggruppamento dei costi dedicati alla Ricerca e Sviluppo (non riportato in tabella, ma incluso principalmente nelle voci “Costo del lavoro”, “Materiali e spese di

manutenzione e riparazione” e “Consulenze tecniche”) ammonta a Euro 9.273 mila rispetto a Euro 9.734 mila al 30 giugno 2025.

24. AMMORTAMENTI

Il dettaglio è il seguente:

(in migliaia di Euro)	1° semestre 2026	1° semestre 2025
Ammortamento beni materiali	26.232	24.927
Ammortamento diritti d'uso/ <i>leasing</i> finanziari IAS 17	4.204	3.813
Ammortamento beni immateriali	6.656	7.742
TOTALE	37.092	36.482

La voce “Ammortamenti” ammonta a Euro 37.092 mila rispetto a Euro 36.482 mila del primo semestre 2025.

A parità di cambio ed escludendo l’impatto inflazionistico dell’Argentina la voce subirebbe complessivamente un incremento di Euro 941 mila.

25. COSTI FISSI DI VENDITA E DISTRIBUZIONE

La tabella riporta le principali componenti di tale voce:

(in migliaia di Euro)	1° semestre 2026	1° semestre 2025
Costo del lavoro	5.437	5.497
Lavorazioni esterne	276	281
Pubblicità, propaganda e promozioni	119	331
Servizi per il personale	335	341
Affitti e noleggi	181	239
Consulenze	48	67
Altri	649	652
TOTALE	7.045	7.408

I “Costi fissi di vendita e distribuzione” mostrano un decremento pari a Euro 363 mila. A parità di cambi ed escludendo l’impatto inflazionistico dell’Argentina, la voce subirebbe un incremento di Euro 296 mila.

La voce “Pubblicità, propaganda e promozioni” registra una riduzione di Euro 212 mila rispetto al primo semestre 2025 per minori investimenti in pubblicità e *marketing* in particolare nelle controllate francesi.

La voce “Altri” include altri servizi a supporto dell’attività di distribuzione ed è rimasta in linea rispetto al primo semestre 2025.

26. SPESE AMMINISTRATIVE E GENERALI

Il dettaglio della voce è il seguente:

(in migliaia di Euro)	1° semestre 2026	1° semestre 2025
Costo del lavoro	11.607	11.104
Servizi per il personale	1.211	1.269
Spese di manutenzione e riparazione	2.070	2.000
Pulizia e sorveglianza uffici	568	611
Consulenze	1.770	2.138
Spese per utenze	537	542
Affitti e noleggi	493	469
Assicurazioni	1.158	1.222
Partecipazione agli utili dei dipendenti	409	326
Assistenza amministrativa, fiscale, finanziaria e altri servizi prestati dalla società controllante	214	174
Costi di revisione e spese accessorie	598	664
Emolumenti agli organi sociali	411	414
Lavorazioni esterne	26	297
Capitalizzazioni per costruzioni interne	-	(12)
Imposte indirette	1.960	2.273
Altri oneri tributari	332	331
Altri	1.932	1.046
TOTALE	25.296	24.868

Nel primo semestre 2026 la voce “Spese amministrative e generali” registra un incremento di Euro 428 mila rispetto al primo semestre 2025. A parità di cambio ed escludendo l’impatto inflazionistico dell’Argentina il decremento sarebbe pari a Euro 535 mila.

La linea “Costo del lavoro”, in particolare, presenta un incremento di Euro 503 mila rispetto al primo semestre 2025 principalmente per l’aumento del numero medio dei dipendenti della categoria in oggetto e per un diverso mix salariale.

La voce “Servizi per il personale” risulta in linea rispetto al primo semestre 2025 e si riferisce alle spese viaggio e ai servizi per il personale.

Le “Spese di manutenzione e riparazione” sono sostanzialmente in linea rispetto al primo semestre 2025 e includono principalmente costi manutenzione nell’area IT.

Il decremento della voce “Consulenze” di Euro 368 mila è dovuto principalmente a minori consulenze legali, fiscali e amministrative.

La voce “Partecipazione agli utili dei dipendenti” (“*Participation des salaries*”) si riferisce agli oneri rilevati dalle società francesi del Gruppo in applicazione del sistema di partecipazione agli utili previsto dalla normativa locale; l’importo è legato ai risultati fiscali delle società stesse.

La voce “Lavorazioni esterne” registra un decremento di Euro 271 mila il minore ricorso a risorse esterne interinali.

Con riferimento alla linea “Assistenza amministrativa, fiscale, finanziaria e altri servizi prestati dalla società controllante”, si rimanda alla nota 38 “Rapporti con le parti correlate” per maggiori dettagli.

La voce “Imposte indirette” accoglie oneri tributari quali le imposte sui fabbricati, sul fatturato (*taxe organique* delle società francesi), l’I.V.A. indetraibile e le imposte sulla formazione professionale.

Gli “Altri oneri tributari” rappresentano la *cotisation économique territoriale* (in precedenza chiamata *taxe professionnelle*) relativa alle società francesi che viene calcolata sul valore delle immobilizzazioni e sul valore aggiunto.

27. COSTI DEL PERSONALE

Personale

La ripartizione dei costi è la seguente:

(in migliaia di Euro)	1° semestre 2026	1° semestre 2025
Salari, stipendi e contributi	82.491	82.942
Costi pensionistici: piani a benefici definiti	182	235
Costi pensionistici: piani a contribuzione definita	572	201
<i>Participation des salaries</i>	409	326
Costo figurativo piani <i>stock option</i> e <i>stock grant</i>	477	477
Altri costi	20	8
TOTALE	84.151	84.189

I “Costi del personale” pari a Euro 84.151 mila sono in linea rispetto al primo semestre 2025. A parità di cambio, ed escludendo l’impatto inflazionistico dell’Argentina, i “Costi del personale” presenterebbero un incremento per Euro 253 mila.

L’incidenza dei “Costi del personale” sui ricavi è pari al 17,1%, in linea rispetto al 30 giugno 2025.

Le linee “Salari, stipendi e contributi”, “Costi pensionistici: piani a benefici definiti” e “Costi pensionistici: piani a contribuzione definita” sono incluse nelle tabelle precedenti nelle linee “Costo del lavoro”.

La linea “Altri costi” è compresa nella voce “Spese amministrative e generali”.

La linea “Costo figurativo piani *Stock Grant*” è inclusa nella voce “Altri costi (ricavi) non operativi”. Nel successivo paragrafo “Benefici per i dipendenti” vengono forniti i dettagli dei piani di *Stock Option* e *Stock Grant*.

Il numero medio dei dipendenti diviso per categorie è il seguente:

(Numero di dipendenti)	1° semestre 2026	1° semestre 2025
Dirigenti	28	29
Impiegati	768	777
Operai	2.310	2.365
TOTALE	3.106	3.171

Benefici per i dipendenti

Sogefi S.p.A. attua piani di incentivazione basati su azioni di Sogefi S.p.A. destinati a dipendenti della Società e di società controllate che ricoprono posizioni di rilievo all’interno del Gruppo, con la finalità di fidelizzare il loro rapporto con il Gruppo e di fornire un incentivo volto ad accrescerne l’impegno per il miglioramento delle *performances* aziendali e la generazione del valore nel lungo termine.

I piani di incentivazione basati su azioni di Sogefi S.p.A. sono approvati preliminarmente dall'Assemblea degli Azionisti.

Eccetto quanto evidenziato nei successivi paragrafi “*Piani di Stock Grant*”, il Gruppo non ha effettuato nessun'altra operazione che preveda l'acquisto di beni o servizi con pagamenti basati su azioni o su ogni altro strumento rappresentativo di quote di capitale e pertanto non è necessario presentare il *fair value* di tali beni o servizi.

Il Gruppo ha emesso piani dal 2017 al 2026 di cui si riportano nel seguito le caratteristiche principali.

Piani di Stock Grant

I piani di *Stock Grant* consistono nell'attribuzione gratuita di diritti condizionati (denominati “*Units*”), non trasferibili a terzi o ad altri beneficiari, ciascuno dei quali attributivo del diritto all'assegnazione gratuita di un'azione di Sogefi S.p.A..

Sino al 2019 i piani prevedevano due categorie di diritti:

- le *Time-based Units*, la cui maturazione è subordinata al decorrere dei termini fissati;
- le *Performance Units* di tipo A, la cui maturazione è subordinata al decorrere dei termini e al raggiungimento degli obiettivi basati sul valore di mercato dell'azione, fissati nel regolamento.

A partire dal piano di *Stock Grant* 2020 è stata aggiunta un'ulteriore categoria di diritti:

- le *Performance Units* di tipo B, la cui maturazione è subordinata al decorrere dei termini e al raggiungimento degli Obiettivi Economico-Finanziari fissati nel regolamento.

A tal riguardo si precisa che, con l'emissione del piano di *Stock Grant* 2022 le *Performance Units* di tipo B sono inoltre subordinate al raggiungimento degli Obiettivi non Finanziari, misurato sulla base del confronto tra i Risultati non Finanziari e gli Obiettivi non Finanziari fissati nel regolamento.

Il regolamento prevede una parziale indisponibilità delle azioni oggetto del piano (“*minimum holding*”).

Le azioni assegnate in esecuzione dei piani verranno messe a disposizione utilizzando esclusivamente le azioni proprie detenute da Sogefi S.p.A.. Il regolamento prevede come condizione essenziale per l'assegnazione delle azioni il permanere del rapporto di lavoro o amministrazione con la Società o le società controllate durante il periodo di maturazione dei diritti.

In data 24 aprile 2026 il Consiglio di Amministrazione ha dato esecuzione al piano di *Stock Grant* 2026 (approvato dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi nella medesima data per un numero massimo di 750.000 diritti condizionati), riservato a dipendenti della Società e di sue controllate mediante attribuzione agli stessi di complessivi 657.800 *Units* (di cui n. 328.900 *Time-based Units*; n. 197.340 *Performance Units* di tipo A e n. 131.560 *Performance Units* di tipo B).

Le *Time-based Units* matureranno in dodici *tranches* pari ciascuna al 8,33% del numero totale di *Time-Based Units* attribuite, con cadenza trimestrale a decorrere dal 24 aprile 2028, e con ultima maturazione a decorrere dal 24 gennaio 2031.

Le *Performance Units* di tipo A matureranno alle medesime date di maturazione previste per le *Time-based Units*, ma solo a condizione che l'incremento del valore normale delle azioni di Sogefi S.p.A. a ciascuna data di maturazione sia superiore all'incremento dell'Indice di Settore (come definito dal regolamento) alla medesima data.

Le *Performance Units* di tipo B matureranno in tre *tranches*, pari ciascuna a massimo un terzo (1/3) del numero totale di *Performance Units* di tipo B attribuite, a decorrere dal 30 luglio 2028, alle seguenti date di maturazione ed ai seguenti termini:

- 1) la prima *tranche*, a decorrere dal 30 luglio 2028, in funzione del raggiungimento degli Obiettivi Economico-Finanziari e degli Obiettivi non Finanziari relativi all'esercizio 2027, secondo quanto indicato nel Regolamento;
- 2) la seconda *tranche*, a decorrere dal 30 luglio 2029, in funzione del raggiungimento degli Obiettivi Economico-Finanziari e degli Obiettivi non Finanziari relativi all'esercizio 2028, secondo quanto indicato nel Regolamento;
- 3) la terza *tranche*, a decorrere dal 30 luglio 2030, in funzione del raggiungimento degli Obiettivi Economico-Finanziari e degli Obiettivi non Finanziari relativi all'esercizio 2029, secondo quanto indicato nel Regolamento.

Il *fair value* dei diritti assegnati nel corso del 2026 è stato calcolato al momento dell'assegnazione, con l'ausilio di un consulente esterno, sulla base del modello binomiale per la valutazione di opzioni americane (c.d. modello *Cox, Ross e Rubinstein*) per le *Time-based units* e le *Performance Units* di tipo B e sulla base del modello denominato simulazione Montecarlo per le *Performance Units* di tipo A; il *fair value* è complessivamente pari a Euro 1.221 mila.

In particolare, i dati di input utilizzati per la valutazione del *fair value* del piano di *Stock Grant* 2026 sono di seguito riassunti:

- curve dei tassi di interesse EUR/SEK/CHF - *riskless* alla data del 24 aprile 2026;
- prezzo del titolo Sogefi S.p.A. al 24 aprile 2026, pari a 1,954 euro, e dei titoli presenti nel paniere *Benchmark*, sempre rilevati al 24 aprile 2026;
- prezzi normali del titolo Sogefi S.p.A. e dei titoli presenti nel paniere *Benchmark*, calcolati come media dei prezzi rilevati dal 23 marzo 2026 al 23 aprile 2026 per la determinazione della barriera delle *Performance Units* di tipo A dello *Stock Grant*;
- volatilità storiche a 260 giorni, osservate al 24 aprile 2026 dei titoli e dei cambi;
- *Dividend yield* pari a zero;
- serie storiche dei rendimenti logaritmici dei titoli coinvolti e dei cambi EUR/SEK e EUR/CHF per il calcolo delle correlazioni tra i titoli e delle correlazioni tra i 2 titoli in valuta diversa dall'EUR ed i relativi cambi (per l'aggiustamento dell'evoluzione stimata), calcolati per il periodo intercorrente dal 24 aprile 2025 al 24 aprile 2026.

Si riportano di seguito le principali caratteristiche dei piani di *Stock Grant* deliberati in esercizi precedenti ed ancora in essere:

- piano di *Stock Grant* 2017 per un numero massimo di 750.000 diritti condizionati, riservato a dipendenti della Società e di sue controllate mediante attribuzione agli stessi di complessivi 287.144 *Units* (di cui n. 117.295 *Time-based Units* e n. 169.849 *Performance Units*).

La maturazione delle *Time-based Units* era prevista in *tranches*, trimestrali, pari al 12,5% del relativo totale, dal 26 luglio 2019 al 26 aprile 2021.

La maturazione delle *Performance Units* era fissata alle medesime date di maturazione previste per le *Time-based Units*, ma solo a condizione che l'incremento

del valore normale delle azioni di Sogefi S.p.A. a ciascuna data di maturazione fosse superiore all'incremento dell'Indice di Settore (come definito dal regolamento) alla medesima data.

Alla data del 30 giugno 2026 n. 36.703 *Time-based Units* e n. 169.849 *Performance Units* sono decadute a termine di regolamento, n. 79.547 *Time-based Units* sono state esercitate.

- piano di *Stock Grant* 2018 per un numero massimo di 500.000 diritti condizionati, riservato a dipendenti della Società e di sue controllate mediante attribuzione agli stessi di complessivi 415.000 *Units* (di cui n. 171.580 *Time-based Units* e n. 243.420 *Performance Units*).

La maturazione delle *Time-based Units* era prevista in *tranches*, trimestrali, pari al 12,5% del relativo totale, dal 23 luglio 2020 al 23 aprile 2022.

La maturazione delle *Performance Units* era fissata alle medesime date di maturazione previste per le *Time-based Units*, ma solo a condizione che l'incremento del valore normale delle azioni di Sogefi S.p.A. a ciascuna data di maturazione fosse superiore all'incremento dell'Indice di Settore (come definito dal regolamento) alla medesima data.

Alla data del 30 giugno 2026 n. 95.446 *Time-based Units* e n. 243.420 *Performance Units* sono decadute a termine di regolamento, n. 74.244 *Time-based Units* sono state esercitate.

- piano di *Stock Grant* 2019 per un numero massimo di 500.000 diritti condizionati, riservato a dipendenti della Società e di sue controllate mediante attribuzione agli stessi di complessivi 469.577 *Units* (di cui n. 213.866 *Time-based Units* e n. 255.711 *Performance Units*).

La maturazione delle *Time-based Units* era prevista in *tranches*, trimestrali, pari al 12,5% del relativo totale, dal 22 ottobre 2021 al 22 luglio 2023.

La maturazione delle *Performance Units* era fissata alle medesime date di maturazione previste per le *Time-based Units*, ma solo a condizione che l'incremento del valore normale delle azioni di Sogefi S.p.A. a ciascuna data di maturazione fosse superiore all'incremento dell'Indice di Settore (come definito dal regolamento) alla medesima data.

Alla data del 30 giugno 2026 n. 112.416 *Time-based Units* e n. 140.424 *Performance Units* sono decadute a termine di regolamento, n. 99.366 *Time-based Units* e n. 113.210 *Performance Units* sono state esercitate.

- piano di *Stock Grant* 2020 per un numero massimo di 1.000.000 diritti condizionati, riservato a dipendenti della Società e di sue controllate mediante attribuzione agli stessi di complessivi 790.000 *Units* (di cui n. 235.000 *Time-based Units* e n. 277.500 *Performance Units* di tipo A e n. 277.500 *Performance Units* di tipo B).

La maturazione delle *Time-based Units* era prevista in *tranches*, trimestrali, pari al 12,5% del relativo totale, dal 31 gennaio 2023 al 31 ottobre 2024.

La maturazione delle *Performance Units* era fissata alle medesime date di maturazione previste per le *Time-based Units*, ma solo a condizione che l'incremento del valore normale delle azioni di Sogefi S.p.A. a ciascuna data di maturazione fosse superiore all'incremento dell'Indice di Settore (come definito dal regolamento) alla medesima data.

La maturazione delle *Performance Units* di tipo B era fissata in tre *tranches*, pari ciascuna a massimo un terzo (1/3) del numero totale di *Performance Units* di tipo B attribuite, dal 31 gennaio 2023 al 31 luglio 2024, in funzione del raggiungimento degli Obiettivi Economico-Finanziari definiti dal regolamento.

Alla data del 30 giugno 2026 n. 96.500 *Time-based Units*, n. 190.750 *Performance Units* di tipo A e n. 201.729 *Performance Units* di tipo B sono decadute a termine di regolamento; n. 132.250 *Time-based Units*, n. 83.626 *Performance Units* di tipo A e n. 72.853 *Performance Units* di tipo B sono state esercitate.

- piano di *Stock Grant* 2021 per un numero massimo di 1.000.000 diritti condizionati, riservato a dipendenti della Società e di sue controllate mediante attribuzione agli stessi di complessivi 897.500 *Units* (di cui n. 292.084 *Time-based Units*; n. 302.708 *Performance Units* di tipo A e n. 302.708 *Performance Units* di tipo B).

La maturazione delle *Time-based Units* era prevista in *tranches*, trimestrali, pari al 8,33% del relativo totale, dal 30 aprile 2023 al 31 gennaio 2026.

La maturazione delle *Performance Units* di tipo A era fissata alle medesime date di maturazione previste per le *Time-based Units*, ma solo a condizione che l'incremento del valore normale delle azioni di Sogefi S.p.A. a ciascuna data di maturazione fosse superiore all'incremento dell'Indice di Settore (come definito dal regolamento) alla medesima data.

La maturazione delle *Performance Units* di tipo B era fissata in tre *tranches*, pari ciascuna a massimo un terzo (1/3) del numero totale di *Performance Units* di tipo B attribuite, dal 31 luglio 2023 al 31 luglio 2025, in funzione del raggiungimento degli Obiettivi Economico-Finanziari definiti dal regolamento.

Alla data del 30 giugno 2026 n. 156.390 *Time-based Units*, n. 159.201 *Performance Units* di tipo A e n. 208.646 *Performance Units* di tipo B sono decadute a termine di regolamento; n. 130.488 *Time-based Units*, n. 138.300 *Performance Units* di tipo A e n. 91.565 *Performance Units* di tipo B sono state esercitate.

- piano di *Stock Grant* 2022 per un numero massimo di 1.000.000 diritti condizionati, riservato a dipendenti della Società e di sue controllate mediante attribuzione agli stessi di complessivi 995.000 *Units* (di cui n. 294.166 *Time-based Units*; n. 350.417 *Performance Units* di tipo A e n. 350.417 *Performance Units* di tipo B).

Le *Time-based Units* matureranno in *tranches*, trimestrali, pari al 8,33% del relativo totale, dal 30 aprile 2024 al 31 gennaio 2027.

Le *Performance Units* di tipo A matureranno alle medesime date di maturazione previste per le *Time-based Units*, ma solo a condizione che l'incremento del valore normale delle azioni di Sogefi S.p.A. a ciascuna data di maturazione sia superiore all'incremento dell'Indice di Settore (come definito dal regolamento) alla medesima data.

Le *Performance Units* di tipo B matureranno in tre *tranches*, pari ciascuna a massimo un terzo (1/3) del numero totale di *Performance Units* di tipo B attribuite, dal 31 luglio 2024 al 31 luglio 2026, in funzione del raggiungimento degli Obiettivi Economico-Finanziari definiti dal regolamento.

Alla data del 30 giugno 2026 n. 163.056 *Time-based Units*, n. 197.014 *Performance Units* di tipo A e n. 195.736 *Performance Units* di tipo B sono decadute a termine di regolamento; n. 82.362 *Time-based Units*, n. 102.574 *Performance Units* di tipo A e n. 101.625 *Performance Units* di tipo B sono state esercitate.

- piano di *Stock Grant* 2023 per un numero massimo di 1.250.000 diritti condizionati, riservato a dipendenti della Società e di sue controllate mediante attribuzione agli stessi di complessivi 980.000 *Units* (di cui n. 277.500 *Time-based Units*; n. 351.250 *Performance Units* di tipo A e n. 351.250 *Performance Units* di tipo B).

Le *Time-based Units* matureranno in *tranches*, trimestrali, pari al 8,33% del relativo totale, dal 22 dicembre 2025 al 22 settembre 2028.

Le *Performance Units* di tipo A matureranno alle medesime date di maturazione previste per le *Time-based Units*, ma solo a condizione che l'incremento del valore normale delle azioni di Sogefi S.p.A. a ciascuna data di maturazione sia superiore all'incremento dell'Indice di Settore (come definito dal regolamento) alla medesima data.

Le *Performance Units* di tipo B matureranno in tre *tranches*, pari ciascuna a massimo un terzo (1/3) del numero totale di *Performance Units* di tipo B attribuite, dal 22 dicembre 2025 al 22 dicembre 2027, in funzione del raggiungimento degli Obiettivi Economico-Finanziari definiti dal regolamento.

Alla data del 30 giugno 2026 n. 154.793 *Time-based Units*, n. 208.021 *Performance Units* di tipo A e n. 256.805 *Performance Units* di tipo B sono decadute a termine di regolamento.

- piano di *Stock Grant* 2024 per un numero massimo di 1.250.000 diritti condizionati, riservato a dipendenti della Società e di sue controllate mediante attribuzione agli stessi di complessivi 718.000 *Units* (di cui n. 359.000 *Time-based Units*; n. 215.400 *Performance Units* di tipo A e n. 143.600 *Performance Units* di tipo B).

Le *Time-based Units* matureranno in *tranches*, trimestrali, pari al 8,33% del relativo totale, dal 13 dicembre 2026 al 13 settembre 2029.

Le *Performance Units* di tipo A matureranno alle medesime date di maturazione previste per le *Time-based Units*, ma solo a condizione che l'incremento del valore normale delle azioni di Sogefi S.p.A. a ciascuna data di maturazione sia superiore all'incremento dell'Indice di Settore (come definito dal regolamento) alla medesima data.

Le *Performance Units* di tipo B matureranno in tre *tranches*, pari ciascuna a massimo un terzo (1/3) del numero totale di *Performance Units* di tipo B attribuite, dal 13 dicembre 2026 al 13 dicembre 2028, in funzione del raggiungimento degli Obiettivi Economico-Finanziari definiti dal regolamento.

Alla data del 30 giugno 2026 n. 55.000 *Time-based Units*, n. 33.000 *Performance Units* di tipo A e n. 22.000 *Performance Units* di tipo B sono decadute a termine di regolamento.

- piano di *Stock Grant* 2025 per un numero massimo di 1.000.000 diritti condizionati, riservato a dipendenti della Società e di sue controllate mediante attribuzione agli stessi di complessivi 755.000 *Units* (di cui n. 377.500 *Time-based Units*; n. 226.500 *Performance Units* di tipo A e n. 151.000 *Performance Units* di tipo B).

Le *Time-based Units* matureranno in *tranches*, trimestrali, pari al 8,33% del relativo totale, dal 24 aprile 2027 al 24 gennaio 2030.

Le *Performance Units* di tipo A matureranno alle medesime date di maturazione previste per le *Time-based Units*, ma solo a condizione che l'incremento del valore normale delle azioni di Sogefi S.p.A. a ciascuna data di maturazione sia superiore all'incremento dell'Indice di Settore (come definito dal regolamento) alla medesima data.

Le *Performance Units* di tipo B matureranno in tre *tranches*, pari ciascuna a massimo un terzo (1/3) del numero totale di *Performance Units* di tipo B attribuite, dal 30 luglio 2027 al 30 luglio 2029, in funzione del raggiungimento degli Obiettivi Economico-Finanziari definiti dal regolamento.

Alla data del 30 giugno 2026 n. 20.000 *Time-based Units*, n. 12.000 *Performance Units* di tipo A e n. 8.000 *Performance Units* di tipo B sono decadute a termine di regolamento.

Si segnala che il piano di *Stock Grant* 2016 è terminato nel mese di aprile 2026 come da regolamento.

Il costo figurativo al 30 giugno 2026 relativo ai piani di *Stock Grant* in essere è di Euro 477 mila, registrato a conto economico consolidato nella linea “Altri costi (ricavi) non operativi”.

	<i>1° semestre 2026</i>	<i>31 dicembre 2025</i>
Non esercitati/non esercitabili all'inizio dell'anno	2.040.776	1.677.431
Concessi nel periodo	657.800	755.000
Annullati nel periodo	(141.667)	(211.371)
Esercitati nel periodo	(61.939)	(180.284)
Non esercitati/non esercitabili alla fine del periodo	2.494.970	2.040.776
Esercitabili alla fine del periodo	130.214	100.658

La linea “Non esercitati/non esercitabili alla fine del periodo” si riferisce all'ammontare totale delle opzioni al netto di quelle esercitate o annullate nel periodo in corso e nei precedenti.

La linea “Esercitabili alla fine del periodo” si riferisce all'ammontare totale delle opzioni maturate alla fine del periodo e non ancora sottoscritte.

28. COSTI DI RISTRUTTURAZIONE

I “Costi di ristrutturazione” ammontano a Euro 430 mila (Euro 1.520 mila nel primo semestre dell'anno precedente).

La voce “Costi di ristrutturazione” include prevalentemente costi del personale ed è composta per Euro 1.058 mila da costi sostenuti e liquidati nel primo semestre 2026 e per Euro 628 mila da rilasci di accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti al netto di nuovi accantonamenti al “Fondo ristrutturazione”.

29. MINUSVALENZE (PLUSVALENZE) DA DISMISSIONI

Le minusvalenze nette da dismissione ammontano a Euro 6 mila, rispetto a plusvalenze nette di Euro 9 mila del primo semestre dell'anno precedente.

30. DIFFERENZE CAMBIO (ATTIVE) PASSIVE

Al 30 giugno 2026 le differenze cambio attive nette ammontano a Euro 401 mila, rispetto a differenze cambio passive nette pari a Euro 639 mila nel primo semestre 2025.

31. ALTRI COSTI (RICAVI) NON OPERATIVI

I costi non operativi netti ammontano a Euro 4.176 mila, rispetto a costi non operativi netti di Euro 606 mila del primo semestre dell'anno precedente.

Nella seguente tabella vengono indicate le principali componenti:

(in migliaia di Euro)	1° semestre 2026	1° semestre 2025
Svalutazioni (recuperi di valore) immobilizzazioni materiali e immateriali	(61)	(355)
Costi per garanzia prodotti	3.934	284
Costo figurativo piani <i>stock grant</i>	477	477
Accantonamenti (Rilasci) per Contenziosi	235	670
Costo passato del servizio/Estinzioni/Riduzioni e altre voci legate ai fondi pensione	(53)	-
Recupero imposte indirette	(239)	-
Altri costi (ricavi) non operativi	(117)	(470)
TOTALE	4.176	606

La voce “Svalutazioni (recuperi di valore) immobilizzazioni materiali e immateriali”, positiva per Euro 61 mila, include recuperi netti di valore di immobilizzazioni materiali e immateriali svalutati nei precedenti esercizi per i quali sono venuti meno i presupposti per la svalutazione.

La voce “Costi per garanzia prodotti” si riferisce principalmente ad un *claim* qualità con un primario cliente della *Business Unit* Aria e Raffreddamento, al netto della copertura assicurativa.

32. ONERI (PROVENTI) FINANZIARI NETTI

Di seguito si riporta il dettaglio degli oneri finanziari:

(in migliaia di Euro)	1° semestre 2026	1° semestre 2025
Interessi su debiti verso banche	1.451	1.883
Oneri finanziari da contratti di <i>leasing</i>	1.085	962
Componente finanziaria fondi pensione e TFR	150	154
Componente finanziaria IAS 29	588	1.041
Altri interessi e commissioni	2.176	2.933
TOTALE ONERI FINANZIARI	5.450	6.973

Di seguito si riporta il dettaglio dei proventi finanziari:

(in migliaia di Euro)	1° semestre 2026	1° semestre 2025
Interessi su crediti verso banche	(831)	(1.047)
Altri interessi e commissioni	(56)	(227)
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	(887)	(1.274)
TOTALE ONERI (PROVENTI) FINANZIARI NETTI	4.563	5.699

Gli oneri finanziari netti ammontano a Euro 4.563 mila, in riduzione per Euro 1.136 mila rispetto al primo semestre 2025 grazie principalmente alla riduzione dell’indebitamento e al minore impatto negativo della “Componente finanziaria IAS 29”.

Gli “Altri interessi e commissioni” sono pari a Euro 2.176 mila, in riduzione rispetto a Euro 2.933 mila al 30 giugno 2025 che includeva un onere, pari a Euro 704 mila, relativo alla controllata argentina Sogefi Suspension Argentina S.A. riguardante la perdita su cambi registrata utilizzando parte della liquidità per il pagamento di fornitori in dollari americani.

Si precisa inoltre che la voce “Altri interessi e commissioni – proventi finanziari”, pari ad Euro 56 mila al 30 giugno 2026, include Euro 77 mila di interessi attivi relativi a un recupero di imposte indirette, pagate in esercizi precedenti dalla controllata brasiliana, a seguito di un cambiamento normativo (interessi attivi per

Euro 298 mila al 30 giugno 2025) ed Euro 20 mila negativi relativi a strumenti obbligazionari *dollar-linked* valutati al costo ammortizzato nella controllata argentina (importo negativo per Euro 71 mila al 30 giugno 2025).

33. ONERI (PROVENTI) DA PARTECIPAZIONI

La voce è pari a zero (invariato rispetto al 30 giugno 2025).

34. IMPOSTE SUL REDDITO

Di seguito il dettaglio della voce:

(in migliaia di Euro)	1° semestre 2026	1° semestre 2025
Imposte correnti	8.350	6.926
Imposte differite (anticipate)	590	13
Oneri (proventi) da adesione al consolidato fiscale	27	10
TOTALE	8.967	6.949

Il *tax rate* medio al 30 giugno 2026 è pari al 32,1% (26,8% al 30 giugno 2025).

Le regole *Pillar 2/GloBE* sono entrate in vigore in Italia a partire dal 1° gennaio 2024 ad opera del D.Lgs. n. 209/2023 (a recepimento della Direttiva n. 2523/2022/UE) e trovano applicazione in capo a Sogefi S.p.A., prevedendo che le entità parte del Gruppo - ovunque localizzate - siano soggette ad un livello di imposizione effettiva sui redditi almeno pari al 15%, da determinare sulla base di un articolato conteggio basato sui dati contabili e fiscali di tali entità. Ove il livello di imposizione effettiva (c.d. “*Effective Tax Rate*”) sia inferiore al livello minimo, ne consegue l’applicazione di un’imposta minima (c.d. “*Top-up Tax*”) fino a concorrenza del valore di imposizione effettiva del 15%.

Il Gruppo, con il supporto di un consulente esterno, ha stimato gli impatti della normativa utilizzando le informazioni disponibili nella “Rendicontazione Paese per Paese” (“*Country-by-Country Report*” o “CbCR”) e nei *reporting packages* predisposti ai fini del consolidamento, anche avvalendosi dei cosiddetti *Transitional CbCR Safe Harbours* (“TCSH”) applicabili nel triennio 2024-2026 (c.d. “periodo transitorio” o “*Transition Period*”).

Dalle analisi svolte, i *Transitional CbCR Safe Harbours* risultano positivamente riscontrati per le seguenti giurisdizioni: Argentina, Brasile, Canada, Francia, Germania, India, Messico, Olanda, Regno Unito, Romania, Spagna e Stati Uniti d’America. In queste giurisdizioni - per il primo semestre 2026 - non si sono verificate variazioni della struttura di business e della legislazione locale, che possano far presumere una variazione delle conclusioni dei test effettuati.

Si segnala, tuttavia, che nel secondo semestre 2026, sarà finalizzata la cessione del ramo “*Precision Springs*” le cui entità - tutte interamente possedute dalla società francese Sogefi Suspensions S.A. - operano nelle seguenti giurisdizioni: Francia, Regno Unito e Olanda. Per effetto della cessione anzidetta, il Gruppo Sogefi non opererà più nel Regno Unito e in Olanda.

Per Cina e Italia, giurisdizioni per cui è stato necessario applicare l’intero set di regole *Pillar 2/GloBE*, non è stata stimata alcuna imposta integrativa per l’Italia, mentre per la Cina l’impatto stimato per il primo semestre 2026 è pari a circa Euro 80 migliaia, equivalente all’impatto stimato per l’esercizio 2025, diviso per la metà a fronte del ragguaglio al semestre. Tale valore stimato rappresenta la migliore stima ad oggi disponibile in capo al Gruppo Sogefi sugli impatti attesi dell’articolato set di regole *Pillar 2/GloBE* per l’esercizio 2026 ed è stato determinato considerando

l'ammontare del reddito ante imposte (come risultante dal CbCR per l'esercizio 2025), l'ammontare della "*Substance-Based Income Exclusion*" e un'aliquota di imposta applicata per il calcolo dell'impatto stimato pari alla differenza tra il 15% e l'aliquota effettiva riscontrata nella singola giurisdizione (ottenuta sulla base del "*Simplified effective tax rate test*"). Poiché non tutti gli aggiustamenti che sarebbero stati richiesti dalla normativa del *Pillar 2/GloBE* "a regime" sono stati presi in considerazione per la previsione, gli effettivi impatti che tale normativa potrebbe avere sui redditi del Gruppo Sogefi potrebbero divergere dalla stima iniziale effettuata sull'esercizio 2025 e saranno oggetto - per il medesimo esercizio - di determinazione più puntuale all'atto del computo dell'*Effective Tax Rate* ai sensi delle regole *Pillar 2/GloBE*, per l'adempimento degli obblighi dichiarativi e di versamento.

Si segnala, infine, che il Gruppo non ha rilevato alcun effetto ai fini della fiscalità differita derivante dall'entrata in vigore delle regole *Pillar 2* a partire dal 1° gennaio 2024.

35. *UTILE (PERDITA) DA ATTIVITÀ OPERATIVE CESSATE AL NETTO DEGLI EFFETTI FISCALI*

In data 24 aprile 2026, Sogefi ha siglato con la società Associated Metal Forming Technologies (AMFT), controllata dal fondo di investimento One Equity Partners, un accordo di *Put Option* per la cessione delle attività di produzione di molle di precisione, "*Precision Springs*", parte della divisione Sospensioni, comprendente tre stabilimenti ubicati in Francia, Olanda e UK, con un fatturato complessivo nel 2025 di Euro 28,6 milioni ed un EBITDA di Euro 3,8 milioni. L'attività delle "*Precision Springs*" non è un'attività *core* per Sogefi, in quanto la sua produzione è rivolta in prevalenza a clienti e mercati diversi da quelli di riferimento per il Gruppo (Automotive e Heavy Duty) e non presenta sinergie con le restanti attività. La cessione avverrà sulla base di un *Net Enterprise Value* di Euro 21 milioni e l'*equity value* terrà conto, oltre che del *Net Enterprise Value*, di aggiustamenti in linea con le prassi di mercato riguardanti le poste debitorie ed il capitale circolante. I proventi dell'operazione consentiranno a Sogefi di consolidare ulteriormente la propria situazione patrimoniale e di sostenere gli investimenti per la razionalizzazione e lo sviluppo nei mercati core. L'opzione Put è stata esercitata in data 19 giugno 2026, ad esito del completamento delle procedure di consultazione con le rappresentanze sindacali in Francia e Olanda; il perfezionamento dell'operazione è previsto alla fine del mese di luglio 2026.

Di seguito viene riportato il Risultato delle attività operative cessate al 30 giugno 2026 e 30 giugno 2025.

(in migliaia di Euro)	2026
	Precision Springs
Ricavi	14.485
Costi	(12.931)
Risultato Operativo	1.554
Interessi	(35)
Imposte sul reddito	(376)
Risultato Operativo, al netto degli effetti fiscali	1.143
Oneri accessori (oneri fiscali e i costi derivanti dall'operazione di cessione)	(84)
Utile (perdita) da attività operativa cessata, al netto degli effetti fiscali	1.059

(in migliaia di Euro)	2025		
	Precision Springs	Divisione Filtrazione	Totale
Ricavi	14.173	-	14.173
Costi	(13.116)	-	(13.116)
Risultato Operativo	1.057	-	1.057
Interessi	(38)	-	(38)
Imposte sul reddito	(247)	-	(247)
Risultato Operativo, al netto degli effetti fiscali	772	-	772
Oneri accessori (oneri fiscali e i costi derivanti dall'operazione di cessione)	-	542	542
Utile (perdita) da attività operativa cessata, al netto degli effetti fiscali	772	542	1.314

Si riporta il dettaglio delle attività e passività riclassificate alla voce “Attività possedute per la vendita”, pari a Euro 21.260 mila, e “Passività direttamente correlate alle attività possedute per la vendita”, pari a Euro 6.400 mila, al 30 giugno 2026:

(in migliaia di Euro)	30 giugno 2026
Immobili, impianti e macchinari	9.094
Immobilizzazioni immateriali	45
Imposte anticipate	356
Rimanenze	4.143
Crediti commerciali e altri crediti	5.408
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.214
Attività disponibili per la vendita	21.260
Passività per imposte differite	(326)
Debiti commerciali e altri debiti	(5.330)
Altri debiti non correnti	(55)
Fondi correnti e non correnti	(484)
Debiti finanziari per diritti d'uso	(205)
Passività direttamente correlate alle attività possedute per la vendita	(6.400)
(Attività) e passività nette	14.860

36. DIVIDENDI PAGATI

Nel primo semestre 2026 sono stati pagati agli azionisti terzi dividendi per Euro 2.750 mila.

La Società non ha emesso altre azioni diverse da quelle ordinarie e dal dividendo sono sempre escluse le azioni proprie.

37. RISULTATO PER AZIONE

Il risultato base per azione è calcolato dividendo il risultato netto dell'esercizio, il risultato derivante dalle attività operative e l'utile/(perdita) derivante da attività operative cessate, attribuibili agli Azionisti possessori di azioni ordinarie della Capogruppo, per il numero medio ponderato delle azioni in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie in portafoglio. Il risultato diluito per azione è calcolato rettificando il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione per tener conto di tutte le azioni ordinarie potenziali che possono determinare un effetto diluitivo. La Società ha solo una categoria di azioni ordinarie potenziali, quelle derivanti dalla possibilità di esercizio dei piani di *stock grant* attribuiti a dipendenti. Dal calcolo delle azioni ordinarie in circolazione sono escluse le azioni proprie in portafoglio.

Risultato base per azione

Di seguito sono espone le informazioni sulle azioni ai fini del calcolo del risultato base per azione.

	2026	2025
Risultato netto attribuibile agli Azionisti ordinari (migliaia di Euro)	18.667	18.732
Media ponderata di azioni in circolazione (migliaia)	119.257	119.070
<i>Risultato base per azione (Euro)</i>	<i>0,157</i>	<i>0,157</i>
	2026	2025
Risultato netto del conto economico complessivo attribuibile agli Azionisti ordinari (migliaia di Euro)	24.548	3.568
Media ponderata di azioni in circolazione (migliaia)	119.257	119.070
<i>Risultato base per azione (Euro)</i>	<i>0,206</i>	<i>0,030</i>
	2026	2025
Risultato derivante dalle attività operative (migliaia di Euro)	18.977	19.013
Media ponderata di azioni in circolazione (migliaia)	119.257	119.070
<i>Risultato base per azione (Euro)</i>	<i>0,159</i>	<i>0,160</i>
	2026	2025
Utile/(perdita) derivante da attività operative cessate (migliaia di Euro)	1.059	1.314
Media ponderata di azioni in circolazione (migliaia)	119.257	119.070
<i>Risultato base per azione (Euro)</i>	<i>0,009</i>	<i>0,011</i>

Risultato diluito per azione

Di seguito sono espone le informazioni sulle azioni ai fini del calcolo del risultato diluito per azione.

	2026	2025
Risultato netto attribuibile agli Azionisti ordinari (migliaia di Euro)	18.667	18.732
Media ponderata di azioni in circolazione (migliaia)	119.257	119.070
Media ponderata <i>stock grant</i> (migliaia)	105	79
Media ponderata rettificata di azioni in circolazione	119.362	119.149
<i>Risultato diluito per azione (Euro)</i>	<i>0,156</i>	<i>0,157</i>

	2026	2025
Risultato netto del conto economico complessivo attribuibile agli Azionisti ordinari (migliaia di Euro)	24.548	3.568
Media ponderata di azioni in circolazione (migliaia)	119.257	119.070
Media ponderata <i>stock grant</i> (migliaia)	105	79
Media ponderata rettificata di azioni in circolazione	119.362	119.149
<i>Risultato diluito per azione (Euro)</i>	<i>0,206</i>	<i>0,030</i>

	2026	2025
Risultato derivante dalle attività operative (migliaia di Euro)	18.977	19.013
Media ponderata di azioni in circolazione (migliaia)	119.257	119.070
Media ponderata <i>stock grant</i> (migliaia)	105	79
Media ponderata rettificata di azioni in circolazione	119.362	119.149
<i>Risultato diluito per azione (Euro)</i>	<i>0,159</i>	<i>0,160</i>

	2026	2025
Utile/(perdita) derivante da attività operative cessate (migliaia di Euro)	1.059	1.314
Media ponderata di azioni in circolazione (migliaia)	119.257	119.070
Media ponderata <i>stock grant</i> (migliaia)	105	79
Media ponderata rettificata di azioni in circolazione	119.362	119.149
<i>Risultato diluito per azione (Euro)</i>	<i>0,009</i>	<i>0,011</i>

E) 38. RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE

Per la definizione di parti correlate si è fatto riferimento sia allo IAS 24 sia alle relative Comunicazioni Consob.

Il Gruppo è controllato dalla Capogruppo CIR S.p.A. (a sua volta controllata dalla società Fratelli De Benedetti S.p.A. che costituisce l'ultima entità Capogruppo) che detiene al 30 giugno 2026 il 59,60 % del capitale sociale (60,02 % delle azioni in circolazione escludendo quindi le azioni proprie). Le azioni di Sogefi S.p.A. sono quotate sul Mercato Euronext Star Milan.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo include i bilanci delle società consolidate le cui denominazioni e le relative quote di possesso vengono riportate nel capitolo H "Società Partecipate".

I rapporti fra le società del Gruppo sono regolati da normali condizioni di mercato, tenendo conto della qualità e della specificità dei servizi prestati.

La Capogruppo Sogefi S.p.A., in virtù del proprio ruolo di *holding* di Gruppo, fornisce servizi di supporto amministrativo, finanziario e gestionale direttamente alle due *sub-holding* operative francesi (Sogefi Suspensions S.A. e Sogefi Air & Cooling S.A.S.) le quali, a loro volta, oltre ad intermediare i servizi resi dalla Capogruppo a favore delle società operanti nelle rispettive *business unit*, forniscono direttamente a queste ultime ulteriori servizi di supporto ed assistenza operativi e di *business*. Inoltre, per le controllate aderenti alla tesoreria centralizzata di Gruppo, la Capogruppo addebita ed accredita interessi con uno *spread* di mercato. La Capogruppo addebita altresì *royalties* per l'uso del sistema informativo di Gruppo "SAP" alle società controllate per le quali si è completata la relativa implementazione.

La controllata Sogefi Gestion S.A.S. svolge funzioni centrali ed addebita alle società del Gruppo corrispettivi per servizi di supporto amministrativo, finanziario, legale, industriale e IT e *royalties* per l'uso di applicazioni informatiche di Gruppo.

Nel primo semestre 2026, è stato sottoscritto tra la Controllante CIR S.p.A. e Sogefi S.p.A. un accordo di distacco parziale relativo ad un Dirigente con Responsabilità Strategiche. L'obiettivo di tale accordo è assicurare e consolidare il coordinamento e la supervisione delle funzioni finanziarie e di gestione delle relazioni istituzionali di Sogefi S.p.A., anche in un'ottica di efficientamento ed ottimizzazione delle stesse, nonché di seguire e supervisionare gli sviluppi dei progetti in corso presso Sogefi S.p.A.. Nella tabella inclusa nel presente nota, il relativo costo è inserito nella voce "Costi per compensi e oneri retributivi ai Dirigenti con responsabilità strategiche".

La Capogruppo Sogefi S.p.A. si avvale dei servizi della controllante CIR S.p.A. nei seguenti ambiti: supporto all'attività in area *Sustainability*, assistenza informatica, consulenze amministrative e fornitura della rassegna stampa quotidiana. Il rapporto è regolato da contratti a condizioni di mercato e il costo è commisurato al loro effettivo valore per il Gruppo Sogefi in funzione delle risorse dedicate e dei vantaggi economici specifici. Si precisa che l'interesse del Gruppo

Sogefi all'erogazione dei servizi da parte della controllante è ritenuto preferibile rispetto ai servizi da terzi grazie, tra l'altro, all'ampia conoscenza acquisita nel tempo della realtà aziendale e di mercato in cui opera il Gruppo.

Al 30 giugno 2026 l'ammontare dei servizi ricevuti dalla Capogruppo Sogefi S.p.A. da parte della controllante CIR S.p.A. è pari a Euro 40 mila, rispetto a Euro 83 mila al 30 giugno 2025. Al 30 giugno 2026 la Capogruppo Sogefi S.p.A. registra debiti pari a Euro 50 mila verso la controllante CIR S.p.A. per i servizi ricevuti e per l'accordo di distacco parziale sopra citato.

La Capogruppo Sogefi S.p.A. ha in essere un contratto di locazione con la controllante CIR S.p.A. relativo agli uffici situati in Milano, via Ciovassino 1, ove Sogefi ha la sede legale e amministrativa.

Al 30 giugno 2026, le società italiane del Gruppo Sogefi evidenziano crediti verso la controllante CIR S.p.A. relativi all'adesione al consolidato fiscale per Euro 922 mila (Euro 2.794 mila al 31 dicembre 2025, interamente incassati nel corso del primo semestre 2026) e debiti per Euro 414 mila sempre relativi all'adesione al consolidato fiscale (Euro 372 mila al 31 dicembre 2025). Tali importi includono anche i proventi per la cessione a società partecipanti al consolidato fiscale del Gruppo CIR di eccedenze fiscali per la deducibilità degli interessi passivi e i compensi riconosciuti a fronte della cessione di eccedenze fiscali da parte di società partecipanti al consolidato fiscale del Gruppo CIR.

Per quanto riguarda i rapporti economici con gli Amministratori, i Sindaci, il Direttore Generale e i Dirigenti con responsabilità strategiche si rimanda alla tabella di seguito allegata per quanto attiene i compensi del primo semestre 2026.

Al di fuori di quanto sopra evidenziato, nonché riportato nelle tabelle che seguono, alla data del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato non si rilevano altre operazioni effettuate con altre parti correlate.

Le seguenti tabelle riepilogano i rapporti con le parti correlate:

(in migliaia di Euro)	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
Crediti		
- per consolidato fiscale verso CIR S.p.A.	818	2.695
- per proventi da cessione eccedenze fiscali verso Gruppo CIR	104	99
Debiti		
- per riversamento compenso amministratore	4	14
- per ribaltamento costi da CIR S.p.A.	69	-
- per servizi ricevuti da CIR S.p.A.	50	17
- per onere da cessione eccedenze fiscali dal Gruppo CIR	131	99
- per consolidato fiscale verso CIR S.p.A.	283	273
Diritti d'uso (*)		
- per affitto immobile	334	388
Debiti finanziari per diritti d'uso (*)		
- per affitto immobile	372	421

(in migliaia di Euro)	1° semestre 2026	1° semestre 2025
Costi		
- per servizi ricevuti da CIR S.p.A.	40	83
- per godimento di beni di terzi da CIR S.p.A.	10	10
- per ribaltamento costi da CIR S.p.A.	72	81
- ammortamenti diritti d'uso (*)	53	53
- per onere da cessione eccedenze fiscali dal Gruppo CIR	131	70
Ricavi		
- per proventi da cessione eccedenze fiscali verso Gruppo CIR	104	60
Emolumenti per la carica di amministratori e sindaci della Capogruppo		
- compensi amministratori	280	274
- compensi amministratori riversati alla società controllante	10	10
- sindaci	47	47
- oneri contributivi su compensi ad amministratori e sindaci	24	27
Costi per compensi e oneri retributivi ai Dirigenti con responsabilità strategiche ex Delibera Consob n. 17221/2010 (**)	1.132	1.359

(*) Al 30 giugno 2026 sono maturati canoni di affitto per complessivi Euro 60 mila riferibili al contratto di affitto della sede di Via Ciovassino 1, Milano, contabilizzati in accordo all'IFRS 16.

(**) La voce include anche il costo figurativo netto dei piani di stock grant per Euro 182 mila (Euro 172 mila nel primo semestre 2025) contabilizzato nella voce "Altri costi (ricavi) non operativi".

F) IMPEGNI E RISCHI

39. IMPEGNI PER INVESTIMENTI

Al 30 giugno 2026 le società del Gruppo hanno impegni vincolanti per investimenti relativi ad acquisti di immobilizzazioni materiali per Euro 2.823 mila (Euro 2.730 mila al 31 dicembre 2025).

40. GARANZIE PRESTATE

Il dettaglio delle garanzie è il seguente:

(in migliaia di Euro)	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
GARANZIE PERSONALI PRESTATE		
a) Fidejussioni a favore di terzi	516	516
b) Altre garanzie personali a favore di terzi	1.516	1.637
TOTALE GARANZIE PERSONALI PRESTATE	2.032	2.153

Le fidejussioni rilasciate a favore di terzi si riferiscono principalmente a garanzie concesse ad alcuni clienti da parte della controllata Sogefi Suspensions Heavy Duty Italy S.p.A; le fidejussioni sono iscritte per un valore pari all'impegno in essere alla data di bilancio. Tali poste evidenziano i rischi, gli impegni e le garanzie prestate dalle società del Gruppo a terzi.

La voce "Altre garanzie personali a favore di terzi" è relativa all'impegno della controllata Sogefi HD Suspensions Germany GmbH verso il fondo pensione dipendenti dei due rami di azienda al tempo dell'acquisizione avvenuta nel 1996; tale impegno è coperto dagli obblighi contrattuali della società venditrice che è un primario operatore economico tedesco.

Si precisa, inoltre, che le controllate Sogefi (Suzhou) Auto Parts Co.Ltd e Sogefi ADM Suspensions Private Limited, hanno concesso agli istituti finanziatori garanzie reali su immobilizzazioni materiali, crediti commerciali e magazzino per un valore contabile complessivo di Euro 7.797 mila, a fronte di debiti residui garantiti pari a Euro 155 mila. (al 31 dicembre 2025 il valore contabile degli assets oggetto di garanzie reali era pari a Euro 6.991 mila, a fronte di debiti residui garantiti pari a Euro 814 mila).

41. ALTRI RISCHI

Il Gruppo al 30 giugno 2026 ha beni e materiali di terzi presso le società del Gruppo per Euro 2.377 mila.

42. ATTIVITA' / PASSIVITA' POTENZIALI

Passività potenziali

Nel mese di ottobre 2016 la Capogruppo Sogefi S.p.A. ha ricevuto quattro avvisi di accertamento, relativi ai periodi di imposta 2011 e 2012, a seguito di una verifica fiscale effettuata nel primo semestre 2016, contenente i seguenti due rilievi: i) indebita detrazione di Euro 0,6 milioni di Iva assolta su acquisti di beni e servizi, ii) indebita deducibilità ai fini IRES (e relativa indetraibilità IVA di Euro 0,2 milioni) dei costi per servizi resi dalla controllante CIR S.p.A. per l'importo imponibile complessivo di Euro 1,3 milioni, più interessi e sanzioni. Gli avvisi sono stati impugnati dalla Società di fronte alla Commissione Tributaria Provinciale di Mantova la quale in data 14 luglio 2017 ha depositato la sentenza n. 119/02/2017 completamente favorevole alla Società. La sentenza è stata parzialmente appellata dall'Agenzia delle Entrate che ha chiesto la conferma dei soli avvisi di accertamento notificati ai fini IVA, rinunciando definitivamente agli avvisi di accertamento emessi ai fini IRES. La Società ha presentato controdeduzioni contro tale appello parziale. In data 19 novembre 2019 si è tenuta l'udienza presso la Commissione Tributaria Regionale della Lombardia che ha accolto la tesi dell'Ufficio. La sentenza della Commissione Tributaria Regionale della Lombardia, sezione distaccata di Brescia (C.T.R. n. 1/26/2020) è stata impugnata dalla Società con ricorso per Cassazione in data 30 settembre 2020. L'Ufficio, tramite l'Avvocatura Generale dello Stato, si è costituito con controricorso.

La Società, in data 31 dicembre 2020, nelle more del giudizio di merito, ha provveduto al pagamento di quanto intimato in via provvisoria in base alla sentenza della C.T.R. n. 1/26/2020. Tale importo, pari a Euro 1,3 milioni, è incluso nella voce "Crediti per imposte".

In data 6 novembre 2024 si è tenuta l'udienza pubblica di trattazione. In data 21 dicembre 2024 la Corte di Cassazione ha accolto il ricorso della Società, cassando la sentenza della CTR e rinviando ad altra sezione della Corte di Giustizia Tributaria di Secondo Grado della Lombardia affinché accerti se il sistema di determinazione del pro rata IVA utilizzato dalla Società "sia in grado di individuare le operazioni realmente assoggettabili a detrazione". Dopo tale esito positivo, in data 19 giugno 2025, la Società ha riassunto il giudizio di fronte la Corte di giustizia Tributaria di secondo Grado della Lombardia, ai sensi dell'art. 63 del D.lgs. 546/1992.

Gli Amministratori, anche sulla base del parere espresso dal consulente fiscale, ritengono che il rischio di soccombenza sia possibile, ma non probabile. Conseguentemente, per tale passività potenziale il Gruppo non ha accantonato oneri per rischi fiscali nel bilancio al 30 giugno 2026.

Nel mese di luglio 2025, l'Agenzia delle Entrate ha avviato una verifica fiscale presso la Capogruppo Sogefi Spa in relazione al periodo d'imposta 2021 ai fini II.DD., IRAP, IVA, ritenute e *transfer pricing*. La verifica si è conclusa il 31 ottobre 2025 con la consegna del Processo Verbale di Constatazione. Successivamente, l'Agenzia ha notificato uno Schema di Atto di Accertamento nel quale si contesta la mancata remunerazione delle garanzie prestate alle società controllate ed ha inviato tramite questionari la richiesta della documentazione *transfer pricing* e della documentazione inerente le garanzie prestate dalla Società in relazione ai periodi d'imposta 2020, 2022 e 2023, poi esteso anche al 2024. La Società ritiene di aver operato in conformità alla normativa in materia di *transfer pricing*, tuttavia al solo fine di evitare un lungo e costoso contenzioso, ha presentato istanza di accertamento

con adesione in relazione allo Schema d'atto relativo al periodo d'imposta 2021. A seguito delle molteplici interlocuzioni con l'Ufficio, la Società è convinta del corretto operato e della correttezza del regime fiscale originariamente applicato negli anni 2020-2024; al solo fine di evitare un lungo e oneroso contenzioso, la Società sta valutando la possibilità di un accordo con l'Agenzia delle Entrate e pertanto a titolo cautelativo ha iscritto in bilancio la relativa passività.

43. TRANSAZIONI ATIPICHE O INUSUALI

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali nel corso del primo semestre 2026.

44. EVENTI SUCCESSIVI

Non ci sono fatti di rilievo avvenuti successivamente alla data del 30 giugno 2026.

G) 45. STRUMENTI FINANZIARI

A) Rischio di cambio - non in "hedge accounting"

Al 30 giugno 2026 risultano aperti i seguenti contratti di acquisto/vendita a termine per la copertura del rischio di cambio su posizioni finanziarie infragruppo e su posizioni commerciali:

Società	Acquisto/Vendita a termine	Apertura operazione	Scambio valutario	Prezzo a pronti	Chiusura operazione	Prezzo a termine	Fair value 30.06.2026 (*)
Sogefi Suspension Brasil Ltda	V USD 200.000	07/05/2026	BRL/valuta	4,9274	16/07/2026	5,0013	(6)
Sogefi Suspension Brasil Ltda	V USD 150.000	19/06/2026	BRL/valuta	5,1421	20/08/2026	5,2172	0
Sogefi Suspensions Argentina	A USD 150.000	25/06/2026	ARP/valuta	1.477	31/07/2026	1.511	0

* I fair value sono stati iscritti nelle voci "Altre passività finanziarie a breve termine per derivati".

B) Fair value dei derivati

Il fair value di tutti i derivati è stato calcolato utilizzando la curva *forward* dei tassi di interesse e dei tassi di cambio al 30 giugno 2026, considerando anche un *credit valuation adjustment / debit valuation adjustment*. I fair value dei derivati sono classificati come livello 2 sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la rilevanza degli *input* utilizzati nella determinazione del fair value.

*H) SOCIETA' PARTECIPATE**46. ELENCO DELLE SOCIETA' PARTECIPATE AL 30 GIUGNO 2026***SOCIETÀ CONTROLLATE CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE**

Partecipazioni dirette	Valuta	Capitale sociale	N. azioni	% di partecipazione sul capitale sociale	Valore nominale per azione	Valore nominale della quota posseduta
SOGEFI SUSPENSIONS S.A. Guyancourt (Francia)	Euro	232.902.666	4.345.198	99,999	54	232.902.613
SOGEFI GESTION S.A.S. Guyancourt (Francia)	Euro	100.000	10.000	100	10	100.000
SHANGHAI SOGEFI AUTO PARTS Co., Ltd Shanghai (Cina)	USD	13.000.000	(1)	100	(2)	13.000.000
SOGEFI AIR & COOLING S.A.S. Guyancourt (Francia)	Euro	54.938.125	36.025	100	1.525	54.938.125
SOGEFI (SUZHOU) AUTO PARTS CO., Ltd Wujiang (Cina)	USD	37.400.000	(1)	100	(2)	37.400.000

(1) Il capitale sociale non è suddiviso in azioni o quote.

(2) Senza valore nominale unitario.

Partecipazioni indirette	Valuta	Capitale sociale	N. azioni	% di partecipazione sul capitale sociale	Valore nominale per azione	Valore nominale della quota posseduta
BUSINESS UNIT						
ARIA&RAFFREDDAMENTO						
SOGEFI AIR & COOLING CANADA CORP. Nova Scotia (Canada) Partecipazione di Sogefi Air & Cooling S.A.S.	CAD	111.741.690	2.353	100	(2)	111.741.690
SOGEFI AIR & COOLING USA, Inc. Wilmington (U.S.A.) Partecipazione di Sogefi Air & Cooling S.A.S.	USD	100	1.000	100	0,1	100
S.C. SOGEFI AIR & COOLING S.r.l. Titesti (Romania) Partecipazione di Sogefi Air & Cooling S.A.S.	RON	7.087.610	708.761	100	10	7.087.610
ATN MOLD & PARTS (SAS) Alsazia (Francia) Partecipazione di Sogefi Air & Cooling S.A.S.	Euro	400.000	4.000	100	100	400.000
SOGEFI ENGINE SYSTEMS MEXICO S. de R.L. de C.V. Apodaca (Messico) Partecipazione di Sogefi Air & Cooling S.A.S. allo 0,0000007921%	MXN	1.327.178.410	1	100	1	1.327.178.410
Partecipazione di Sogefi Air & Cooling Canada Corp. al 99,9999992079%			1		1.327.178.409	
SOGEFI JAVA Air & Cooling private limited India Noida (India) Partecipazione di Sogefi Air & Cooling S.A.S.	INR	219.998.750	17.599.900	80	10	175.999.000

(2) Senza valore nominale unitario.

Partecipazioni indirette	Valuta	Capitale sociale	N. azioni	% di partecipazione sul capitale sociale	Valore nominale per azione	Valore nominale della quota posseduta
BUSINESS UNIT SOSPENSIONI						
SOGEFI HD SUSPENSIONS GERMANY GmbH Völklingen (Germania) Partecipazione di Sogefi Suspensions S.A.	Euro	50.000	1	100	50.000	50.000
SOGEFI SUSPENSION ARGENTINA S.A. Buenos Aires (Argentina) Partecipazione di Sogefi Suspensions S.A. al 89,999% Partecipazione di Sogefi Suspension Brasil Ltda al 9,9918%	ARS	61.356.535	61.351.555	99,99	1	61.351.555
IBERICA DE SUSPENSIONES S.L. (ISSA) Alsasua (Spagna) Partecipazione di Sogefi Suspensions S.A.	Euro	10.529.668	5.264.834	50	1	5.264.834
SOGEFI SUSPENSION BRASIL Ltda São Paulo (Brasile) Partecipazione di Sogefi Suspensions S.A.	BRL	37.161.683	37.161.683	100	1	37.161.683
UNITED SPRINGS Limited Rochdale (Gran Bretagna) Partecipazione di Sogefi Suspensions S.A.	GBP	4.500.000	4.500.000	100	1	4.500.000
UNITED SPRINGS B.V. Hengelo (Olanda) Partecipazione di Sogefi Suspensions S.A.	Euro	254.979	254.979	100	1	254.979
UNITED SPRINGS S.A.S. Guyancourt (Francia) Partecipazione di Sogefi Suspensions S.A.	Euro	5.109.000	2.043.600	100	2,5	5.109.000
S.ARA COMPOSITE S.A.S. Guyancourt (Francia) Partecipazione di Sogefi Suspensions S.A.	Euro	13.000.000	25.000.000	96,15	0,5	12.500.000
SOGEFI ADM SUSPENSIONS Private Limited Pune (India) Partecipazione di Sogefi Suspensions S.A.	INR	432.000.000	32.066.926	74,23	10	320.669.260
SOGEFI SUSPENSIONS HEAVY DUTY ITALY S.P.A. Puegnago sul Garda (Italia) Partecipazione di Sogefi Suspensions S.A.	Euro	6.000.000	5.992.531	99,88	1	5.992.531
SOGEFI SUSPENSIONS PASSENGER CAR ITALY S.P.A. Settimo Torinese (Italia) Partecipazione di Sogefi Suspensions S.A.	Euro	8.000.000	7.990.043	99,88	1	7.990.043
SOGEFI SUSPENSIONS EASTERN EUROPE S.R.L. Oradea (Romania) Partecipazione di Sogefi Suspensions S.A.	RON	146.852.960	14.685.296	100	10	146.852.960



ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO DEL GRUPPO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

1. I sottoscritti:

Monica Mondardini – Presidente Esecutivo di Sogefi S.p.A.

Maria Beatrice De Minicis – Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari di Sogefi S.p.A.

attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo, nel corso del primo semestre 2026.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo da segnalare.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo al 30 giugno 2026:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 la relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Milano, 27 luglio 2026

Il Presidente Esecutivo

Monica Mondardini



Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Maria Beatrice De Minicis





Sogefi S.p.A.

Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno
2026

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio
consolidato semestrale abbreviato

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
Sogefi S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato e dal conto economico complessivo consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto consolidato e dalle relative note esplicative e integrative della Sogefi S.p.A. e controllate (Gruppo Sogefi) al 30 giugno 2026. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) emanato dall'International Accounting Standards Board e adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Sogefi al 30 giugno 2026 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) emanato dall'International Accounting Standards Board e adottato dall'Unione Europea.



Altri aspetti

Il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 e il bilancio consolidato semestrale abbreviato per il periodo chiuso al 30 giugno 2025 sono stati rispettivamente sottoposti a revisione contabile e a revisione contabile limitata da parte di un altro revisore che il 27 marzo 2026 ha espresso un giudizio senza modifica sul bilancio consolidato e il 31 luglio 2025 ha espresso delle conclusioni senza modifica sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Torino, 5 agosto 2026

EY S.p.A.

A handwritten signature in black ink, reading 'Massimiliano Formetta', is placed over the printed name. The signature is fluid and cursive.

Massimiliano Formetta
(Revisore Legale)